



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 9 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 18

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 36
- Ammortamenti » 38
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 40
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 42
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 42
- Bandi di gara » 44

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 80
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 81

Rettifiche » 82

Indice degli annunzi commerciali Pag. 82

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MELIORBANCA - S.p.a. Gruppo Bancario Meliorbanca

Iscritta all'albo delle banche

Iscritta all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 144.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 200058/98
Codice fiscale n. 00651540585
Partita I.V.A. n. 12555440150

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via F. Turati 16/18, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 15,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
 - a) Conferimento dell'incarico di revisione certificazione del bilancio alla Soc. Deloitte & Touche e relativo compenso;
 - b) Nomina di amministratori;
 - c) Nomina di sindaco supplente;
 - d) Varie ed eventuali.
2. Parte straordinaria:
 - a) Approvazione modifiche allo statuto della società;
 - b) Aumento di capitale riservato ai dipendenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dalle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale o la succursale in Roma, viale Castro Pretorio 118.

Il Consiglio di amministrazione
p. Il presidente: Pier Domenico Gallo

S-24224 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI LAVORO
SOLIDARIETÀ E LAVORO - Soc. Coop. a r.l.**

Roma, via Francesco Antolisei n. 19
Codice fiscale n. 08080950580

È convocata in Roma, via Francesco Antolisei n. 19, alle ore 17 il 3 dicembre 1998 l'assemblea dei soci sul seguente per approvazione regolamento soci e cariche sociali.

Occorrendo la seconda convocazione è stesso luogo e ora il 4 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luca Manni.

A-1358 (A pagamento).

CRI SERVIZI ALLE IMPRESE - Soc. Coop. a r.l.

Albano Laziale loc. Pavona, via Piani di Monte Savello n. 51/A
Codice fiscale n. 07652470589

È convocata in Roma, via Francesco Antolisei n. 25, alle ore 17 il 1° dicembre 1998 l'assemblea dei soci per approvazione regolamento soci.

Occorrendo la seconda convocazione è stesso luogo e ora il 2 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erasmus Schiavarelli

A-1359 (A pagamento).

LA CASCINA - Soc. Coop. a r.l.

Roma, via Paolina n. 31
Codice fiscale n. 03320580586

È convocata in Roma, via Francesco Antolisei n. 25, alle ore 16 il 10 dicembre 1998 l'assemblea dei soci sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Comunicazioni;
- Analisi situazione al 30 giugno 1998;
- Regolamento soci;
- Ricapitalizzazione cooperativa;
- Ratifica progetto di conferimento ramo d'azienda attività alberghiere;
- Compenso Consiglio di amministrazione;
- Emissioni azioni di partecipazioni cooperativa (art. 5, legge 31 gennaio 1992, n. 59).

Parte straordinaria:

Modifica art. 13 dello statuto.

Occorrendo la seconda convocazione è stesso luogo e ora il giorno 11 dicembre 1998.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Marco Ottavio Bucarelli

A-1360 (A pagamento).

MERITRANS - S.p.a.

Ariccia (RM), via delle Cerquette snc
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Roma 419269 - registro imprese n. 111-2356
Codice fiscale n. 02884260585
Partita I.V.A. n. 01129821003

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ciampino (RM), via Enzo Ferrari n. 105 per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Rinnovo Collegio sindacale;
- 2) Piano investimenti anni 1999-2000;
- 3) Esame situazione al 31 agosto 1998;
- 4) Apertura dell'unità locale di Campalto (VE), chiusura delle unità locali di Fiorenzuola d'Arda, Marghera (VE), Senigallia (AN), Sestu (CA), Palermo, Cercola (NA).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ivo Bertani

S-24191 (A pagamento).

CONSAP - S.p.a.

Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici

Sede in Roma, via G. Paisiello n. 33
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma
Registro imprese n. 6553/93 e in R.E.A. n. 779760
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04570621005

Gli azionisti della Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via G. Paisiello n. 33 per il giorno 28 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1998, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale relative deliberazioni;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sesto, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 3 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Lorenzo Pallesi

S-24193 (A pagamento).

SVI LAZIO - S.p.a.
Sviluppo Economico Territoriale

Roma, via Novara n. 53
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05052031001

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Saliceto n. 5/a, per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 11, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile, primo comma, punti 2 e 3.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Romualdo Volpi.

S-24194 (A pagamento).

UNO MOC

Macro Organizzazione Commerciale - S.p.a.

Sede in Caprileone (ME), via Industriale C/da Gonia
 Capitale sociale L. 3.000.000.000, di cui versato L. 1.205.200.000
 Reg. impr. ME n. 27919/97
 Codice fiscale n. 01982030833

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 20 in Roma presso Aneioa, via Sabotino 46, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 27 novembre 1998 alle ore 9,30 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Rinnovo Consiglio di amministrazione;
- b) Regolamento di funzionamento.

Parte straordinaria:

- a) Trasferimento sede legale.

L'amministratore delegato: avv. Vincenzo De Nicola.

S-24201 (A pagamento).

PORTO PETROLI DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, Radice Pontile «Alfa» del Porto Petroli
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Genova
 Registro imprese n. 45106, fascicolo n. 63307/425
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02739710107

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in parte ordinaria ed in parte straordinaria in Genova Multedo, Radice Pontile Alfa, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento, a società di revisione, dell'incarico per la certificazione dei bilanci per il triennio 1998-2000;

Parte straordinaria:

2. Modifica degli artt. 2 - 8 - 13 - 17 - 19 - 20 - 24 dello Statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Metanopoli - San Donato Milanese - Milano, a norma di legge.

Genova, 3 novembre 1998

Il presidente: Antonio Garzilli.

S-24210 (A pagamento).

ELETTROBETON SUD - S.p.a.

Roma, via Fonte di Fauno n. 22
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. impr. di Roma RMO91-1969-3163 - R.E.A. 325947
 Codice fiscale n. 00479480584
 Partita I.V.A. n. 00904181005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Fonte di Fauno 22, il giorno 26 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico:
 ing. Capuzzo Dolcetta Francesco

S-24214 (A pagamento).

VOLVO TRUCK SERVICE AND RENT - S.p.a.

Bergamo, via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 35504
 Codice fiscale n. 02426670168

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione presso lo studio del notaio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1998 predispesa ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Provvedimenti relativi alla copertura delle perdite e alla sostituzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino - Sede.

Bergamo, 29 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Bosis

S-24227 (A pagamento).

G.E.I. - Gruppo Essenziero Italiano - S.p.a.

Sede in Torino, via Cigliano n. 31

Capitale sociale L. 1.600.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 371/80 già numero di iscrizione reg. soc. presso il Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 02594800019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 15, presso lo studio del notaio Rostagno dott.ssa Angiolina, in Torino, corso Re Umberto 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario convertibile in azioni di L. 1.200.000.000 e conseguente proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Proroga durata e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2;
5. Revisione integrale dello statuto sociale e conseguente approvazione nuovo testo.

Intervento a sensi di legge.

Torino, 30 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Cravanzola

S-24228 (A pagamento).

AFM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Commercio Associato n. 22/28
Partita I.V.A. n. 01809291204

Convocazione assemblea ordinaria

I soci dell'AFM S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Anziani di Palazzo D'Accursio in Bologna, piazza Maggiore n. 6, in prima convocazione il giorno 28 novembre 1998, alle ore 7, e, occorrendo, qualora non si raggiunga il numero legale, in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1998, alle ore 11,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione programma annuale 1998;
- 2) Informazione valutazione conferimenti ex art. 2343 Codice civile;
- 3) Informazione consuntivo al 30 giugno, proiezione di chiusura 1998 e Business Plan 1998/2002;
- 4) Attuazione decreto legge n. 472/1997 e deliberazioni conseguenti;
- 5) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Ugo Ruffolo

S-24229 (A pagamento).

IMMOBILIARE LO SCUDILLO - S.p.a.

Sede in Napoli - Centro Direzionale - p.zza E. De Nicola isola E/5

Capitale sociale L. 3.215.000.000

Registro società n. 2779/90

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio Gelormini, in Napoli - Centro Direzionale - viale E. De Nicola isola E/5, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1998, nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile (bilancio al 31 dicembre 1997 - cariche sociali).

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 e 2448: delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Renato Abbate

S-24230 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Coriano (Rn), via Raibano n. 32

Capitale sociale L. 98.764.140.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Rimini n. 16784

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 261765

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728020405

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per le ore 15,30 del giorno lunedì 30 novembre 1998 presso la sede amministrativa della società, sita in Rimini, via Consolare San Marino n. 80 e, nel caso in cui si rendesse necessario, in seconda convocazione per le ore 15,30 del giorno venerdì 4 dicembre 1998 sempre presso la stessa sede amministrativa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni con sovrapprezzo azioni;
2. Modifica dell'art. 5.1 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Progetto tecnico - economico relativo alla costruzione della quarta linea di incenerimento;
2. Budget 1999 e Piano pluriennale;
3. Assunzione del debito per sanzioni conseguenti a violazioni fiscali e tributarie commesse da Consiglieri, Dirigenti e Funzionari nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti del loro potere, di cui al decreto legislativo n. 472/1997 e successive modifiche;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1999 - 2001;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 25 novembre 1998 abbiano depositato i certificati azionari presso la suddetta sede amministrativa in Rimini, ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare Valconca - Rimini; Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Rimini; Rolo Banca 1473 - Rimini; Carim S.p.a. - Rimini.

Rimini, 2 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfonso Vasini

S-24240 (A pagamento).

AUTOESSE - S.p.a.

Bergamo - via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale Lire 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 35504

Codice fiscale n. 00611020769

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 9,00 in prima convocazione presso gli uffici amministrativi della società in Zingonia (Bergamo), corso Europa n. 2, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione ramo d'azienda a Veneta Trucks S.p.a.
2. Rideterminazione numero membri del Consiglio e nomina consigliere di amministrazione.
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino - Sede.

Bergamo, 27 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Longo

S-24243 (A pagamento).

GRUPPO GEMMO - S.p.a.

Sede in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2

Capitale sociale lire 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 26428/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02684420249

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti della società è convocata per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 11, presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza - stradella Santi Apostoli n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un consigliere delegato: dott.ssa Susanna Gemmo

S-24241 (A pagamento).

GRUPPO GEMMO - S.p.a.

Sede in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2

Capitale sociale lire 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 26428/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02684420249

Convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 11,30 presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza - stradella Santi Apostoli n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un consigliere delegato: dott.ssa Susanna Gemmo

S-24242 (A pagamento).

VENETA TRUCKS - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 2321/1997

Codice fiscale 02502300169

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione presso gli uffici amministrativi della società in Zingonia (Bergamo), corso Europa 2 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Acquisto ramo d'azienda della società Autoesse S.p.a.;
2. Versamento in conto capitale dell'azionista;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e ricapitalizzazione della società;
2. Cambiamento della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
3. Modifica degli artt. 2, 5 e 23 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede.

Bergamo, 27 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Longo

S-24244 (A pagamento).

SE.BA. Servizi Bancari S.p.a.

Sede sociale in Jesi, via del Prato n. 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ancona n. 21817
Codice fiscale e partita I.V.A. 01337750424

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1998, alle ore 10 presso i locali della Banca delle Marche S.p.a., in Jesi, via Ghislieri n. 6, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 10 in seconda convocazione, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Nuovi scenari e prospettive future della Se.Ba. S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Federici Flavio Maria

S-24252 (A pagamento).

LAWER - S.p.a.

Sede sociale Lessona (BI), via Cesone n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese Biella n. 7404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 18 del giorno 27 novembre 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1998 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ormezzano Federico

S-24262 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Roma, via Giovanni Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Roma n. 2580/68
Codice fiscale n. 00422760587

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in Roma, via Giovanni Fabbroni n. 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale, oppure presso qualunque sportello del Credito Italiano, anche all'estero.

Roma, 23 ottobre 1998

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Umberto Mortari

S-24254 (A pagamento).

SICHELGAITA - S.p.a.**Società di studi Economici e Sociali**

Salerno, corso Garibaldi n. 194
Capitale sociale L. 1.498.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 259746
Partita I.V.A. 030961106590

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della Sichelgaita S.p.a. che si terrà in prima convocazione il giorno 25 novembre 1998 alle ore 16 e seguenti in Salerno, corso Garibaldi, 194 e, qualora non si raggiungesse il numero legale, in seconda convocazione stesso luogo il giorno 26 novembre 1998 alle ore 16 e seguenti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del presidente del Collegio sindacale;
2. Determinazione degli emolumenti da corrispondersi al presidente ed ai componenti del Collegio sindacale per il triennio di nomina;
3. Integrazione degli emolumenti da corrispondersi ai sindaci uscenti per il periodo 1° gennaio 1998-12 ottobre 1998;
4. Provvedimenti in ordine all'art. 11, comma 65°, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale dell'ammontare di un miliardo di lire, con esclusione parziale, cinquecento milioni, del diritto di opzione e con offerta parziale delle azioni di nuova emissione, per un ammontare di cinquecento milioni, ad enti pubblici o a società di diritto privato con partecipazione maggioritaria di enti pubblici;
2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 codice civile per la scelta dei tempi e delle modalità dell'attuazione della delibera di cui al precedente punto e per l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge;
3. Integrazione oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

I signori soci ai sensi dell'art. 2370 codice civile ai fini della partecipazione all'assemblea devono provvedere al deposito dei titoli azionari nella sede legale della società almeno cinque giorni prima dalla data di convocazione.

Salerno, 30 ottobre 1998

Il presidente: prof. Pasquale Lucio Scandizzo.

S-24257 (A pagamento).

GOLF CLUB VICENZA - S.p.a.

Sede in Creazzo (VI), via Carpaneda 5/B

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 25964

Partita I.V.A. 02158740247

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Creazzo, via Carpaneda 5/b per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino a L. 3.000.000.000;

Modifica del valore nominale delle azioni, modifiche dell'art. 6 dello statuto sociale, delibere inerenti e conseguenti;

Adozione di nuovo statuto sociale, a fine per l'adeguamento alle leggi in materia e ai più recenti indirizzi giurisprudenziali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cielo Bruno

S-24260 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI SO.FIN.PAR. - S.p.a.

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6194/93 registro imprese di Roma

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositate le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof dott. Fulvio Milano

S-24256 (A pagamento).

AMP ITALIA - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi n. 15

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 593/59

R.E.A. Torino n. 300319

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 1° dicembre 1998 alle ore 11 e, per il 2 dicembre 1998 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendo.

Deposito delle azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-24261 (A pagamento).

MATATIA & C. - S.p.a.

Sede in Trieste, via Roma n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-1105

Codice fiscale n. 00051590321

Gli azionisti della Matatia & C. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 16,30, in prima convocazione e, per il giorno 1° dicembre 1998, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, presso lo studio notarile Paparodato, in via San Nicolò n. 13, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società nel tipo della società in nome collettivo e deliberazioni conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate nella cassa sociale a norma di legge e di statuto.

Trieste, 30 ottobre 1998

L'amministratore unico: Mate Vekic.

S-24263 (A pagamento).

FINCANTIERI

Cantieri Navali Italiani - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Genova n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle impr. di Trieste al n. TS006-8352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Genova n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
Deliberazioni in relazione al decreto legislativo n. 472/1997.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Trieste, via Genova n. 1, o presso le sedi di Trieste, Roma e Genova dei seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Corrado Antonini

S-24357 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA SIDERURGICA FINSIDER - p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47
Capitale sociale L. 2.586.465.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 213/37
Codice fiscale n. 00409940582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso l'I.R.I. - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a., in via V. Veneto n. 89, per il giorno 26 novembre 1998, ore 12,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 novembre 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2401 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della società in Roma, viale di Villa Massimo n. 47, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Cassa di Risparmio di Trieste Banca, Banca CRT, Banca Finnat Euramerica.

All'estero il deposito potrà essere effettuato presso filiali di istituti autorizzati.

Gli azionisti in possesso di azioni raggruppabili potranno chiedere il biglietto di ammissione alla società emittente, tramite l'istituto di credito presso il quale le vecchie azioni vengono presentate per la sostituzione.

Società Finanziaria Siderurgica
Finsider p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore unico: avv. Giuseppe Rubino

S-24364 (A pagamento).

SOVAGRI - Società consortile per azioni

Sede legale Napoli, parco M. Cristina di Savoia, is. C
Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato L. 1.412.000.000
Registro imprese di Napoli n. 332732/96
C.C.I.A.A. di Napoli n. 561834
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07064750636

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede legale in Napoli, parco M. Cristina di Savoia, is. C il 26 novembre 1998 alle ore 7 in prima convocazione ed il 27 novembre 1998 alle ore 15,30 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie; contributo dei consorziati per le spese di gestione, ex art. 2615-ter Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Relazione attività 1° semestre 1998 ed andamento gestione 2° semestre 1998 attuazione sovvenzione globale in zootecnia in Campania;
2. Dimissioni consiglieri e nomina consiglieri cooptati;
3. Nomina componente comitato tecnico in rappresentanza della Federazione regionale dell'ordine dei dottori agronomi e forestali della Campania;
4. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Stipula polizza assicurazione penale e civile amministratori e sindaci.

Il presidente: Giuseppe Mottola.

S-24375 (A pagamento).

GIORDAN IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale e della liquidazione Portici (NA), via Libertà n. 336
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 5312/95
C.C.I.A.A. n. 0540285
Codice fiscale n. 00186550612
Partita I.V.A. n. 03031611217

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il 26 novembre 1998 alle ore 10, presso lo studio notarile Provitera in Caserta al corso Giannone, ed occorrendo il 27 novembre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore in carica;
2. Nomina del nuovo liquidatore e conferimento poteri;
3. Trasferimento della sede legale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Il liquidatore: Giuseppe Fusco.

S-24376 (A pagamento).

SOCIETÀ CALCESTRUZZI D'ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione volontaria)

Marigliano (NA), via Napoli n. 1
Iscritta al reg. delle imprese di Napoli al n. 324887
Tribunale di Napoli
Partita I.V.A. n. 012791021214

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale il 25 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 26 novembre 1998 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimovimento del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
2. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione e deliberazioni conseguenziali;
3. Esame situazione debitoria e creditoria e deliberazioni conseguenziali.

Il liquidatore: dott.ssa Maria Luisa Manganiello.

S-24377 (A pagamento).

GARBOLI - REP - S.p.a.**Impresa Generale di Costruzioni**

Sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 121/123

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 513/20

Codice fiscale n. 00435770581

Partita I.V.A. n. 00891881005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1998, alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Carlo Pesenti n. 121/123, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma primo, punti 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 121/123, oppure presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli della stessa amministrati, almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giorgio Vinai

S-24381 (A pagamento).

F.P.S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via S. Primo n. 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 80070 C.C.I.A.A. 1550630

Codice fiscale n. 02099260156

Partita I.V.A. n. 11941070150

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società, che si terrà in Milano, via San Primo n. 4, presso la sede sociale, in prima convocazione in data 25 novembre 1998 alle ore 15, ed in seconda convocazione in data 26 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Dismissione partecipazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore delegato: Antonino Parisi.

S-24401 (A pagamento).

G.T.I. - S.p.a.**Imballaggi Industriali**

(in liquidazione)

Sede in Saronno, via Volonterio n. 12

Capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000

Reg. impr. di Varese n. 39014/1998

Codice fiscale n. 08357040156

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notai Masini in Milano, via G. Sacchi n. 3, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1998, alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conferimento dei poteri al liquidatore ai sensi dell'art. 152 L. F., per la presentazione della proposta di concordato preventivo o di altre procedure concorsuali.

Parte ordinaria:

Ricostituzione del Collegio sindacale.

Deposito azioni ed intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Saronno, 4 novembre 1998

Il liquidatore: Angelo Oreggia.

S-24402 (A pagamento).

SO.F.L.A.P. - S.p.a.

Sede in S. Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17526 del R. I. di Udine

Codice fiscale n. 01647040300

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 25 novembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione presso gli uffici della S.p.a. La Magona d'Italia in Piombino (LI), via Portovecchio n. 34, e, occorrendo, in data 30 novembre 1998, sempre alle ore 10,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione dei compensi da assegnare al Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1998/2000 previa determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

S. Giorgio Nogaro, 30 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierri

S-24403 (A pagamento).

INALCO - S.p.a.

Sede Ancona, via Luigi Ruggeri n. 3/I
 Capitale sociale L. 2.509.392.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Ancona n. 15371
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01030110421

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Coal Soc. Coop. a r.l., via Direttissima del Conero n. 29, 60021 Camerano (AN), per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Ancona, 4 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianni Omelli

S-24405 (A pagamento).

STABILIMENTI PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA - S.p.a.

San Donà di Piave (VE), via Jutificio n. 10
 Capitale sociale L. 5.557.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 1182
 Codice fiscale n. 00168930279

Avviso di convocazione

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 25 novembre 1998, alle ore 11, presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Distribuzione riserve;
 Ampliamento del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo amministratore.

Parte straordinaria:
 Modifica art. 6 dello Statuto.

Le azioni dovranno essere depositate in sede almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 26 novembre 1998 stesso luogo ed ora.

San Donà di Piave, 30 ottobre 1998

Il presidente: dott. Sergio Marin.

S-24406 (A pagamento).

CELLOGRAF SIMP - S.p.a.

Sede in Baranzate di Bollate (MI), via Monte Spluga n. 58
 Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo Studio Legale Associato con Camelutti in Milano, corso Matteotti 10, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 11, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione nella società De La Rue Systems S.r.l.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore delegato:
 dott. Pietro Enrico Corsi.

S-24407 (A pagamento).

GRUPPO LA PERLA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via del Fonditore n. 12
 Capitale sociale L. 150.000.000.000
 Iscritta al n. 57219 registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 10173470153

È convocata per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 9, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti per deliberare sui seguente

Ordine del giorno:

Fissazione, anche per ratifica, del compenso del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Masotti

B-1022 (A pagamento).

F.LLI MARZOLI & C. - S.p.a.

Sede Bergamo, via Verdi n. 11
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 43445
 R.E.A. di Bergamo n. 268238
 Codice fiscale n. 01957420167

I signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea dei soci che si terrà in prima convocazione il giorno 25 novembre 1998 alle ore 9,30 presso gli uffici di Palazzolo s/O (BS), via S. Alberto n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

a) Esame della situazione patrimoniale della società e della relazione accompagnatoria redatta dagli amministratori, unitamente alle osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;

b) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile in tema di cariche sociali;

c) Conferimento dall'incarico di revisione contabile del bilancio della F.lli Marzoli & C. S.p.a. per il triennio 1998-2000 alla società KPMG Peat Marwick S.p.a.;

d) Accollo, nei confronti delle pubbliche amministrazioni, del debito per eventuali sanzioni tributarie conseguenti a violazioni commesse da amministratori, rappresentanti o funzionari della società nello svolgimento delle loro mansioni. Provvedimenti conseguenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e ad eventuali modifiche e/o integrazioni sopraggiunte;

e) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

a) Modifica della denominazione sociale;

b) Trasferimento sede sociale;

c) Inserimento di una clausola di prelazione sul trasferimento di azioni;

d) Modificazione dell'articolo 14 dello Statuto sociale;

e) Varie ed eventuali.

In caso di mancato raggiungimento dei quorum di legge e di statuto, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1998 ore 9,30 nel medesimo luogo.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

Palazzolo s/Oglio, 2 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Lonati

S-24408 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.

Società Interbancaria per l'Automazione

Sede in Milano, viale Certosa n. 218

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. MI146-176581

C.C.I.A. Milano n. 968888

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03753980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di viale Certosa n. 218, in Milano, per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 21, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Esame ed approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione di Cedborsa S.c.p.a. in S.I.A. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998;

2) Proposta di modifica degli articoli n. 4, 5, 6, 16, 19, 21, 23, 29 dello statuto. Inserimento nello statuto di tre Norme Transitorie riguardanti l'integrazione del Collegio sindacale ed il mantenimento in carica, fino al termine del mandato e salvo cessazione anticipata, degli amministratori e dei sindaci nominati dalla Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, dell'abrogando art. 16, comma secondo, e del modificando art. 29 dello statuto;

3) Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse incaricate: S.I.A. S.p.a., v.le Certosa n. 218 - 20156 Milano e Monte Titoli S.p.a. - via Mantegna n. 6 - 20154 Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione della S.I.A. S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Sella

M-8390 (A pagamento).

PIRELLI PNEUMATICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 366.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 229508

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07211330159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Pneumatici S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 222, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di quota parte della riserva straordinaria formata con utili di esercizi precedenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 2 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Ferrario

S-24414 (A pagamento).

FINZIARIA BMP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 29

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Anna Pellegrino in Milano, via Tasso n. 1, in prima convocazione ed il giorno 3 dicembre 1998 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200 milioni a L. 2.000 milioni;
2. Modifiche statutarie;
3. Delibere e mandati inerenti e conseguenti.

Milano, 28 ottobre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Corrado Cassinis

M-8399 (A pagamento).

PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 351.334.570.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 197367

Codice fiscale n. 00470500018

Partita I.V.A. n. 05930650154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222, oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 26 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giuseppe Morchio

S-24415 (A pagamento).

FA.BA. SUD - S.p.a.

Sede in Nocera Superiore (Salerno)

Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
Registro società tribunale di Nocera Inferiore n. 793/94
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181400656

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 26 novembre 1998 alle ore 16 (sedici) ed in eventuale seconda da convocazione il giorno 27 novembre 1998 alle ore 14 (quattordici) in Parma - via Uguzzolo n. 100/a, presso gli uffici della Faba Sirma Sp.a., per deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nel termine di legge le azioni presso la Cassa sociale e presso il Credito Italiano, filiale di Reggio Emilia.

Il consigliere delegato: rag. Guglielmo Prati.

S-24451 (A pagamento).

PRATOMAGNO - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Macchi n. 28

Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 227311
Codice fiscale n. 07147120153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M. Macchi n. 28, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1998, alle ore 10 ed, occorrendo, il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomine cariche sociali.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 28 ottobre 1998

L'amministratore unico: Paola Fumagalli.

M-8421 (A pagamento).

I.L.Y. - S.p.a.**Italian Line Yarns**

Sede legale Biella, via Repubblica n. 39
Capitale sociale lire 204.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Biella al n. BI004-8964
Codice fiscale n. 01239960261

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Fulcheris in Biella, via XX settembre n. 2, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da lire 204.000.000 a lire 554.000.000;
2. Aumento del capitale sociale per mezzo di conferimento d'azienda da parte della società «Filatura Cardata Filotex S.r.l.».

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Paolo Simonetti

S-24458 (A pagamento).

PETRA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Macchi n. 28

Capitale sociale L. 1.170.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 214435
Codice fiscale n. 05054250153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M. Macchi n. 28, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1998, alle ore 9 ed, occorrendo, il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomine cariche sociali.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 28 ottobre 1998

L'amministratore unico: Paola Fumagalli.

M-8422 (A pagamento).

IMMOBILIARE CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena - Corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Forlì - Cesena al n. 28592

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1998, mercoledì, alle ore 17, presso la sede sociale, a Cesena, in corso Garibaldi n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale riservato alla Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., da liberare mediante conferimento di ramo di azienda bancaria, con esclusione del diritto di opzione spettante agli attuali azionisti della società;

2. Adozione del nuovo statuto e modifica della denominazione sociale.

Cesena, 5 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Davide Trevisani

S-24498 (A pagamento).

MANNESMANN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano - via Ripamonti n. 133

Capitale sociale Lire 4.900.000.000 interamente versato

Tribunale Milano numero registro imprese 106839

C.C.I.A.A. di Milano numero R.E.A. 535795

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867120156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Degli Esposti in Milano, via Manzoni n. 19, per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Agenzia n. 5, corso di Porta Romana n. 78, Milano.

Milano, 8 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michael Mandel

f-8393 (A pagamento).

STRONG BLOCK - S.p.a.

Milano - via Egadi n. 7

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 129783

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni n. 19 presso lo studio notarile Degli Esposti, in prima convocazione alle ore 15,30 del giorno 14 dicembre 1998 ed in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della società. Modalità relative. Libere conseguenti;

2. Delibera per costituzione di società beneficiaria con approvazione statuto, nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;

3. Delega dei poteri per gli adempimenti connessi e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppina Rizzoli

f-8395 (A pagamento).

H.P.I.**HUMANA PHARMA INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Liguria n. 20/22

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 353937

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1998, ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 alla stessa ora presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;

2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Milano, 28 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Ardito

M-8397 (A pagamento).

EDWARDS ALTO VUOTO - S.p.a.

Sede in Trezzano S/N, via Carpaccio n. 35

Capitale sociale L. 1.632.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 94086

I signori azionisti sono convocati per le seguenti assemblee presso lo studio del notaio Gasparrini in via Manzoni n. 20 in Milano, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Seduta straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale per cambiamento della ragione sociale.

Seduta ordinaria:

1. Nomina consigliere.

Presso lo studio del dott. Lazzari in via Manzoni n. 31, Milano, per il giorno 31 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Costantino Lazzari

M-8403 (A pagamento).

MILTE ITALIA - S.p.a.
Grupo Hispano-Aleman

Sede in Milano, via Tadino n. 29/a
 Capitale sociale sottoscritto L. 4.000.000.000
 versato per L. 2.600.000.000
 Registro imprese di Milano n. 232747

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1998 ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 alla stessa ora in Milano, viale Liguria n. 20/22, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Milano, 28 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Ardito

M-8398 (A pagamento).

VECOFIN - S.p.a.

Sede legale Busnago, via Italia n. 197
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 S. O. reg. imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 241813 Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Comaggia n. 10, presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti al decreto legislativo in data 18 dicembre 1997 n. 472.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Banque National de Paris, sede di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Marco Da Re

M-8404 (A pagamento).

B.P.B. ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 265
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 273702 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 08869370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per il giorno 10 dicembre 1998 ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale;
 Modificazione statutarie.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 29 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Sergio Paci

M-8405 (A pagamento).

B.P.B. ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 265
 Capitale sociale L. 56.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 249029 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 07951160154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, per il giorno 10 dicembre 1998, ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale;
 Modificazioni statutarie.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 29 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Sergio Paci

M-8406 (A pagamento).

MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale Ascoli Piceno, zona Industriale Campolungo
 Sede secondaria Brugherio (MI), viale Lombardia 51
 Capitale sociale L. 9.214.376.200 interamente versato
 Registro imprese di Ascoli Piceno 9199
 Codice fiscale n. 11582970155

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso la sede della Borsa Italiana S.p.a., piazza degli Affari n. 6 per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile; deliberazioni conseguenti;
2. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie decreto legislativo n. 472/1997; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 9 «Consiglio di amministrazione» dello Statuto sociale. Proposte di modifiche degli artt. 12 «Riunioni del Consiglio di amministrazione», 14 «Poteri del Consiglio di amministrazione», 18 «Sindaci» dello Statuto sociale in conformità alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e relativi regolamenti di attuazione; deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano richiesto il rilascio di apposita certificazione ai rispettivi intermediari o abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede legale o la sede secondaria della società, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Copia delle relazioni degli amministratori sulle proposte di cui ai punti 1 della Parte ordinaria ed 1 della Parte straordinaria dell'ordine del giorno è a disposizione del pubblico presso la sede legale e la sede secondaria e la Borsa Italiana S.p.a.; coloro che ne faranno richiesta potranno ottenerne copia a proprie spese.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: ing. Aldo Occari

M-8423 (A pagamento).

IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB DI MILANO - S.p.a.

Sede Milano, corso Venezia n. 43
Capitale sociale L. 2.350.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Milano, corso Venezia n. 43, per il giorno 1° dicembre 1998 ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 30 ottobre 1998

Il vice presidente esecutivo: dott. Luigi Peverelli.

M-8410 (A pagamento).

FORSHEDA POLYPAC - S.p.a.

Sede legale Livorno, via G. March n. 11
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Livorno n. 5167
R.E.A. - C.C.I.A.A. di Livorno n. 45490
Codice fiscale n. 00101800498

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Livorno, via G. March n. 11, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Provvedimenti relativi al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modifiche.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata alle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Giancarlo Viviani.

M-8414 (A pagamento).

SELEZIONE DAL READER'S DIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Alserio n. 10
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano registro imprese n. 63338
Codice fiscale n. 00750690158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso la sede legale, via Alserio n. 10, alle ore 11 del giorno 2 dicembre 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2, 3 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Charles Joseph Leblovic Lobkowicz

M-8411 (A pagamento).

T.M.F.- S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 247
Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 347851 del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11 in Milano, piazza Cavour n. 1, presso lo studio degli avvocati Capurro, Marchini, Michetti e Roj, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 30 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-8419 (A pagamento).

GALLINI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Astesani, 56 D 14
 Patrimonio Netto in liquidazione L. -244.998.876
 Tribunale di Milano n. 190264/5407/14
 C.C.I.A.A. Milano n. 1024986
 Codice fiscale 0463880156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria (intervento ai sensi di legge) il 30 novembre 1998 alle ore 11 in Milano, via Gadames n. 128 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione crediti in sofferenza ed accollo dei debiti da parte del socio di maggioranza;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 ottobre 1998 con nota integrativa del liquidatore e relazione del Collegio sindacale.

Milano, 27 ottobre 1998

Il liquidatore: Roberto Cella.

M-8424 (A pagamento).

SANDTEX ITALIANA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Torino n. 34

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4589 del registro delle imprese di Trieste

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1998 con relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale ex art. 2501-ter Codice civile;
2. Esame del progetto di fusione per incorporazione della Sandtex Italiana S.p.a. nella Seic S.p.a. e delibere conseguenti ex art. 2502 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Cap. Sergio Stock

C-28856 (A pagamento).

CALABRESE - S.p.a.

Bari, via G. Murari, 13

Capitale sociale L. 12 miliardi
 Sottoscritto L. 6,2 miliardi
 Versato L. 2,560 miliardi

Iscritta al registro imprese di Bari al n. 216441/1997
 Codice fiscale 04958190722

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 12, presso la sede sociale in Bari, via G. Murari 13 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano degli investimenti legge n. 488/1992;
2. Adempimenti propedeutici all'utilizzo dei fondi assegnati dalla legge n. 488/1992, di cui al decreto ministeriale n. 55416 del 14 agosto 1998; Progetto n. 5911/98: deliberazioni conseguenti;
3. Relazione sulla gestione del 1° semestre 1998;
4. Relazione sull'attività commerciale e sulla situazione dei mercati.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 29 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giancarlo Giardino

C-28828 (A pagamento).

**BREMACK AUTOCARRI
 SOCIETÀ INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede legale in Varese, via Pacinotti, 37

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 n. 21505 reg. soc. Tribunale di Varese - R.E.A. n. 240869

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 14,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998, stessa ora, presso la sede sociale in Varese, via Pacinotti n. 37, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede della società, o presso banche, almeno cinque giorni prima della data di prima convocazione.

Varese, 26 ottobre 1998

L'amministratore unico: Jean Daniel Devaud.

C-28857 (A pagamento).

SEIC - S.p.a.

Sede in Trieste, via Torino n. 34

Capitale sociale L. 600.300.000 interamente versato
 Iscritta al n. 264 del registro delle imprese di Trieste

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1998, con relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale ex art. 2501-ter Codice civile;
2. Esame del progetto di fusione per incorporazione della Sandtex Italiana S.p.a. nella Seic S.p.a. e delibere conseguenti ex art. 2502 Codice civile con modifiche degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28 e 29 dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Emilio Stock

C-28867 (A pagamento).

EX Zuccherificio - S.p.a.

Sede sociale piazza del Popolo, 10 - Civ. Res.
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cesena (FO), presso la sede tecnico-amministrativa della società, in via Europa 980, per il giorno di lunedì 23 novembre 1998 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per le ore 17 del giorno 24 novembre 1998, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget di spesa per l'anno 1999 - art. 12 lettera b) dello Statuto;
2. Elezione di un consigliere in sostituzione del rag. Erio Cicongni, dimissionario;
3. Proposta di incarico professionale alla Gregotti Associati International S.r.l. di Milano della direzione artistica durante la costruzione degli edifici PEEP-Valutazione ed approvazione;
4. Assunzione di responsabilità da parte della società al posto degli amministratori nel caso di infrazioni tributarie, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Lì, 29 ottobre 1998

Il presidente: arch. Edoardo Preger.

C-28846 (A pagamento).

SILGA - S.p.a.

Oltrona San Mamette, via XX Settembre n. 29
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Como n. 13358

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Oltrona San Mamette, via Roma n. 13, alle ore 17, il giorno 30 novembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito alla partecipazione all'assemblea straordinaria della partecipata Tessitura Serica Giovanni Giamminola S.r.l., ed in particolare in merito alla rinuncia parziale al diritto di opzione in vista dell'aumento di capitale della partecipata stessa.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Oltrona San Mamette, 26 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giamminola Battista

C-28886 (A pagamento).

CERITALIA - S.p.a.

Sede Castagnaro (Verona)

Il giorno trenta novembre millenovecentonovantotto ore 9,30 (nove e trenta), è convocata presso lo studio notarile Salvatore-Macchi con sede in Legnago, via Avrese, l'assemblea straordinaria della società Ceritalia S.p.a. per messa in liquidazione e nomina liquidatore.

L'amministratore unico: Piatto Mariangela.

C-28888 (A pagamento).

FABA SIRMA - S.p.a.

Sede in Sant'Ilario d'Enza, strada XXV Luglio n. 172
Capitale sociale L. 2.656.800.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3606
Codice fiscale n. 00125030353

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione, il giorno 26 novembre 1998 alle ore 9,30, presso la sede amministrativa in Parma strada Ugozolo n. 100/a ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1998 stessa ora e luogo di convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Sant'Ilario d'Enza, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ernesto Avanzini

C-29078 (A pagamento).

SQUADRILLI**Società di Intermediazione Mobiliare - SIM - S.p.a.**

Sede di Napoli, via Cervantes n. 64
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
del Tribunale di Napoli n. 50532.5425/91
Codice fiscale n. 06431220638

Convocazione di assemblea

I signori soci della Squadrilli S.I.M. S.p.a., sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Napoli, alla via Cervantes n. 64, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 1 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione ai sensi dell'art. 11 comma sesto del decreto legislativo n. 47 del 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Squadrilli

C-29159 (A pagamento).

PARÀ - S.p.a.

Pontirolo, via F. Radaelli n. 56
 Capitale sociale L. 6.600.000.000
 Partita I.V.A. n. 00229890165

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sovico viale Monza n. 1, in prima convocazione il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno mercoledì 2 dicembre 1998, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1998; Nota integrativa; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per gli esercizi 1998/1999 - 1999/2000 - 2000/2001;
3. Deliberazioni in merito alla legge n. 472/1997, art. 11 comma sesto;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliano Parravicini

C-28891 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.c.r.l.**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Capitale sociale L. 1.667.860.000
 Riserva ordinaria e straordinaria L. 92.107.772.954
 Tribunale di Latina - Registro n. 2280
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2°, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che verranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali con decorrenza 12 novembre 1998:

Tassi passivi sui conti correnti:

- diminuzione di 0,35 punti percentuali per i rapporti regolati dall'1,50% al 2,35%;
- diminuzione di 0,60 punti percentuali per i rapporti regolati dal 2,40% al 3,00%;
- diminuzione di 0,85 punti percentuali per i rapporti regolati dal 3,10% al 4,00%;
- diminuzione di 0,90 punti percentuali, per i rapporti regolati dal 4,05% al 4,80%.

Tassi passivi sui depositi a risparmio:

- diminuzione di 0,35% punti percentuali per i rapporti regolati dall'1,50% al 2,35%;
- diminuzione 0,60 punti percentuali per i rapporti regolati dal 2,40 al 3,00%;
- diminuzione di 0,85 punti percentuali per i rapporti regolati dal 3,10% al 4,00%;
- diminuzione di 0,90 punti percentuali per i rapporti regolati dal 4,05% al 4,80%.

Aprilia, 2 novembre 1998

Banca Popolare di Aprilia
 Il presidente: E. Vescovi

A-1351 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Albo dei gruppi bancari n. 1015.7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale
 in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato
 Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.134.763.577.286

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate:

Tassi passivi:

depositi a risparmio: riduzione generalizzata, con decorrenza 28 ottobre 1998, di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti che attualmente godono di tassi di remunerazione superiori all'1,00% lordo, con applicazione, a riduzione avvenuta, di un tasso massimo non superiore al 3,25% lordo;

conti correnti: con decorrenza 28 ottobre 1998, riduzione di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti regolati a tassi oltre l'1,00% lordo e fino al 2,00% lordo; riduzione di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti regolati a tassi superiori al 2,00% lordo con applicazione, ad abbattimento avvenuto, di un tasso non superiore al 3,25% lordo.

Tassi attivi:

con decorrenza 1° novembre 1998, riduzione di un punto percentuale del Prime Rate e del Top Rate aziendali che passano, rispettivamente, dal 7,75% al 6,75% e dal 15,75% al 14,75%.

Sassari, 28 ottobre 1998

Banco di Sardegna S.p.a.
 Direzione generale:
 Andrea Rovelli - Stefano Cuccu

S-24197 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Intesa
Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 2 novembre 1998 vengono apportate le seguenti modifiche al sistema dei tassi:

Tassi passivi su c/c e d/r:

viene apportata una riduzione generalizzata fino ad un massimo di 1 punto;

il tasso massimo d'istituto viene fissato al 3%.

Tassi attivi su c/c:

il Prime Rate viene fissato al 7,25%;

il Top Rate viene fissato al 14,75%.

Rieti, 2 novembre 1998

Il dirigente: Mauro Cordoni

A-1357 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.**Gruppo Banca Popolare di Lodi**

Sede in Canicattì, via D. Cirillo n. 16

Capitale sociale L. 11.520.000.000

Iscritto al n. 20 del Registro delle società

presso il Tribunale di Agrigento

Codice fiscale n. 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 2 novembre 1998, in relazione all'andamento del mercato monetario, procederà alle seguenti variazioni dei tassi passivi:

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale al 3,75%, vengono portati al 3,00%;

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore al 2,50% ed inferiore al 3,75%, vengono ridotti dello 0,75%;

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale all'1,75% ed inferiore al 2,50%, vengono ridotti dello 0,625%;

tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore all'1,75%, vengono ridotti dello 0,50%;

tutti i rapporti facenti capo alla convenzione «accredito stipendio» vengono ridotti dello 0,375% e, quindi, portati al 2,375%;

tutti i rapporti facenti capo alla convenzione «Prestoconto» vengono ridotti dello 0,625% e, quindi, portati al 2,125%;

il tasso minimo d'Istituto diviene pari allo 0,125%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicattì, 30 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Pietro Di Prima.

A-1352 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.

Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Con decorrenza 1° novembre 1998:

i tassi creditori applicati ai depositi, sia in conto corrente che a risparmio, vengono ridotti nella misura massima di 1,00 punti percentuali;

la soglia minima per i sopra cennati depositi viene ridotta nella misura di 0,25 punti percentuali.

Banca Popolare di Crema

Il presidente: Cesare Pasquali

A-1353 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che con decorrenza 27 ottobre 1998 è stata disposta una riduzione generalizzata dei tassi passivi corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio come segue:

conti e depositi non convenzionati:

i tassi fino all'1,25% (compreso) vengono ridotti dello 0,50%, fermo restando che il tasso non potrà scendere al di sotto del nuovo limite minimo di Istituto pari allo 0,125%;

i tassi superiori all'1,25% e inferiori all'1,75% vengono ridotti allo 0,75%;

i tassi pari o superiori all'1,75% vengono ridotti dell'1%.

Conti e depositi convenzionati:

i tassi vengono ridotti dello 0,50%, fermo restando che il tasso non potrà scendere al di sotto dello 0,75%.

Con la medesima decorrenza il «prime rate» dell'Istituto viene ridotto al 6,75%, mentre il «top rate» viene fissato al 14,25%.

Il direttore generale: rag. Marco Masi.

A-1354 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA

La Banca Popolare Friuladria informa di aver ridotto con decorrenza 1° novembre 1998 i tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio praticati alla propria clientela come segue:

di 0,50 di punto fino all'1,50%, di 0,75 di punto dall'1,51% al 2,50%, di 1 punto oltre il 2,50%.

Sempre con la stessa decorrenza ha modificato inoltre le seguenti condizioni:

prime rate: 6,750%;

top rate: 13,00%.

Pordenone, 2 novembre 1998

Banca Popolare Friuladria

Il vice direttore generale: Renato Scarpa

A-1356 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1997 L. 127.934.925.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, si comunica che in relazione alle modifiche del trattamento degli assegni decise dall'Associazione Bancaria Italiana, a far tempo dal 1° novembre 1998, verrà applicata a tutti gli assegni bancari negoziati la valuta già prevista per gli assegni «fuori piazza» sui singoli rapporti.

Di seguito vengono riassunte le modifiche:

variazione descrizione «giorni valuta versamento assegni fuori piazza» in «giorni valuta versamento assegni bancari»;

aumento generalizzato di un giorno per la condizione «giorni versamento assegni circolari», con il nuovo valore standard a tre giorni lavorativi;

cancellazione di tutte le agevolazioni in essere per la condizione «giorni valuta versamento assegni su piazza»;

lo standard della condizione «giorni valuta versamento assegni bancari» viene fissato in sei giorni lavorativi.

Si comunica, inoltre, che con la medesima decorrenza 1° novembre 1998 di aver disposto le seguenti modifiche di condizioni applicate alla clientela: il Prime rate istituto viene fissato al 6,750% ed il Top Rate al 14,000%.

Depositi a risparmio e Conti correnti ordinari:

diminuzione dell'0,750% dei tassi creditori da 0,250% a 1,500%;

diminuzione dell'1,000% dei tassi creditori superiori all'1,501%, fissando il tasso minimo allo 0,125%.

Conti correnti aziendali:

i conti correnti aziendali subiranno la stessa variazione ad esclusione di quelli con tasso pari o inferiore all'1,000%.

Commissioni e spese:

la commissione di massimo scoperto verrà aumentata dello 0,125% per i conti correnti con valore compreso fra zero e 0,375%;

le spese per operazione subiranno un aumento generalizzato per i conti correnti di L. 200 fermo restando il massimo di L. 3.000 e per i Depositi a risparmio di L. 600 fissando il massimo a L. 1.200;

commissioni insoliti effetti elettronici aumento generalizzato di L. 1.000 con standard a L. 6.500.

Vicenza, 29 ottobre 1998

p. Banca Popolare Vicentina S.c.p.a.r.l.
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-24200 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale L. 308.634.235.000
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 24 - 4 novembre 1996-4 novembre 1999 (codice U.I.C. n. 92.689), si comunica che il tasso lordo per il periodo 4 novembre 1998-4 novembre 1999 è pari all'1,65% su base semestrale, corrispondente a L. 82.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 29 ottobre 1998

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-24211 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Soc. Coop. per azioni a r.l.**

Iscritta all'albo dei gruppi creditizi n. 5512/9

Gruppo creditizio Banca Popolare di Cremona

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Capitale sociale L. 134.576.645.000

N. 1 Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 27 ottobre 1998, ad ogni posizione di conto corrente e di deposito a risparmio, verrà applicato un tasso creditore differenziato in funzione della giacenza media e più precisamente:

- 0,125% - fino a L. /milioni 25 di giacenza media;
- 0,250% - fino a L./milioni 40 di giacenza media;
- 0,500% - fino a L./milioni 60 di giacenza media;
- 0,750% - fino a L./milioni 100 di giacenza media;
- 1,000% - fino a L./milioni 120 di giacenza media;
- 1.250% - fino a L./milioni 140 di giacenza media;

- 1.500% - fino a L./milioni 160 di giacenza media;
 - 1.750% - fino a L./milioni 180 di giacenza media;
 - 2.000% - fino a L./milioni 200 di giacenza media;
 - 2.250% - fino a L./milioni 300 di giacenza media;
 - 2,500% - oltre i L./milioni 300 di giacenza media;
- eventuali condizioni già in essere, inferiori al tasso ivi previsto, rimangono invariate;

il Top-Rate aziendale creditore rimane invariato al 2,50%.

Con la stessa decorrenza il Top-rate aziendale debitore viene ridotto dal 15% al 14%.

Cremona, 29 ottobre 1998

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo.

A-1355 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale L. 308.634.235.000

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 60 - 6 maggio 1997-6 maggio 2000 (codice U.I.C. n. 111.486), si comunica che il tasso lordo per il periodo 6 novembre 1998-6 maggio 1999 è pari all'1,65% su base semestrale, corrispondente a L. 330.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 2 novembre 1998

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-24212 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DE LAZIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice ABI n. 5104

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.382.745.000 al 31 dicembre 1997

Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Avviso agli obbligazionisti: prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 1996/1999 tasso variabile 1ª emissione (codice U.I.C. n. 92818 - ISIN IT0000928181).

Si informa che il tasso di interesse della quinta cedola pagabile il 5 maggio 1999, e relativa al semestre 5 novembre 1998-4 maggio 1999, è l'1,975% lordo.

Velletri, 2 novembre 1998

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-24215 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al gruppo Casse Venete

Sede in Padova, via Trieste 57/59

Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 38789 del registro delle imprese

Variatione generalizzata dei tassi

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela che opererà, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dell'1,000% dei tassi applicati ai libretti di deposito ed ai conti correnti, con decorrenza 2 novembre 1998.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.
Il direttore generale: Alfredo Checchetto

S-24218 (A pagamento).

ADRIA FINANCE - S.p.a.

Sede in S. Bonifacio (VR), corso Venezia, 87

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 23421 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 00970780235

*Rimborso anticipato ed integrale dei prestiti obbligazionari:
Adria Finance S.p.a. 11% e 13%*

Il Consiglio di amministrazione di Adria Finance S.p.a. avvalendosi delle facoltà previste dai rispettivi regolamenti, ha deliberato di rimborsare anticipatamente ed integralmente con effetto dal 31 dicembre 1998 (data da cui cessa il godimento per le obbligazioni):

1) prestito obbligazionario 13% (delib. ass. straord. dell'8 marzo 1989 omol. Tribunale Verona con decreto n. 682/1989 del 2 maggio 1989);

2) prestito obbligazionario 11% (delib. ass. straord. del 26 e 27 febbraio 1996 omol. Tribunale Verona con decreto n. 791/1996 del 24 aprile 1996).

I portatori delle obbligazioni potranno presentare i relativi certificati per il rimborso anticipato a partire dal 2 gennaio 1999.

Gli stessi certificati dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data.

Le operazioni di rimborso anticipato ed il pagamento dei relativi interessi avranno luogo presso gli sportelli della Banca Agricola di Cerea S.p.a.

Il presidente: dott. Giannicola Gusumano.

S-24232 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)

La Banca Popolare di Carini S.p.a. ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 2 novembre 1998, i tassi passivi applicati sulle giacenze di tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio ad eccezione di quelli intrattenuti dal personale dipendente e dalle categorie convenzionate agganciate a determinati parametri di riferimento subiranno una variazione secondo il seguente schema:

per tutti i rapporti con un tasso uguale o superiore al 3,75%: ridotti al 3%;

per tutti i rapporti con un tasso uguale o superiore al 2,50% ma inferiore al 3,75%: diminuzione dello 0,75%;

per tutti i rapporti con un tasso uguale o superiore al 1,75% ma inferiore al 2,50%: diminuzione dello 0,625%;

per tutti i rapporti con un tasso inferiore al 1,75%: diminuzione dello 0,50%.

Si comunica inoltre che il tasso passivo minimo d'istituto, con analogia decorrenza pari al 2 novembre 1998, viene diminuito allo 0,125%.

Carini, 30 ottobre 1998

Il presidente: avv. Vito Mannino.

S-24239 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. 3170 vol. 24

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

*Modificazione rapporti contrattuali
(avviso ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 27 ottobre 1998, è stata disposta la diminuzione di 1,00 punto percentuale relativamente ai rapporti passivi (creditori per la banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 27 ottobre 1998

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-24247 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Comunicazione relativa alla variazione dei tassi debitori e dei tassi creditori (ai sensi del decreto legislativo n. 385 dell'1 settembre 1993 e relative norme di attuazione).

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 dell'1 settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha provveduto a riequilibrare la propria struttura dei saggi di interesse apportando, con decorrenza 27 ottobre 1998, le seguenti variazioni ai tassi debitori applicati sulle operazioni di prestito e finanziamento ed ai tassi creditori praticati sulla raccolta libera:

tassi debitori: riduzione di un punto del prime rate, fissandolo al 6,75% e dei top rates aziendali nelle varie forme tecniche;

tassi creditori - raccolta libera:

riduzione generalizzata di 0,50 punti per i tassi superiori allo 0,25% e sino all'1,50%;

riduzione generalizzata di 1 punto per i tassi superiori all'1,50%, di quanto necessario per fissare, dopo la variazione, al 3,00% la condizione massima e allo 0,25% la condizioni minima praticata dalla Banca.

Banca di Roma:
C. Iervolino - V. Tagliaferro

S-24264 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ANAGNI S.c.r.l.**

Sede Anagni, piazza G. Marconi, 17
Capitale sociale e riserva L. 84.900.000.000
Iscr. albo az. cred. 324 reg. imp. Frosinone 3107
Partita I.V.A. 00088800602

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che il comitato esecutivo ha deliberato di ridurre, con decorrenza 29 ottobre 1998, dello 0,50% tutti i tassi passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti ad eccezione dei tassi pari o inferiori all'1%, che restano invariati. Il comitato ha altresì deliberato, con medesima decorrenza, la riduzione dell'1% di tutti i tassi attivi, ad eccezione di quelli sui mutui per la ristrutturazione dell'abitazione che sono ridotti dello 0,50%.

Anagni, 29 ottobre 1998.

Banca di Credito Cooperativo di Anagni
Il presidente: Cataldo Cataldi

S-24255 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.
già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio,
Boffalora d'Adda e Monte Cremasco - S.c.r.l.
Cernusco sul Naviglio (prov. Milano), via Marcelline n. 39
Cap. e ris. al 27 aprile 1998 L. 41.956.598.927
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni

Prestito obbligazionario «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 1° novembre 1996-2001 a tasso variabile»:

quinta cedola semestrale lorda 1° novembre 1998-1° maggio 1999: 1,7750%.

Cernusco sul Naviglio, 29 ottobre 1998

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-8407 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni
Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20
Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 30.483.910.000
Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389
Registro di Piacenza n. 934

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° maggio 1997-1° maggio 2000. Tasso variabile, codice ISIN IT 0001111951.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° novembre 1998-1° maggio 1999 è dell'1,96% lordo.

Piacenza, 29 ottobre 1998

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8416 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20
Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 30.483.910.000
Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389
Registro imprese di Piacenza n. 934

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° novembre 1997-1° novembre 2000. Tasso variabile, codice ISIN IT 0001167573.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 1° novembre 1998-1° maggio 1999 è dell'1,96% lordo.

Piacenza, 29 ottobre 1998

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8417 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1
Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato
Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775
Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 2 novembre 1998 verranno apportate le seguenti variazioni di condizioni:

- 1) una riduzione massima dell'1,00% alla struttura dei tassi creditori dei conti correnti e sui depositi a risparmio remunerati ad un tasso superiore allo 0,25%;
- 2) tassi debitori: riduzione del prime rate banco al 7,00%, riduzione del topo rate al 15,00%.

Desio, 30 ottobre 1998

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-8420 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI
Credito Cooperativo
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rendono noti i tassi e condizioni sui depositi e conti correnti in vigore dal 1° ottobre 1998:

- depositi ordinari: 2,750%; depositi vincolati: 4,250%;
- conti correnti: soci 2,750%, non soci: 2,150%.
- Maggiorazione extrafido: 3%.

Pianopoli, 1° ottobre 1998

Il vice presidente: W. Aiello.

C-28824 (A pagamento).

LA BANCA COOP. CATTOLICA - S.c. a r.l.

Sede in Montefiascone

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 28 ottobre 1998, i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio, saranno ridotti nella misura di 1 punto percentuale; inoltre il tasso minimo creditore viene fissato nella misura minima dell'1%.

Montefiascone, 28 ottobre 1998

Banca Coop. Cattolica
Il presidente: dott. Rodolfo Manzi

C-28830 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Società del gruppo bancario UniCredito Italiano

Sede legale in Venezia, San Marco n. 2847

Direzione centrale in Verona, via A. Forti n. 3/a

Capitale sociale L. 150.957.870.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 42910 reg. soc.

Codice fiscale n. 00390840239

Partita I.V.A. n. 02659940239

Mediovenezie Banca S.p.a., comunica che, con riferimento a quanto espressamente previsto dal regolamento dei prestiti e nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni di legge che disciplinano la materia, verranno posti in rimborso totale anticipato, alle scadenze ed ai prezzi di rimborso per ciascuno di essi dettagliati, i prestiti obbligazionari di propria emissione di seguito elencati:

Prestiti in rimborso totale anticipato dal 1° gennaio 1999:

cod. IT0000370004 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 1° emissione 1992/2002 10,95% (prezzo emissione 99,08%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9328%);

cod. IT0000500543 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 1° emissione 1993/2003 9,30% (prezzo emissione 98,75%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9294%);

cod. IT0000506805 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 4° emissione 1994/2000 9,50% (prezzo emissione 97,78%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,8613%);

cod. IT0000506813 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 5° emissione 1994/2001 9,50% (prezzo emissione 97,53%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,8677%);

cod. IT0000506821 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 6° emissione 1994/2002 9,50% (prezzo emissione 97,29%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,8730%);

cod. IT0000506839 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 7° emissione 1994/2003 9,50% (prezzo emissione 97,08%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,8783%);

cod. IT0000506847 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 8° emissione 1994/2004 9,50% (prezzo emissione 96,88%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,8830%);

cod. IT0000510443 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 14° emissione sesennali 1994/2000 9% (prezzo emissione 98,37%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,8981%);

cod. IT0000510450 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 15° emissione settemnali 1994/2001 9% (prezzo emissione 98,18%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9025%);

cod. IT0000510468 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 16° emissione ottennali 1994/2002 9% (prezzo emissione 98,00%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9063%);

cod. IT0000510476 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 17° emissione novennali 1994/2003 9% (prezzo emissione 97,84%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9100%);

cod. IT0000510484 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 18° emissione 1994/2004 9% (prezzo emissione 97,69%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,8988%);

cod. IT0000536984 - Mediovenezie Banca S.p.a. obbl. 11% 14° emissione 5/li (prezzo emissione 98,38%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,8988%);

cod. IT0000536992 - Mediovenezie Banca S.p.a. obbl. 11% 15° emissione 6/li (prezzo emissione 98,12%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9021%);

cod. IT0000538006 - Mediovenezie Banca S.p.a. obbl. 11% 16° emissione 7/li (prezzo emissione 97,88%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9054%);

cod. IT0000538071 - Mediovenezie Banca S.p.a. obbl. 11,90% 1° emissione 1995/2000 (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato 100%);

cod. IT0000550837 - Mediovenezie Banca S.p.a. obbl. 11,20% 2° emissione 1995/1999 (prezzo emissione 98,56%; prezzo di rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9325%);

cod. IT0000550845 - Mediovenezie Banca S.p.a. obbl. 11,20% 3° emissione 1995/2000 (prezzo emissione 98,29%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9359%);

cod. IT0000550852 - Mediovenezie Banca S.p.a. obbl. 11,20% 4° emissione 1995/2001 (prezzo emissione 98,05%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9391%);

cod. IT0000166428 - ex Federalcasce Banca S.p.a. obbl. agrarie 11,66% 1987/2002 2° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato 100%);

cod. IT0000206984 - ex Federalcasce Banca S.p.a. obbl. agrarie 10% 1986/2002 2° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato 100%);

cod. IT0000206992 - ex Federalcasce Banca S.p.a. obbl. agrarie 11,66% 1986/2001 1° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato 100%);

cod. IT000028170 - ex Federalcasce Banca S.p.a. obbl. agrarie 11% 1979/2000 3° emissione (per la sola quota capitale in rimborso anticipato: prezzo di emissione 85,86%; prezzo di rimborso lordo e ricalcolato 97,63%);

cod. IT0000522760 - ex Federalcasce Banca S.p.a. obbl. agrarie 3° emissione 1994/1999 10% (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato 100%);

Prestiti in rimborso totale anticipato dal 1° febbraio 1999:

cod. IT0000540317 - ex Mediovenezie Banca S.p.a. obbl. 11,65% 2° emissione 1995/2000 10% (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato 100%);

Prestiti in rimborso totale anticipato dal 1° aprile 1999:

cod. IT0000504396 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 1° emissione 1993/2003 9,20% (prezzo emissione 95,95%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,7712%);

cod. IT0000504404 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia obbl. fondiaria 2° emissione 1993/2003 9,20% (prezzo emissione 96,55%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolati, differenziati come segue:

per i titoli di scadenza originaria 1° ottobre 1999: 99,7484%;

per i titoli di scadenza originaria 1° ottobre 2000: 99,7844%;

per i titoli di scadenza originaria 1° ottobre 2001: 99,8113%;

per i titoli di scadenza originaria 1° ottobre 2002: 99,8323%;

per i titoli di scadenza originaria 1° ottobre 2003: 99,8491%);

cod. IT0000496411 - ex Federalcasce Banca S.p.a. obbl. agrarie 5° emissione 1993/2000 9,96% (prezzo emissione 90,33%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,3956%);

Prestiti in rimborso totale anticipato dal 15 aprile 1999:

cod. IT0000496429 - ex Federalcasce Banca S.p.a. obbl. agrarie 6° emissione 1993/2000 9,04% (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato 100%).

Verona, 30 ottobre 1998

p. Mediovenezie Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Emanuele De Bernardi

C-28832 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA*Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al gruppo Bancaroma**Iscritto nell'albo dei gruppi bancari**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187.

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 2 novembre 1998, è stato disposto quanto segue:

compravendita di titoli trattati nei mercati regolamentati: aumento del 10% delle commissioni derogate ferma la misura standard con fissazione di una soglia minima dello 0,45%;

recupero spese: applicazione generalizzata per tutta la clientela delle vigenti misure standard;

recupero spese per ogni invio posizione titoli: aumento dello standard a L. 20.000 per le scadenze mensili e trimestrali; nonché fissazione della soglia minima di L. 10.000 per tutte le periodicità.

Roma, 29 ottobre 1998

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Bianconi

S-24259 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Intesa**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale Ascoli Piceno, c.so Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 148.533.637.996

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che procederà alla seguente manovra dei tassi passivi con decorrenza 1° novembre 1998:

conti correnti e libretti di deposito a risparmio non agganciati a parametri di riferimento relativi a clientela ordinaria, gruppi aziendali, associazioni di categoria ed imprenditoriali, confidi e cooperative di garanzia;

riduzione generalizzata di 1 punto su tutte le posizioni trattate al di sopra dello 0,25%, con un minimo dello 0,25%;

riconduzione al 2,75% di tutte le posizioni trattate a tassi superiori al 2,75%;

Certificati di deposito a tasso fisso (con erogazione delle competenze a scadenza:

durata 3, 6, 12 mesi: riduzione dal 3,50% al 3%;

durata 18 mesi: riduzione dal 3,75% al 3,25%.

Ascoli Piceno, 29 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-28835 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE - Soc. Coop. a r.l.

Siracusa

Capitale e riserve al 30 giugno 1998 L. 147.710.921.118

Iscritta al n. 968 R.S. Tribunale di Siracusa

Partita I.V.A. n. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che sarà apportata, con decorrenza 1 novembre 1998, una riduzione di 0,50 punti ai tassi praticati alla clientela sulle giacenze in conto corrente e sui depositi a risparmio, fermi restando i tassi minimi per l'una e l'altra forma.

Siracusa, 28 ottobre 1998

Banca di Credito Popolare

Il presidente: avv. Gaetano Trigilia Caracciolo

C-28837 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.

Sede legale Palermo

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscr. reg. imprese di Palermo n. 106253

Partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 27 ottobre 1998 si procederà ad una variazione generalizzata della proprio struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura di un punto percentuale.

Palermo, 26 ottobre 1998

Il vice direttore: Bruno Butera.

C-28838 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21

Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto n. 1882

Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 10 novembre 1998, questa banca provvederà ad operare le seguenti variazioni sui tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio, prevedendo un tasso minimo dello 0,25% ed un massimo del 3,25%:

per le posizioni regolate a tassi superiori allo 0,25%: riduzione generalizzata dello 0,50%.

Questa banca procederà, inoltre, con la stessa decorrenza, alla introduzione delle seguenti condizioni:

commissione annua nolo carta pagobancomat L. 15.000.

Orvieto, 28 ottobre 1998

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-28845 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Iscritta all' albo delle banche al n. 5044

Gruppo bancario Credito Italiano

Albo dei gruppi bancari n. 02008

Sede legale e direzione generale Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenze 1° novembre 1998 sono state apportate le seguenti riduzioni:

Tassi passivi.

su certificati di deposito: da un minimo dello 0,625% sui vincoli a breve, ad un massimo dell'1,00% sui vincoli più lunghi;

su libretti vincolati:

meno 0,625% per il vincolo a 4 mesi;

meno 0,50% per tutti gli altri vincoli;

su libretti a vista e conti correnti a tasso concordato:

meno 0,75% per i rapporti regolati a tassi tra lo 0,25% e l'1,50%;

meno 1,00% per tutti i rapporti regolati a tassi superiori all'1,50%; con un massimo del 3,00% ed un minimo dello 0,125%.

su libretti a vista e conti correnti in convenzione:

meno 0,50% per i rapporti regolati a tassi tra lo 0,76% e l'1,50%;

meno 1,00% per i rapporti regolati oltre l'1,50%.

con un massimo del 3,00% ed un minimo dello 0,75%.

Molfetta, 30 ottobre 1998

Il vice direttore generale: Gennaro Alberto Picca.

C-28848 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO**
Società Cooperativa a r.l.

Comunicazione dei variazioni generalizzate della struttura dei tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. coop. a r.l., avente sede legale a Civitanova Marche (MC) in viale Matteotti n. 8, reg. soc. n. 1009, Tribunale di Macerata, partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 27 ottobre 1998 i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono diminuiti, in modo generalizzato, di 1 (un) punto.

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-28849 (A pagamento).

B.C.C. DI DOVERA E POSTINO - S.c.r.l.

Cremona

Avviso ai depositanti

A seguito della riduzione dei tassi; si comunica che, a decorrere dal 15 ottobre 1998, il tasso sui conti correnti e sui depositi è ridotto dello 0,25%.

Dovera, 15 ottobre 1998

Il presidente: Bruni G. Pietro.

C-28853 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CREMA S.c.r.l.**

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria, 2323/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 28 ottobre 1998, relativamente ai conti correnti verranno modificate le seguenti condizioni:

spese per operazione: minimo L. 1.500, max L. 3.000;

spese fisse trimestrali: minimo L. 15.000, max L. 50.000;

spese invio estratto conto mensile: minimo L. 1.000, max L. 3.000;

commiss. massimo scoperto: minimo 0,25 per mille, max 0,50 per mille;

spese istruttoria: persone fisiche max 30.000, persone giuridiche max 100.000;

spese recupero visure catastali: persone fisiche max 15.000, persone giuridiche max 30.000;

Crema, 28 ottobre 1998

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-28851 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° ottobre 1998-31 marzo 1999, determinati a norma di regolamento e vevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° aprile 1999, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
5501	2,30%	37277	2,50%	45803	2,55%	48829	2,60%
50225	2,55%	50651	2,55%	51404	2,50%	51814	2,55%
53078	2,60%	53085	2,60%	57402	2,25%	57463	2,30%
110876	2,21%	116501	2,21%				

Verona, 16 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Emanuele De Bernardi.

C-28862 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.**

Lusia (RO), viale Europa, 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 27 ottobre 1998, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conti correnti passivi, di deposito a risparmio liberi e vincolati saranno diminuiti dell'1,00%. Con la stessa decorrenza saranno fissati al 7,00% il prime rate ed al 15,00% il top rate.

Lusia, 28 ottobre 1998

Il presidente: Piola geom. Brunetto.

C-28863 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO IN COLLE

Santeramo in Colle (BA), via Tirolo n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 27 ottobre 1998, sarà applicata una diminuzione dei:

tassi attivi: fino a un massimo dell'1,000%;
tassi passivi: fino a un massimo dell'1,000%.

Santeramo in Colle, 27 ottobre 1998

Il direttore: rag. Vito Nicola Latrofa.

C-28871 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale: Cerea (VR)

Tribunale di Verona registro società n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 28 ottobre 1998 la misura del tasso d'interesse applicato sui conti correnti e depositi a risparmio della clientela viene ridotto dell'1% annuo.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il direttore generale: Tiziano Della Mora

C-28887 (A pagamento).

ASCOT ERRELLE - S.r.l.

Apparecchiature Ottiche - Trattamento Lenti e Affini

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via della Libertà n. 35

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 101466

Codice fiscale n. 00799000153

C.T.O. - Centro Trattamento Oftalmico S.r.l. - Milano

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via della Libertà n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 278401

Codice fiscale n. 08861500158

C.P.O. - Centro Produzione Oftalmico S.r.l. - Milano

Sede legale in Cesano Boscone (MI), via Milano n. 42

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 283076

Codice fiscale n. 08729570153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società C.T.O. - Centro Trattamento Oftalmico S.r.l. - Milano e C.P.O. - Centro Produzione Oftalmico S.r.l. - Milano nella società Ascot Errelle S.r.l. - Apparecchiature Ottiche, trattamento lenti e affini redatto ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ascot Errelle S.r.l. - Apparecchiature Ottiche - Trattamento Lenti e Affini;

società incorporante: C.T.O. - Centro Trattamento Oftalmico S.r.l. - Milano, e C.P.O. - Centro Produzione Oftalmico S.r.l. - Milano.

Le quote delle società incorporate sono interamente possedute dalla incorporante: si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-quinquies in merito ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Gli effetti della fusione diversi da quelli contabili e fiscali decorreranno dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui avrà luogo l'ultima delle iscrizioni degli atti di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Lo statuto della società incorporante subirà modifiche coerenti con il nuovo ruolo che la società assumerà a seguito dell'incorporazione delle due controllate: oltre a modifiche minori, verrà trasformata in S.p.a., cambierà denominazione in Galileo Italia e trasferirà la sede legale a Venezia.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 2 novembre 1998 presso il registro delle imprese di Milano (nn. 275456/1998/CMI1747, 275454/1998/CMI1747, 275443/1998/CMI1747).

p. Ascot Errelle S.r.l.

Apparecchiature Ottiche - Trattamento Lenti e Affini

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Paolo Da Giau

C.T.O. - Centro Trattamento Oftalmico S.r.l. - Milano

L'amministratore unico: Armando Urbinati

C.P.O. - Centro Produzione Oftalmico S.r.l. - Milano

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Salvatore Mariani

S-24217 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

(società scissa)

Sede in Ferrara, via Darsena n. 47

Capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato

Iscritta al n. 4996 registro delle imprese di Ferrara

Codice fiscale n. 00391360385

Estratto delibera di scissione della società Petrolifera Estense S.p.a.

In data 2 luglio 1998 con atto di assemblea straordinaria a rogito dott. Marco Bissi repertorio n. 42026/8487, è stata deliberata l'operazione di scissione della società Petrolifera Estense S.p.a. come da progetto di scissione.

Ai sensi degli artt. 2501-bis, 2502-bis e 2504-novies si riporta quanto segue:

1. Le società partecipanti alla scissione sono la società Petrolifera Estense S.p.a. (società scissa) come sopra identificata, che non modificherà la denominazione sociale all'atto di scissione, e la società beneficiaria di nuova costituzione S.M. Servizi S.p.a. che avrà sede in Ferrara, via Darsena n. 47 e capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

3. Agli azionisti della società Petrolifera Estense S.p.a. saranno assegnate azioni della costituenda società S.M. Servizi S.p.a. in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni al capitale sociale della società scissa.

Per effetto della scissione il capitale sociale della società scissa non subirà alcuna variazione, atteso che si procederà all'esclusivo utilizzo e riduzione della riserva straordinaria.

4. I soci della scissa potranno ottenere le azioni rappresentanti il capitale sociale della beneficiaria, secondo i criteri di distribuzione sopra indicati, con le seguenti modalità:

in sede di approvazione del progetto di scissione i soci della scissa dovranno approvare e sottoscrivere l'atto costitutivo della beneficiaria;

le operazioni di iscrizione nel libro soci della beneficiaria saranno effettuate entro 30 giorni dalla data di effetto della scissione;

per partecipare alla suddetta operazione ai soci della scissa verrà richiesta l'esibizione delle loro azioni della scissa.

5. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, coincidente con la data di efficacia della scissione, per gli effetti cui si riferisce l'art. 2501, punto 5 Codice civile, quale richiamata dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione nell'Ufficio del registro delle imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

La deliberazione di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ferrara in data 16 ottobre 1998.

Ferrara, 27 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Lolli rag. Gabriele.

S-24231 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - Soc. Coop. a r.l.

Capaccio (SA), via Nazionale n. 66/70

Registro società Tribunale di Salerno n. 2418/3520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 16 ottobre 1998:

a) i tassi passivi saranno ridotti come segue:

di punti 0,25 sui conti correnti e sui depositi liberi con giacenza fino a L. 20.000.000 e sui certificati di deposito a 12 mesi;

di punti 0,45 sui certificati di deposito a 18 mesi;

di punti 0,50 sui depositi liberi con giacenza oltre L. 20.000.000 e sui depositi vincolati con giacenza fino a L. 100.000.000;

di punti 0,55 sui certificati di deposito a 24 mesi;

di punti 0,65 sui certificati di deposito a 36, 48, 60 mesi;

di punti 0,75 sui depositi vincolati con giacenza oltre L. 100.000.000;

b) la commissione per la estinzione dei libretti di deposito viene aumentata a L. 20.000.

Capaccio Scalo, 15 ottobre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio

Il presidente: Guglielmotti avv. Giuseppe

C-28897 (A pagamento).

EUROPLAST - S.r.l.

CENTROPLAST - S.r.l.

Atto di fusione

Con atto notaio Panvini Rosati 22 ottobre 1998 rep. 44427 iscritto nel reg. imp. il 30 ottobre 1998 si è attuata la incorporazione della Europlast S.r.l., sede Pomezia, via Tito Speri 2, fasc. soc. 9348/90, nella Centroplast Sud S.r.l., che ha mutato la denominazione in Europlast S.r.l., sede Pomezia ove sopra, fasc. soc. 6971/87.

Non vi è scambio, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998. Non vi sono trattamenti né vantaggi particolari per soci o amministratori.

Dott. Massimo M. Panvini Rosati.

S-24207 (A pagamento).

HOLDING BELFE - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Marconi n. 63

Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 59475/96
Codice fiscale n. 01318640933

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: «Holding Belfe - S.p.a.», con sede in Pordenone, viale Marconi n. 63, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 59475/96 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01318640933.

Società incorporanda: «Effebi - S.r.l.», con sede in Vicenza, Contrà Fracche del Gambero n. 22 e capitale sociale di L. 33.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 30505 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01720930245.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Holding Belfe - S.p.a.» tenutasi in data 15 settembre 1998 e di cui al verbale del notaio Romano Jus di Pordenone repertorio n. 60.621, omologato dal Tribunale di Pordenone con decreto 2 ottobre 1998 n. 1580/1998 del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 21 ottobre 1998, ha approvato il progetto di fusione tra la «Holding Belfe - S.p.a.» e la «Effebi - S.r.l.» dal quale risulta:

la incorporazione della «Effebi - S.r.l.» nella «Holding Belfe - S.p.a.»;

che gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998, data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante. Decorrenza che viene stabilita anche ai fini fiscali.

In entrambe le società non esistono categorie di soci aventi un trattamento riservato. Nessun tipo di vantaggio particolare è inoltre proposto a favore degli amministratori in entrambe le società.

p. Holding Belfe - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Festa dott. Angelo Carlo

S-24233 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 9 ottobre 1998 n. rep. 139.574/29.345; ha ricevuto l'atto in forza del quale tra le società:

1) Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro, 4, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 134824/97, codice fiscale n. 01806740153, partita I.V.A. n. 00766790356;

2) Banca Dei Comuni Nolani S.p.a., con sede in Cicciano (NA) via Nola (Palazzo Miele), iscritta presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 536/48 registro imprese, codice fiscale n. 00327480638, partita I.V.A. n. 01240761211,

veniva stipulata la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1997, ed ai seguenti patti:

1. Agli azionisti dell'incorporanda società verranno attribuite azioni ordinarie della incorporante, del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, secondo il seguente rapporto di cambio: «numero 13 azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni 10 azioni ordinarie dell'incorporanda del valore nominale di L. 5.000 cadauna».

2. Le azioni di spettanza dei soci della Banca Dei Comuni Nolani S.p.a. in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi presso la attuale sede della incorporata dopo quindici giorni dalla data della esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile per l'atto di fusione.

Effettuate le necessarie verifiche presso la incorporata, Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante.

Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della ex Banca dei Comuni Nolani S.p.a. e potranno inoltre essere immesse, a richiesta dell'azionista, nel sistema Monte Titoli (ex legge n. 289/1986).

Le azioni per le quali non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio nel termine di centoventi giorni, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a. in Reggio Emilia via Emilia S. Pietro n. 4.

3. La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998, ore zero.

5. La medesima decorrenza di cui al precedente punto 4, viene stabilita anche ai fini fiscali.

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore zero del giorno 26 ottobre 1998 (sempreché per tale data l'atto di fusione sia stato iscritto presso il registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia), o diversamente per le ore zero del primo sabato successivo alla iscrizione del presente atto presso il registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Per effetto della fusione il capitale sociale del Credito Emiliano S.p.a. viene aumentato a L. 464.468.050.000, con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

10. Le parti davano atto che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra cessavano tutte le cariche sociali della società incorporata.

11. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, autorizzazioni, licenze, concessioni, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi art. 2504-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli in data 20 ottobre 1998 n. 64.919 di prot. ed iscritto il 21 ottobre 1998 (per la società incorporata) e presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 22 ottobre 1998 prot. n. 27301 ed iscritto il 23 ottobre 1998 (per la società incorporante).

Reggio Emilia, 31 ottobre 1998

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-24409 (A pagamento).

STRONG BLOCK - S.p.a.

Estratto di progetto di scissione parziale

Il progetto prevede la scissione parziale della società Strong Block S.p.a. a favore della società beneficiaria Barna S.p.a., con le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Strong Block S.p.a., sede in Milano, via Egadi, 7, capitale sociale L. 600.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129783, codice fiscale n. 00806570156;

b) società beneficiaria: Immobiliare Barna S.p.a., sede in Milano che viene costituita contemporaneamente al perfezionamento dell'atto di scissione e avrà sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 15.

2. Statuto sociale della società interessata alla scissione: lo statuto della società scissa non subirà modificazioni per effetto della scissione; lo statuto della società beneficiaria avrà il testo come l'allegato A) del presente progetto.

3. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: gli azionisti della società beneficiaria restano i medesimi della società scissa ed essi partecipano al capitale sociale della società beneficiaria nelle medesime attuali proporzioni di partecipazione alla società scissa. Conseguentemente, non è previsto alcun rapporto di cambio e neanche sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: il criterio di attribuzione delle azioni della nuova società sarà strettamente proporzionale, alla entità di azioni possedute nella società scissa nel senso che a ciascun socio della Immobiliare Barna S.p.a. verrà attribuita una partecipazione al capitale in misura esattamente pari, in termini percentuali, a quella detenuta nella Strong Block S.p.a.

5. Le partecipazioni azionarie che rappresentano l'oggetto della presente scissione partecipano agli utili sociali della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali coinciderà con il momento dell'atto di scissione ed alla contestuale costituzione della società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: in relazione a quanto previsto dall'art. 2504-novies del Codice civile, è stata redatta la situazione patrimoniale al 31 agosto 1998 della società interessata alla scissione nonché la relativa relazione illustrativa. La scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla società beneficiaria il complesso immobiliare secondo le risultanze contabili nette alla data di efficacia della scissione.

Gli elementi patrimoniali oggetto della scissione, con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 agosto 1998 della società scissa, sono descritti nell'allegato B) al progetto di scissione per un valore, alla medesima data, di patrimonio netto contabile oggetto di trasferimento di L. 723.243.656.

Non si dà corso al trasferimento di alcun dipendente.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 29 ottobre 1998 al n. 274099.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppina Rizzoli

M-8396 (A pagamento).

EFFEBI - S.r.l.

Sede in Vicenza, Contra' Frasche del Gambero n. 22
Capitale sociale di L. 33.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 30505
Codice fiscale n. 01720930245

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: «Holding Belfe - S.p.a.», con sede in Pordenone, viale Marconi n. 63, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 59475/96 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01318640933.

Società incorporanda: «Effebi - S.r.l.», con sede in Vicenza, Contra' Frasche del Gambero n. 22 e capitale sociale di L. 33.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 30505 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01720930245.

L'assemblea straordinaria dei soci della «Effebi - S.r.l.» tenutasi in data 18 settembre 1998 e di cui al verbale del notaio Leopoldo D'Ercole di Vicenza repertorio n. 5.248, omologato dal Tribunale di Vicenza con decreto 8 ottobre 1998 n. 5603 del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 28 ottobre 1998, ha approvato il progetto di fusione tra la «Holding Belfe - S.p.a.» e la «Effebi - S.r.l.» dal quale risulta:

la incorporazione della «Effebi - S.r.l.» nella «Holding Belfe - S.p.a.»;

che gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998, data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante. Decorrenza che viene stabilita anche ai fini fiscali.

In entrambe le società non esistono categorie di soci aventi un trattamento riservato. Nessun tipo di vantaggio particolare è inoltre proposto a favore degli amministratori in entrambe le società.

p. Effebi - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Festa dott. Angelo Carlo

S-24234 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77
Capitale social. L. 10.416.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 60817
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00890240153

S.N.U. DI ESPOSITO CARLO & C. - S.r.l.

Sede in Gorle (BG), via Trento n. 5/6
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 24868
Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 01568160160

CORTI FILIPPO - S.r.l.

Sede in Bosisio Parini, via Don Luigi Monza n. 123
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 18198
Tribunale di Como
Codice fiscale n. 01527970139

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 ottobre 1998 n. 59764/8135 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società «IGM S.p.a.», «S.N.U. di Esposito Carlo & C. S.r.l.» e «Corti Filippo S.r.l.» si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «IGM S.p.a.», con sede in Milano di «S.N.U. di Esposito Carlo & C. S.r.l.», con sede in Gorle, «Corti Filippo S.r.l.», con sede in Bosisio Parini, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così:

con l'annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante e quindi senza aumento del capitale sociale della medesima, di tutte le quote delle società incorporate, in quanto tutte interamente e direttamente possedute dall'incorporante medesima;

con imputazione delle operazioni effettuate dalle incorporate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione è avvenuta sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 per tutte le società interessate alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi dalle ore zero del 1° novembre 1998 avvenute comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese al n. 24868, Tribunale di Bergamo per la società «S.N.U. di Esposito Carlo & C. S.r.l.», al registro delle imprese di Lecco al n. 18198, Tribunale di Como per la società «Corti Filippo S.r.l.» e al registro delle imprese al n. 60817, Tribunale di Milano per la società «IGM S.p.a.».

Michele Marchetti, notaio.

S-24238 (A pagamento).

IMMOBILIARE NORD-EST - S.r.l.

Sede in Bologna, via Marconi n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 52380 registro delle imprese di Bologna

TOLARA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Marconi n. 18
Capitale sociale L. 30.000.000
Iscritta al n. 52858 registro delle imprese di Bologna

ALICINQUE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 26
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 55746 registro delle imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 9 ottobre 1998 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 27563/7231, la «Immobiliare Nord-Est S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione delle società «Tolara S.r.l.» ed «Alicinque S.r.l.» entrambe con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporate all'atto di fusione ha annullato le proprie quote di partecipazione all'intero capitale di entrambe le società incorporande per cui non si è fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1998;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 22 ottobre 1998.

p. La società incorporante l'amministratore unico:
Viliam Peli

S-24235 (A pagamento).

PAMA PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede legale in Rezzato (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 80
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24633 registro imprese di Brescia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01834750174

PAMA MONTAGGI DUE - S.r.l.

Sede legale in Maclodio (BS), via dei Vidiselli n. 18
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 57049 registro imprese di Brescia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03325690174

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Pama Montaggi Due S.r.l. nella Pama Prefabbricati S.p.a.

Il progetto, conforme al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, è stato redatto dagli amministratori delle società in previsione della fusione per incorporazione indicata. Poiché l'incorporante Pama Prefabbricati S.p.a. detiene una quota pari al 100% del capitale della Pama Montaggi Due S.r.l. non viene attuato alcun aumento di capitale né concambio.

Per il combinato disposto degli articoli 2501-bis, primo comma e 2504-quinques, Codice civile si precisa quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pama Prefabbricati S.p.a. con sede in Rezzato (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 80, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24633 registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 01834750174;

società incorporanda: Pama Montaggi Due S.r.l. con sede in Maclodio (BS), via dei Vidiselli n. 18, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al n. 57049 registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 03325690174.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Pama Montaggi Due S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante compresi gli effetti fiscali di cui all'art. 123 T.U.I.R. n. 917/86: 1° gennaio 1999.

3. Non esistono diverse categorie di soci né titoli diversi dalle azioni in cui è suddiviso il capitale della incorporante.

4. Non è riservato alcun particolare vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto, di cui al presente estratto, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 30 ottobre 1998, come da ricevuta numero PRA/54525/1998/CBS0241 per la Pama Prefabbricati S.p.a., e numero PRA/54526/1998/CBS0241 per la Pama Montaggi Due S.r.l.

Brescia, 30 ottobre 1998

Pama Prefabbricati S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Pancini Gianbattista

Pama Montaggi Due S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Ravelli Vittorio

S-24267 (A pagamento).

LEONARDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boscovich n. 14
Capitale L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 164950 del registro delle imprese di Milano

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies e segg. del Codice civile)

1. Società scindenda: Leonardi S.p.a., con sede in Milano, via Boscovich n. 14, capitale L. 1.200.000.000, iscritta al n. 164950 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 02355580156.

2. Società beneficiaria: Fellowes Leonardi S.p.a., di nuova costituzione, con sede in Milano, via Boscovich n. 14.

3. La scissione avverrà attraverso il trasferimento di parte del patrimonio relativo ad un ramo d'azienda della società scindenda alla società beneficiaria la quale avrà un capitale iniziale di L. 1.200.000.000.

4. Le azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci di quelle scindenda in ragione di una azione di nominali L. 1.000.000 per una quota di nominali L. 1.000.000 della «Leonardi S.p.a.».

5. Le azioni della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla costituzione della stessa.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società scindenda, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputate al bilancio della società beneficiaria è quella di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare o privilegiato riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. La delibera di scissione di cui all'atto a rogito notaio Sandro Scoccianti in data 22 settembre 1998, rep. n. 256842/39283 è stato iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 2 novembre 1998.

Sandro Scoccianti, notaio.

S-24452 (A pagamento).

ALEX - S.p.a.

Sede in Bologna, via Campagnoli n. 8
Capitale sociale L. 1.730.000.000

Iscritta al n. 46910 registro delle imprese di Bologna

ALEX - S.r.l.

Sede in Bologna, via Campagnoli n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 52575 registro delle imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 13 ottobre 1998 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 81911/15965, la «Alex S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione delle società «Alex S.r.l.» con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1998;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 22 ottobre 1998.

p. La società incorporante l'amministratore unico:
Giuseppe Lelli

S-24236 (A pagamento).

DAYCO EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Colonnella (TE), zona industriale Vallecupa
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7967 Tribunale di Teramo

Registro delle imprese di Teramo

Codice fiscale n. 00703890673

NUOVA ELETTA - S.p.a.

Sede legale in Scarperia (FI), via della Resistenza n. 24
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19836 Tribunale di Firenze

Registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 00431340488

Delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione:

a rogito notaio Caterina Bimba di Torino in data 7 settembre 1998, repertorio n. 49370/5340, registrato a Torino l'11 settembre 1998 al n. 15608, omologato dal Tribunale di Teramo con decreto in data 2 ottobre 1998, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Teramo in data 15 ottobre 1998 al n. PRA 9972/1998 per la società incorporante «Dayco Europe S.p.a.» sopra generalizzata;

a rogito notaio Caterina Bimba di Torino in data 7 settembre 1998, repertorio n. 49371/5341, registrato a Torino l'11 settembre 1998 al n. 15609, omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 14 ottobre 1998, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze in data 28 ottobre 1998 al n. PRA 51366/1998 per la società incorporanda «Nuova Eletta S.p.a.» sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda, ai fini fiscali e contabili, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 0.00 del giorno 1° (primo) marzo 1998 (millenovecentonovantotto);

In relazione ai punti 7) e 8) del medesimo art. 2501-bis del Codice civile, non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna indicazione viene fornita ex art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione senza concambio di azioni o quote.

Caterina Bima, notaio.

S-24237 (A pagamento).

DOTTOR CAVALIER FRANCESCO PELONI - S.p.a.

Sede Bormio, via Roma n. 27

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese n. 1482 Tribunale di Sondrio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090142

Estratto progetto di scissione parziale

La società «Dottor Cavalier Francesco Peloni S.p.a.» intende effettuare una operazione di scissione parziale mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a due società beneficiarie di nuova costituzione, con denominazione sociale «Peloni Immobiliare S.r.l.» e «Alpe Immobiliare S.r.l.» entrambe con sede sociale in Milano via Egadi n. 3/5.

Ai soci della società «Dottor Cavalier Francesco Peloni S.p.a.» verranno assegnate quote delle società beneficiarie di nuova costituzione «Peloni Immobiliare S.r.l.» e «Alpe Immobiliare S.r.l.» in proporzione alle quote di partecipazione nella società scissa non appena avrà effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Le quote delle società beneficiarie avranno godimento regolare dalla costituzione.

La scissione avrà effetto dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non esistono particolari benefici attribuiti agli amministratori e non esistono particolari categorie di soci.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese di Sondrio in data 29 ottobre 1998 al n. 7605/1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tarantola Peloni Egidio

S-24391 (A pagamento).

BYCSA - S.r.l.

Milano, via della Moscova n. 1

CSA INFORMATION TECHNOLOGY - S.r.l.

Cinisello Balsamo, via F.lli Gracchi n. 36

PROFESSIONAL ASSOCIATES - S.r.l.

Cinisello Balsamo, via F.lli Gracchi n. 36

MICRO MRP ITALIA - S.r.l.

Cinisello Balsamo, via F.lli Gracchi n. 36

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, Codice civile)

Art. 2501-bis n. 1:

società incorporante: Bycsa S.r.l., con sede in Milano, via della Moscova n. 1, col capitale sociale di L. 21.000.000 iscritta presso il registro imprese del Tribunale Milano al n. 277356/1997, REA Milano n. 1540214, codice fiscale n. 11982540152;

società incorporande:

1) CSA Information Technology S.r.l. con sede in Cinisello Balsamo, via F.lli Gracchi, 36, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese del Tribunale Milano al n. 574514, REA n. 1472617, codice fiscale n. 02500020967;

2) Professional Associates S.r.l. con sede in Cinisello Balsamo, via F.lli Gracchi, 36, col capitale sociale di L. 150.000.000, versato 105.300.000, iscritta presso il registro imprese del Tribunale Milano al n. 15037, REA n. 1493982, codice fiscale n. 11714640155;

3) Micro MRP Italia S.r.l. con sede in Cinisello Balsamo, via F.lli Gracchi, 36, col capitale sociale di L. 199.000.000 iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Milano al n. 57175, REA n. 1469777, codice fiscale n. 03197550175.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2554-quinquies del Codice civile in quanto:

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda CSA Information Technology S.r.l. e conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio;

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Professional Associates S.r.l. e conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio;

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Micro MRP Italia S.r.l. e conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio;

Art. 2501-bis n. 6. La decorrenza delle imputazioni al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle società incorporande sarà dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-bis n. 7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 28 ottobre 1998 ai numeri:

273310/1998 Bycsa S.r.l.;

273336/1998 CSA Information Technology S.r.l.;

273360/1998 Professional Associates S.r.l.;

273346/1998 Micro MRP Italia S.r.l.

p. Bycsa S.r.l.

L'amministratore unico: dott. M. Motto

p. CSA Information Technology S.r.l.

Il presidente: M.G. Borroni

p. Micro MRP Italia S.r.l.

Il presidente: Lucia Pollio

p. Professional Associates S.r.l.

Il presidente: Isabella Saba

M-8412 (A pagamento).

PREMI - S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

PARTAD - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 13/15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Progetto di fusione

(A norma art. 2504-quinquies Codice civile)

1. Società partecipanti all'operazione di fusione per incorporazione:

a) società incorporante: Premi S.r.l., con sede in Milano, via Legnano n. 18 iscritta nella sezione ord. del registro imprese di Milano al n. 299027 ed al R.E.A. di Milano al n. 1324537 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 09875370158;

b) società incorporanda: Partad S.p.a., con sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 13/15 iscritta nella sezione ord. del registro imprese di Milano n. 179919 ed al R.E.A. di Milano al 978264, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03962670158.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto vigente riformulato per quanto attiene:

l'art. 5) in ordine all'oggetto sociale modificato per quanto riguarda le attività ad esso strumentali;

l'art. 6) 2° comma riformulato per quanto riguarda l'entrata in vigore della delibera CICR del 3 marzo 1994;

il tutto come dal nuovo testo qui allegato sotto A.

3. La fusione avverrà senza concambio poiché il capitale della società incorporanda al momento delle delibere di fusione sarà detenuto nelle medesime proporzioni dagli stessi soci della società incorporante.

4. Non vi sarà assegnazione alcuna di quote della società incorporante in capo ai soci della società incorporata.

5. L'incorporante succederà a pieno diritto in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni facenti capo alla società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dalla data in cui verrà iscritta presso il competente registro delle imprese.

7. Non esistono categorie privilegiate di soci che possano godere di trattamenti particolari.

8. La fusione non procurerà alcun particolare beneficio o vantaggio per gli amministratori delle società in essa coinvolte.

9. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 26 ottobre 1998 ed iscritto in data 27 ottobre 1998.

Milano, 22 ottobre 1998.

p. Premi S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Carlo Ballottrini

p. Partad S.p.a.

L'amministratore unico: Franca Gaiani

M-8415 (A pagamento).

IMMOBILIARE ASTRA SECONDA - S.r.l.

Sede in Bollate, via Silvio Pellico n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 261360 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08402220159

EDINOR-EDILIZIA NORMALIZZATA - S.r.l.

Sede in Bollate, via Silvio Pellico n. 11

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Milano n. 257096 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08225850158

Con atto 30 settembre 1998 n. 32.540/7.098 di rep. dott. Emanuele Scotti la «Edinor-Edilizia Normalizzata S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella «Immobiliare Astra Seconda S.r.l.».

Nessuna operazione sul capitale della società incorporante si è resa necessaria ai fini della fusione, in quanto la incorporante mantiene il possesso della totalità del capitale della incorporata. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 10 gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale per particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare per gli amministratori. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1998

Il notaio: dott. Emanuele Scotti.

M-8425 (A pagamento).

DISTILLERIE DURBINO - S.p.a.

NICOLA VIGNALE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Distillerie Durbino S.p.a. con sede in Genova: corso Perrone n. 35 R., iscr. reg. imprese Genova n. 57796. Incorporante;

Nicola Vignale S.r.l., con sede in Genova, corso Perrone n. 35R., iscr. reg. imprese Genova n. 28899. Incorporanda.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: nessuna variazione.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione quote e data di partecipazione agli utili: poiché la società incorporante possiede il 100% delle quote delle incorporande, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Decorrenza delle operazioni: imputazione nel bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Trattamento di particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi previsti agli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Genova in data 30 ottobre 1998.

p. Distillerie Durbino S.p.a.: Alinovi Alfredo

p. Nicola Vignale S.r.l.: Vignale Roberto

C-28831 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.

Sede in Campodarsego (PD), via Caltana n. 5/7

Con atto notaio Nicola Cassano di Padova del 7 ottobre 1998 rep. n. 151836 la Banca di Credito Cooperativo di Padova S.c.r.l., con sede in Padova, Galleria Spagna, 1, ha ceduto e trasferito alla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., con sede in Campodarsego (PD), il ramo di azienda costituito dallo sportello operativo in Cittadella (PD) Galleria Campo della Marta n. 22.

L'efficacia della medesima cessione avrà inizio dall'8 ottobre 1998.

p. Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Leopoldo Costa

C-28855 (A pagamento).

S.I.M. SOCIETÀ INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.r.l.

Sede in Ferrara, via F. Beretta n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Ferrara n. 12706

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01168360384

Con atto per notaio Domenico Maglione di Cento in data 24 settembre 1998, repertorio 699/224, iscritto al registro delle imprese di Ferrara il 7 ottobre 1998 prot. 15801 la «S.I.M. Società di Intermediazione Mobiliare S.r.l.» si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Parco dei Principi S.r.l.» con sede in via Messidoro n. 6/i interno, Chiesuol del Fosso (FE).

Società partecipanti alla scissione: «S.I.M. Società Intermediazione Mobiliare S.r.l.», con sede in Ferrara (FE) alla via F. Beretta n. 35.

Il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione delle quote nella società di nuova costituzione è proporzionale alle quote precedentemente possedute nella società scissa e non si farà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Dal 18 dicembre 1997 le operazioni della «S.I.M. Società Intermediazione Mobiliare S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società di nuova costituzione «Parco dei Principi S.r.l.». Dal 18 dicembre 1997 le quote della società risultante dalla scissione parteciperanno agli utili. Nessun vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori delle società protagoniste della scissione. Nessuna trattamento particolare è stato riservato a determinate categorie di soci in quanto esistono solo soci ordinari.

Niro Giuseppe.

C-28859 (A pagamento).

SEIC - S.p.a.

Sede in Trieste, via Torino n. 34

Capitale sociale L. 600.300.000 interamente versato

Iscritta al n. 264 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047170329

SANDEX ITALIANA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Torino n. 34

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4589 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00052340320

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Seic società per azioni, con sede in via Torino n. 34, iscritta al n. 264 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. 00047170329, capitale sociale L. 600.300.000 interamente versato.

Società incorporanda: Sandtex Italiana società per azioni, con sede in Trieste, via Torino n. 34, iscritta al n. 4589 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. 00052340320, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato.

Il capitale sociale dell'incorporanda è detenuto per intero dall'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Trieste sia per la società incorporante sia per la società incorporanda in data 27 ottobre 1998 rispettivamente ai numeri 10804/1998 e 10805/1998.

Trieste, 27 ottobre 1998

p. Seic S.p.a.

Il presidente: ing. Emilio Stock

p. Sandtex Italiana S.p.a.

Il presidente: cap. Sergio Stock

C-28854 (A pagamento).

GEFRAN VARESE - S.r.l.

RELVA AUTOMAZIONE - S.r.l.

Estratto verbale di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Le seguenti società:

a) Gefran Varese S.r.l. con sede in Varese (VA), viale Borri n. 335, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Varese n. 15034, codice fiscale n. 01667950123;

b) Relva Automazione S.r.l. con sede in Varese (VA), viale Borri n. 335, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Varese n. 22026, codice fiscale n. 02285590127, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Relva Automazione S.r.l. nella società Gefran Varese S.r.l. con atti del notaio ing. Francesco Parodi di Cinisello Balsamo del 24 settembre 1998 e iscritti al registro imprese di Varese il 21 ottobre 1998.

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis:

1) società partecipanti alla fusione:

a) Gefran Varese S.r.l., incorporante;

b) Relva Automazione S.r.l., incorporanda;

2) modalità di effettuazione della fusione: la fusione tra le due società descritte al punto 1) avverrà, in conformità a quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione della Società «Relva Automazione S.r.l.», nella società «Gefran Varese S.r.l.», senza concambio, poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto direttamente dalla società incorporante;

3) decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1998 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali,

4) trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: non essendoci particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ad essi non viene riservato alcun trattamento particolare;

5) vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Varese, 23 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione della Gefran Varese S.r.l.
Il presidente: Epistolio Attilio

p. Relva Automazione S.r.l.
L'amministratore unico: Metraglia Ernesto

C-28878 (A pagamento).

SAPIO LIFE - S.r.l.

Sede legale in Monza, via Silvio Pellico n. 48

Capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano 43606 Trib. di Monza

Codice fiscale n. 02006400960

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Sapio Life S.r.l. della Società controllata al 100% Polverari Ossigeno S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Si rende noto che la delibera di fusione per l'incorporazione nella Sapio Life S.r.l. della società controllata al 100% Polverari Ossigeno S.r.l., approvata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 16 settembre 1998, come da atto repertorio n. 133.965/15.229 notaio dott. Carlo Maria Giovenzana di Monza, è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 1° ottobre 1998 (decreto n. 14758) ed in data 16 ottobre 1998 è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 43606 come da ricevuta prot. PRA/266609/1998/CMII139.

1. società partecipanti alla fusione:

Sapio Life S.r.l. (incorporante), capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato, sede legale in Monza, via Silvio Pellico n. 48, iscritta al registro delle imprese di Milano 43606, R.E.A. n. 1330457, codice fiscale n. 02006400960;

Polverari Ossigeno S.r.l. (incorporanda), capitale sociale L. 37.000.000 interamente versato, sede legale in Roma, via Salaria km. 15,050, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 64228/1996, R.E.A. 836797, codice fiscale n. 05023291007.

2. La fusione, essendo compresa nel caso previsto dall'art. 2504-*quinquies* del codice civile, non darà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, che già possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

4. Si dà atto che, per effetto della fusione, non si verificheranno le eventualità previste al punto 7) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2501-*bis* punto 8) del Codice civile si precisa che nessun vantaggio particolare consegnerà per effetto della fusione agli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

L'amministratore unico: avv. Edaordo Zucca.

C-28890 (A pagamento).

POLVERARI OSSIGENO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Salaria km. 15,050

Capitale sociale L. 37.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 64228/1996

Codice fiscale n. 05023291007.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Polverari Ossigeno S.r.l. nella società controllante al 100% Sapio Life S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).*

Si rende noto che la delibera di fusione per l'incorporazione della Polverari Ossigeno S.r.l. nella Sapio Life S.r.l., approvata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 16 settembre 1998, come da atto notaio dott. Carlo Maria Giovenzana di Monza a repertorio n. 133.964/15.228, è stata omologata dal Tribunale di Roma in data 14 ottobre 1998 (decreto n. 11662) ed in data 29 ottobre 1998 è stata depositata al registro delle imprese di Roma n. 64228/1996, come da ricevuta PRA/171752/1998/CRM0713.

1. società partecipanti alla fusione:

Sapio Life S.r.l. (incorporante), capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato, sede legale in Monza, via Silvio Pellico n. 48, iscritta al registro delle imprese di Milano 43606, R.E.A. n. 1330457, codice fiscale n. 02006400960;

Polverari Ossigeno S.r.l. (incorporanda), capitale sociale L. 37.000.000 interamente versato, sede legale in Roma, via Salaria km. 15,050, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 64228/1996, R.E.A. 836797, codice fiscale n. 05023291007.

2. La fusione, essendo compresa nel caso previsto dall'art. 2504-*quinquies* del codice civile, non darà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, che già possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

4. Si dà atto che, per effetto della fusione, non si verificheranno le eventualità previste al punto 7) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2501-*bis* punto 8) del Codice civile si precisa che nessun vantaggio particolare consegnerà per effetto della fusione agli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Cipollari

C-28892 (A pagamento).

SO.GE.F.IM. - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione del 13 luglio 1998 dott. Aldo Ciappa, notaio in Piacenza n. 226621 di repertorio, n. 10747 della raccolta.

1. Società scissa SO.GE.F.IM. S.r.l., con sede in Codogno (LO), via Cabrini n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06614220157, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 4257, C.C.I.A.A. di Lodi R.E.A. n. 1110091.

2. Società beneficiaria IMM.BET. S.r.l., con sede in Piacenza, via del Capitolo n. 42, con capitale sociale di L. 30.000.000.

3. Le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa in proporzione all'attuale partecipazione dei medesimi al capitale della stessa come segue: Fiorani Antonio, Fiorani Lorenzo e Fiorani Daniele un terzo ciascuno.

4. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione al registro delle imprese di Lodi dell'atto di scissione.

5. Nessun vantaggio viene riservato ai soci ed all'amministratore delle società partecipanti all'atto.

Il predetto atto è stato omologato dal Tribunale di Lodi in data 13 ottobre 1998 al n. 699/98 ed iscritto al registro delle imprese di Lodi in data 22 ottobre 1998.

L'amministratore unico: Daniele Fiorani.

C-28879 (A pagamento).

IMMOBILIARE F.L.M. NOVARA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Novara

PIATTIQUATTRO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Novara

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Claudio Bellezza di Novara in data 29 settembre 1998 n. 77615 di repertorio, le società Piattiquattro S.r.l., società unipersonale e Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l., società unipersonale, si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l., società unipersonale, registro imprese di Novara n. 72531 con sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00917120032;

società incorporata: Piattiquattro S.r.l., società unipersonale, registro imprese di Novara n. 17541/1997, con sede in Novara piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 60.000.000, codice fiscale n. 04786630154.

3.-4.-5. Essendo la società Piattiquattro S.r.l. interamente posseduta dalla società Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l., per effetto dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1 n. 3, 4, e 5.

6. Le operazioni effettuate dalla società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorrono al 1° gennaio 1998.

7.-8. Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Novara in data 20 ottobre 1998.

L'amministratore unico: Giannatale Montipò.

C-28893 (A pagamento).

SUNTUR IMMOBILIARE - S.r.l.
(incorporante)

Sede in Luino, via Dante Alighieri n. 49
Capitale L. 20.000.000
Registro delle imprese n. 19732

TAGI - S.r.l.
(incorporata)

Sede in Busto Arsizio, via Baracca n. 5
Capitale L. 20.000.000
Registro delle imprese n. 4557

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

A seguito della fusione l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno modificazioni.

L'incorporata è interamente posseduta dall'incorporante, non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio di quote.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci della società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Varese come segue:

Suntur Immobiliare S.r.l.: n. PRA/32813/1998/CVA0131;
Tagi S.r.l.: PRA/32815/1998/CVA0131.

Varese, 29 ottobre 1998

p. Suntur Immobiliare S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Dario Guidali

p. Tagi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Dario Guidali

C-28895 (A pagamento).

TAGI - S.r.l.
(incorporata)

Sede in Busto Arsizio, via Baracca n. 5
Capitale L. 20.000.000
Registro delle imprese n. 4557

SUNTUR IMMOBILIARE - S.r.l.
(incorporante)

Sede in Luino, via Dante Alighieri n. 49
Capitale L. 20.000.000
Registro delle imprese n. 19732

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

A seguito della fusione l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno modificazioni.

L'incorporata è interamente posseduta dall'incorporante; non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio di quote.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Varese come segue:

Tagi S.r.l.: n. PRA/32815/1998/CVA0131;
Suntur Immobiliare S.r.l.: n. PRA/32813/1998/CVA0131.

Varese, 29 ottobre 1998

Tagi S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Dario Guidali

Suntur Immobiliare S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Dario Guidali

C-28896 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI
ASSICURATIVE ED INDUSTRIALI - S.p.a.**
(in forma abbreviata) **COMPART - S.p.a.**

(incorporante)

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
Capitale L. 2.863.675.955.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 770545/96 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00168420396

CALFINCE - S.p.a.
(incorporanda)

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 61179/97 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00082190398

ELLENIA - S.p.a.
(incorporanda)

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
Capitale L. 440.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 295768 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09776020159

GARVI - S.p.a.
(incorporanda)

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 252544 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08079800150

NOSSIDE S.p.a.
(in liquidazione) (incorporanda)

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
Capitale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 247027 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07885910153

Estratto di atto di fusione

Con atto 23 ottobre 1998 n. 59778/8137 di rep. notaio Michele Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Compact S.p.a.», con sede in Milano di «Calfince S.p.a.», «Ellenia S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Nosside S.p.a.», in liquidazione, tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e, pertanto, con:

annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni rappresentative l'intero capitale sociale di tutte le società incorporate, senza emissione di nuove azioni della società incorporante, poiché la incorporante

medesima possiede direttamente l'intero capitale delle società «Calfince S.p.a.», «Garvi S.p.a.» ed «Ellenia S.p.a.», nonché indirettamente, tramite la predetta «Ellenia S.p.a.», l'intero capitale di «Nosside S.p.a.», in liquidazione;

imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio della incorporante a decorrere dall'1 (uno) gennaio 1998, ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione avviene sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 per tutte le società interessate alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 24 (ventiquattro) del 31 (trentuno) ottobre 1998 (millenovecentonovantotto).

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese - Tribunale di Milano al n. 61179/97 per la incorporata Calfince S.p.a., al n. 295768 per la incorporata Ellenia S.p.a., al n. 252544 per la incorporata Garvi S.p.a., al n. 24727 per la incorporata Nosside S.p.a. in liquidazione, ed al n. 770545/96 per la incorporante Compart S.p.a.

Il notaio: Michele Marchetti.

C-29065 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PADOVA

Su richiesta del comune di Vigonza (PD) rappresentato dal sindaco pro-tempore Della Mea prof. Mario, sentito il parere favorevole del pubblico ministero, il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 14 settembre 1998, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'avviso di deposito del progetto dei lavori di «Costruzione fognatura acque nere opere a servizio delle vie S. Stefano, Carpane e centro abitato di Barbariga - 3° intervento» ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 865/1971, nei confronti delle seguenti persone delle quali è incerta l'esistenza in vita e delle quali comunque sono sconosciuti la dimora, domicilio e residenza:

Zancan Giuseppe fu Bortolo;

Bortolozzo Enrico fu Prosdocimo.

Lo stesso avviso veniva notificato alle seguenti ditte:

1) Di Biagi Ermenegilda - Pianiga (VE), via Cavin Maggiore n. 121; Di Biagi Maria Teresa - Mirano (VE), via Accoppè Fratte n. 27 e Di Biagi Orlando - Mestre (VE), viale Garibaldi n. 47;

2) eredi di Baldan Augusto - Vigonza, via Pellico n. 3; Martinello Ivano e Baldan Regina - Vigonza, via Pellico n. 1;

3) Massaro Giovanni e Barbato Mariella - Vigonza, via Manin n. 3;

4) Gardin Rosa - Vigonza, via Pellico n. 11; Griggio Graziella - Vigonza, via Pellico n. 9 e Griggio Vanna - Saonara (PD), via Vigonvese n. 316;

5) Minotto Amedeo - Vigonza, via Pellico n. 13;

6) Favaretto Romeo - Vigonza, via Barbariga n. 9;

7) Benetti Giovanni - Mira (VE), via Bernini n. 44/1;

8) Baldan Franco - Mira (VE), via Verga n. 13 int. 12; Baldan Giancarlo e Baldan Walter - Vigonza, via Pellico n. 4;

9) Griggio Gastone - Vigonza, via Barbariga n. 19;

10) ex Gallenda Emma ora Ruffatto Marco e Ceron Eva - Vigonza, via Barbariga n. 21;

11) De Liberali Olinda - Vigonza, via Barbariga n. 23;

12) Bagagiolo Meris - Vigonza, via Barbariga n. 2/B; Bagagiolo Rudi - Vigonza, via Barbariga n. 21/A; Bagagiolo Valerio e Bottazzin Romilda - Strà (VE), via Giovanni XXIII n. 30;

13) Guzzonato Ivano - Vigonza, via Nievo n. 1;

14) Ballin Valerio - Vigonza, via Nievo n. 3;

15) Ballin Antonio - Vigonza, via Nievo n. 5;

16) Guzzonato Antonio e Bordin Liliana - Vigonza, via Nievo n. 7;

17) Guzzonato Carlo - Vigonza, via Nievo n. 2;

18) Carraro Angelo - Vigonza, via Nievo n. 4;

19) eredi di Campigotto Antonio - Vigonza, via Nievo n. 6;

20) Campigotto Filomena ed eredi di Campigotto Antonio - Vigonza, via Nievo n. 6;

21) Agostini Gionata - Vigonza, via Nievo n. 8;

22) Calzavara Renato e Bordin Lorella - Vigonza, via Barbariga n. 43;

23) Busetto Mirella - Vigonza, via Giotto n. 4;

24) Fondazione Vincenzo Stefano Breda - Padova, via Ippodromo n. 2;

25) Bortolozzo Ferruccio e Pavan Norma - Vigonza, via Giotto n. 10,

persone di cui è nota la residenza.

Il deposito della copia di detto atto, presso la casa comunale di Vigonza, ai sensi dell'art. 150, terzo comma, c.p.c. è avvenuto in data 23 ottobre 1998.

Vigonza, 23 ottobre 1998

Il messo giudiziario: Lucio Marchioro.

C-28839 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il sottoscritto ufficiale giudiziario del Tribunale di Sondrio, rende noto che il presidente del Tribunale di Sondrio, con proprio decreto del 29 novembre 1997, ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso per riassunzione proposto da Longa Filomena e Longa Amalia Beatrice, nella causa civile n. 566/1981 r.g. Tribunale di Sondrio, promossa contro: Cusini Tobia, Cusini Agostino e Longa Maria Orsola Corinna ved. Cusini, avente ad oggetto negatoria *servitutis* per distanze tra costruzioni e confini. La notifica a mezzo pubblici proclami viene effettuata per avvisare gli eredi di Longa Maria Orsola Corinna ved. Cusini deceduta nel corso del giudizio, che la causa verrà chiamata all'udienza del 9 dicembre 1998 ore 9, davanti al giudice istruttore dott. Fabrizio Fanfarillo del Tribunale di Sondrio. Per effetto dell'ordinanza 14 luglio 1998 del giudice istruttore, la notifica per pubblici proclami viene ripetuta con la indicazione nominativa degli eredi di Longa Maria Orsola Corinna che appaiono essere i seguenti:

Cusini Sofia Giulia, nata a Livigno il 4 febbraio 1936; Cusini, Giuseppe Remo, nato a Livigno il 2 aprile 1937; Cusini Tobia, nato a Livigno il 24 maggio 1942; Cusini Agostino, nato a Livigno il 15 novembre 1944; Cusini Italo, nato a Livigno il 25 gennaio 1946; Cusini Margherita, nata Livigno il 26 ottobre 1948; Cusini Wilma, nata a Livigno il 26 gennaio 1951; Cusini Francesco, nato a Livigno il 28 settembre 1952; Cusini Mario Felice, nato a Tirano il 30 settembre 1953; Cusini Gianni Sauro, nato a Bormio il 4 dicembre 1954; Cusini Gina Ausilia, nata a Bormio il 24 gennaio 1956; Cusini Ivano Matteo, nato a Tirano l'11 novembre 1957; Cusini Graziana, nata a Bormio il 27 novembre 1960; Cusini Maria, residente in Livigno.

Sondrio, 18 ottobre 1998.

L'ufficiale giudiziario del Tribunale di Sondrio.

C-28852 (A pagamento).

PREFETTURA DI BORGOMANERO

Come da autorizzazione del 10 agosto 1998 del presidente del Tribunale di Novara i signori Parachini Pierluigi, Parachini Maria Teresa, Parachini Plinio, Parachini Gilberto, Parachini Olindo, Parachini Camillo e De Giorgi Piero rappresentati e difesi dall'avv. Vittorio Tarditi notificano con il presente mezzo dei pubblici proclami il seguente atto per estratto: Pretura di Borgomanero - Atto di citazione per Parachini Pierluigi, Parachini Maria Teresa, Parachini Plinio, De Giorgi Piero, Parachini Gilberto, Parachini Camillo e Parachini Olindo contro Albertalli Domenica Rosa, Decesari Carmelina e Decesari Pasquale, loro eredi e aventi causa.

Gli attori citano i convenuti a comparire innanzi al pretore di Borgomanero all'udienza del 15 marzo 1999 ore di rito, per sentir dichiarare l'avvenuta usucapione delle quote dei beni di proprietà dei convenuti di cui al NCEU di Varallo Pombia, p. 1000097, fg. 19, mapp. 85 sub 2 - 455 sub 4; p. 1000095, fg. 19, mapp. 454, sub 1-2 nei confronti di chiunque rivendichi la titolarità di diritti reali sugli stessi beni, invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. con avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 e che in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia.

Avv. Vittorio Tarditi.

C-28850 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 19 gennaio 1999, hanno chiesto al Pretore di dichiarare l'usucapione sui beni siti in comune di Bobbio: Ridella Cristina fog. 23 mapp. 131, f. 25 m. 71, f. 27 m. 1043-1046-92, f. 28 m. 566-569, f. 45 m. 78; Ridella Graziella f. 27 m. 536-1044-1045, f. 28 m. 160-570, f. 45 m. 73-106, f. 46 m. 108, f. 52 m. 49-50, f. 71 m. 226; comune di Menconico-Bobbio f. 35 m. 382-339-381-383-384-385-404; Ridella Claudio f. 20 m. 68, f. 26 m. 147-208-241; Ridella Giovanni f. 26 m. 166-243, f. 28 m. 567; Gravina Tiziana f. 28 m. 565; Gravina Patrizia f. 44 m. 267; Gravina Patrizia-Ridella Claudio-Ridella Giovanni f. 28 m. 477 (NCEU 477 sub 2 e 3); Piazzardi Silvia f. 26 m. 189; Piazzardi Maurizio G. f. 28 m. 184; Ferrari Stefano f. 28 m. 568. La presente quale notifica ex art. 150 c.p.c. per aut. del 18 marzo 1998.

Dott. Mozzi Mario.

C-28880 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 19 gennaio 1999, hanno chiesto al Pretore di dichiarare l'usucapione sui beni in comune di Ottono: Nobile Aldo e Nobile Camillo fog. 104 mapp. 134, f. 119 m. 357, f. 120 m. 413-437, f. 122 m. 13, f. 123 m. 245, f. 103 m. 144-145, f. 117 m. 110, f. 121 m. 16; Molinelli Luciano e Sartori Silvana f. 66 m. 109-124-142, f. 67 m. 23-115-116-164-165-168-169, f. 68 m. 99-186-228-38-184-211, f. 69 m. 40-47-49-55-58-61-65-112-124-134-136-246-280-287-321-339-341-74, f. 70 m. 16-66-150-35-47-215-23-37-232-253, f. 71 m. 28-101-228-100-124-165-167-181-184-186-187-241-246-266-295, f. 72 m. 5, f. 73 m. 81-60-65-214-229-230, f. 85 m. 285, f. 86 m. 48-146-148; Casazza G. Battista e Salvi Silvia f. 82 m. 47-410-61-62; Gaozza Albertina e Cortopassi Rolando f. 83 m. 141-521-523. La presente quale notifica con autorizzazione del 20 aprile 1998 ex art. 150 c.p.c.

Dott. Mario Mozzi.

C-28882 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 19 gennaio 1999, hanno chiesto al Pretore di dichiarare l'usucapione sui beni siti in comune di Bobbio: Repetti Giuseppe e Ferrari Nella f. 96 m. 130, f. 105 m. 368-168, f. 106 m. 329-340-480-481-564-568-492-472-473-491-474-476-334; f. 107 m. 69, f. 112 m. 91-170-181-188-189-190-192-293-187-438-448-449-433-568-297-439; Repetti Silvana e Piazza Elio f. 106 m. 266-272-284-285-288-303-495-499-516-517-518-519-541-552-632-691-496-497-289, f. 107 m. 157-454-482-483, f. 112 m. 148/1-158/1-162-166-288-429-437-642-289-558. La presente quale notifica con aut. 18 marzo 1998 (150 c.p.c.)

Dott. Mario Mozzi.

C-28883 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA*Atto di citazione*

Con atto di citazione del 1° luglio 1998 l'avv. Bruno Schievano proc. e dom. di Candeo Siro, nato a Cinto Euganeo il 19 marzo 1939 ed ivi residente in via del Molino, coniugato in regime di comunione legale, e Candeo Gavino, nato a Cinto Euganeo il 14 novembre 1944 ed ivi residente in via Mantovane, coniugato in regime di comunione legale, ha citato a comparire avanti la pretura di Padova all'udienza del 19 gennaio 1999, ore 9 e seguenti, i signori Candeo Adele, Candeo Alfredo, Candeo Benvenuto, Candeo Davide, Candeo Marcello e Candeo Maria, tutti con residenza sconosciuta, ed eventuali eredi, al fine di accertare l'avvenuta usucapione, per godimento ultraventennale, del diritto di proprietà a favore degli attori degli immobili così riportati in censo: catasto terreni, comune di Cinto Euganeo, foglio 2, mappali numero: 313 di a. 41.70, con sovrastante un piccolo fabbricato rurale, 387 di a. 29.81, 388 di a. 0.55, 393 di a. 2.88, mappali appartenenti ai proprietari sopra citati. Su istanza di parte attore il Presidente del Tribunale di Padova con decreto del 9 luglio 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Avv. Bruno Schievano.

C-28894 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Ancona, rilasciata il 20 marzo 1998, con parere del PM del 12 marzo 1998, Baldoni Luigi e Baldoni Giuseppe notifica per l'art. 150 c.p.c. a: Ambrosini Felice ved. Mancini; Angeletti Teresa ved. Monti; Baldoni Annunziata; Baldoni Assunta; Baldoni Francesco; Baldoni Giuseppe; Baldoni Giuseppe, Baldoni Luigi, Baldoni Maria, Baldoni Rosa, Mancini Bernardino; Mancini Sebastiano; Mancini Settimio; Monti Anna, Ricci Angela, Baldoni Rosa; Baldoni Domenico, l'atto di citazione avanti la pretura circondariale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano per l'udienza del 28 aprile 1998, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di legge per l'art. 166 c.p.c. con avvertimento che in mancanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e si procederà in loro assenza per l'usucapione dei beni distinti a catasto terreni di Arcevia alla partita n. 10547, fog. 44, nn. 26-29-30-31 sub 1-130-311-312-313: sup. ha. 01.03.40; R.D. L. 33.680 e R.A. L. 19.025; partita n. 75, fog. 44, n. 31 sub. 2 PT 1-2. n. 52, a Arcevia località S. Apollinare 52, rendita L. 306.000.

Sassoferrato, 22 ottobre 1998

Avv. Carlo Severini.

C-29076 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Ancona rilasciata il 24 aprile 1998, con parere del PM del 30 aprile 1998, Falcioni Irma notifica per l'art. 150 c.p.c. a: Morettini Rizziero, Morettini Secondo, Morettini Umberto, Morettini Natale, Morettini Anselmo, Morettini Rosa, Rossi Ginevra, Rossi Olga, Rossi Lilia, Rossi Dante, Rossi Diana, Rossi Giovannino, Rossi Tito, Morettini Assunta, Falcioni Antonio, l'atto di citazione davanti la pretura circondariale di Ancona, sezione distaccata di Fabbriano per l'udienza del 28 aprile 1999, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di legge per l'art. 166 c.p.c. con avvertenza che in mancanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e si procederà in loro assenza per l'usucapione dei beni distinti: 1) catasto urbano, partita n. 399, fog. 57. n. 304 sub 1, cat. A/4, classe 2, rendita L. 260.000; 2) catasto urbano, partita n. 1000156, fog. 57. n. 304 sub 2, cat. A/4, classe 1, rendita L. 247.500; 3) catasto terreni, partita n. 5548, fog. 57. n. 308 di ha. 00.03.20, RD L. 96 e RA L. 128; 4) catasto terreni, partita n. 1652, fog. 57., nn. 306-307-309-310 di ha. 00.04.06, RD L. 280 e RA L. 196.

Sassoferrato, 22 ottobre 1998

Avv. Carlo Severini.

C-29077 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione del 19 gennaio 1999, hanno chiesto al Pretore di dichiarare l'usucapione sui beni siti in comune di Bobbio: Mondani Giuseppe, fog. 27 m. 198-766 e Mondani Giuseppe fog. 26 m. 251-28-252 29, fog. 46 m. 6, fog. 25 m. 122. La presente quale notifica con autorizzazione del 20 aprile 1998 ex art. 150 c.p.c.

Dott. Mario Mozzi.

C-28881 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice della pretura di Civitavecchia, con decreto del 10 giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari bancari n. 1 079652603910 e n. 2 079652604011 di L. 676.000 e l'altro di L. 921.351 intestato a De Santis Emanuela e n. 2 a Panzarino Giovanna della Banca Nazionale del Lavoro.

Opposizione giorni quindici.

Panzarino Giovanna.

S-24206 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 12 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1046005022 di L. 6.290.000 c/c n. 31578/40 tratto sulla Banca Toscana agenzia di Civitavecchia emesso a favore della società «Terrazze sul Mare».

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salva eventuale opposizione.

Avv. Giorgio Cintio.

S-24265 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore di Pesaro, con decreto in data 17 agosto 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: «assegno circolare dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane (ICCRF) serie Y, n. 0.561689168 all'ordine Luca Paoloni emesso l'11 maggio 1998 dalla Banca delle Marche S.p.a. agenzia di Colbordolo».

Luca Paoloni.

C-28833 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pescara, su ricorso della società Buta S.r.l. di Villanova (PE), con decreto emesso e depositato il 6 ottobre 1998, ha dichiarato l'inefficacia degli effetti cambiari qui di seguito descritti ed ha ordinato l'emissione dei duplicati trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*: Iacobacci Anna Maria, via Della Chiesa, 11 - 67044 Cerchi, 23 effetti tutti da lire 500.000, scad. dal 15 ottobre 1998 al 15 settembre 2000, traente Buta S.r.l.; Tartaglione Giuseppina, largo Isonzo, 18 - 64028 Silvi, 9 effetti di cui 8 lire 100.000 cadauno, scad. dal 15 agosto 1998 al 15 febbraio 1999, 1 scad. 15 marzo 1999 lire 192.000 traente Buta S.r.l.; Astolfi Anna Maria, via V. Emanuele, 67 - 64031 Arista, 6 effetti tutti lire 200.000, scad. dal 20 gennaio 1999 al 20 giugno 1999, traente Euroinox S.r.l.; Di Domenico Michelina contrada Villa Sciarra - 64010 Ioannella, 8 effetti tutti lire 200.000, scad. dal 30 gennaio 1999 al 30 agosto 1999, traente Euroinox S.r.l.; Mercuri L. Rapagnani G. Cinquante Rue Villerupi Francia 1 effetto lire 1.500.000, scad. 13 settembre 1999, traente Euroinox S.r.l.; Malizia Cesare, frazione S. Giorgio Assergi - 64040, 4 effetti tutti lire 300.000, scad. bimestrali dal 30 agosto 1998 al 28 febbraio 1999, traente Euroinox S.r.l.; Cicalini Emilia, V. Forlanini, 113 - 66100 Chieti, 1 effetto lire 162.700, scad. 30 marzo 1999, traente Buta S.r.l.; Cipollone Maria, via Spataro, 29/A - 66054 Vasto, 3 effetti tutti lire 102.600, scad. dal 5 marzo 1999 al 5 maggio 1999, traente Buta S.r.l.; Cipolloni Lorian, via Rossetti, 6 - 63036 P. D'Ascoli, 8 effetti tutti lire 262.900, scad. dal 30 marzo 1999 al 30 ottobre 1999, traente Buta S.r.l.; Cipriani Maria, via Cupello, 45 - 67051 Avezzano, 2 effetti tutti lire 285.000, scad. dal 30 aprile 1999 al 30 maggio 1999, traente Buta S.r.l.; D'Alessio Valentina, via Celano, 8 - 66013 Chieti Scalo, 3 effetti di cui 2 lire 116.500 cadauno, scad. 30 marzo 1999, 30 aprile 1999 ed 1 scad. 20 luglio 1999 lire 140.000, traente Buta S.r.l.; D'Amico Marlina, via Vomano, 6 - 66023 Franca-villa, 1 effetto lire 186.000, scad. 1° marzo 1999, traente Buta S.r.l.; De Angelis Carmelina, via Piave, 4 - 65012 Cepagatti, 1 effetto lire 200.000 scad. 30 marzo 1999, traente Buta S.r.l.; De Santo Ersilia, via Urano, 8 - 71016 San Severo (FG), 2 effetti lire 142.200, scad. 30 marzo 1999, 30 maggio 1999, traente Buta S.r.l.; Del Mano Giovanna, via Garibaldi, 15 - 86010 Mirabello Sannitico, 2 effetti lire 150.900, scad. 30 marzo 1999, 30 aprile 1999, traente Buta S.r.l.; Della Zizza Anna Maria, via Don Minzoni, 3 - 66034 Lanciano, 3 effetti lire 140.000, scad. dal 30 marzo 1999 al 30 maggio 1999, traente Buta S.r.l.; Di Luigi Antonietta, contrada Torrito 17 - 64046 Montorio al Vomano, 1 effetto lire 266.800, scad. 30 marzo 1999, traente Buta S.r.l.; Fegatilli Anna R. Muricelle - 67043 Celano, 1 effetto lire 298.300, scad. 28 marzo 1999, traente Buta S.r.l.; Felli Patrizia, via M. Silvano, 9 - 67100 L'Aquila, 2 effetti di cui 1 lire 266.500, scad. 30 marzo 1999, ed 1 lire 306.500, scad. 30 maggio 1999, traente Buta S.r.l.; Fierro Anna, via Pitagora, 5 - 64091 Battipaglia, 1 effetto lire 380.000, scad. 30 marzo 1999, traente Buta S.r.l.; Foschi Lidia, via Arno, 53 - 164026 Rose-to, 1 effetto lire 200.000, scad. 30 marzo 1999, traente Buta S.r.l.; Franco Antonella, contrada Monte 101 - 86035 Larino, 2 effetti tutti lire 280.000, scad. 30 marzo 1999, 30 aprile 1999, traente Buta S.r.l.; Iammarone M. Teresa, via C. Battisti, 25 - 86100 Campobasso, 2 effetti, 1° lire 356.000, scad. 30 marzo 1999, 2° lire 116.000 scad. 30 aprile 1999, traente Buta S.r.l.; Lucitti Carolina, contrada Vaschette, 45 - 67043 Celano, 4 effetti tutti lire 133.000, scad. dal 20 marzo 1999 al 20 giugno 1999, traente Buta S.r.l.; Matarazzo Lucia, via Spataro, 5 - 66034 Lanciano, 1 effetto lire 140.000, scad. 30 marzo 1999, traente Buta S.r.l.; Montagnese M. Grazia, via Mar Nero, 12 - 20100 Milano, 4 effetti tutti lire 153.500, i primi 3 scad. dal 1° marzo 1999 al 1° maggio 1999, il 4° scad. 1° luglio 1999, traente Buta S.r.l.; Papa Giuseppina, via C. Castellana, 20 - 65019 Pianella, 2 effetti tutti lire 350.000, scad.

30 marzo 1999, 30 aprile 1999, traente Buta S.r.l.; Patrizi Sabrina, contrada S. Egidio, 23 - 63012 Cupra Marittima, 4 effetti tutti lire 125.200, i primi 3 scad. dal 1° marzo 1999 al 1° maggio 1999, il 4° scad. 1° luglio 1999, traente Buta S.r.l.; Ventrella Francesca - 65054 Vasto, 1 effetto lire 288.000, scad. 30 aprile 1999, traente Buta S.r.l.; Altobelli Anna, via Mozzagrugno, 8 - 66034 Lanciano, 7 effetti tutti lire 220.000, scad. dal 30 marzo 1999 al 30 ottobre 1999, traente Buta S.r.l.; Massi Elisa, via Romagnoli, 3 - 66030 Mozzagrugno, 1 effetto lire 100.000, scad. 30 maggio 1999, traente Buta S.r.l.; Ricciardi M. Teresa, via Maratona, 5 - 86039 Termoli, 4 effetti, 3 lire 204.000, scad. dal 30 marzo 1999 al 30 maggio 1999, il 4° lire 387.000 scad. 30 giugno 1999, traente Buta S.r.l.; Rosati Maria, via del Mare, 5 - 67037 P. D'ascoli, 2 effetti lire 204.000, scad. al 30 marzo 1999 al 30 maggio 1999, traente Buta S.r.l.; Rossi Antonella, via Belvedere, 33 - 66041 Atezza, 3 effetti lire 213.900, scad. 5 marzo 1999 lire 249.900, al 5 aprile 1999 lire 300.000, al 5 maggio 1999, traente Buta S.r.l.; Rucci Carla, largo Ginestre, 1 - 63100 Ascoli, 4 effetti, 3 scad. bimestrali lire 300.000 dal 30 marzo 1999 al 30 luglio 1999, n. 1 lire 369.000 al 30 settembre 1999, traente Buta S.r.l.; Zuppa Adriana, via Pescara - 66100 Chieti, 1 effetto lire 208.200 scad. 30 maggio 1999, traente Buta S.r.l.; Sabelli Luigia, via Puglia, 19 - 67051 Avezzano, 1 effetto lire 226.700, scad. 19 giugno 1999, traente Buta S.r.l.; Savocco Giuseppina, via Longo, 23 - 64100 Teramo, 1 effetto lire 100.000 scad. 30 giugno 1999, traente Buta S.r.l.; Pulla Michele, via C. Anselmo, 6 - 86100 Campobasso, 2 effetti lire 148.800, scad. 30 marzo 1999, 30 aprile 1999, traente Buta S.r.l.; Rapagnetta Maria, via D'Innocente, 7 - 65100 Pescara, 1 effetto lire 158.100, scad. 20 marzo 1999, traente Buta S.r.l.; Vassallini Felli Giuseppina, via Monterone, 1 - 67043 Celano, 2 effetti lire 129.900, scad. 30 marzo 1999, 30 aprile 1999, traente Buta S.r.l.; De Santis Tito, via IV Novembre, 90 - 86100 Campobasso, 1 effetto lire 325.400, scad. 30 aprile 1999, traente Buta S.r.l.; Felice Marisa, via Arno, 27 - 86039 Termoli, 1 effetto lire 150.000 scad. 30 aprile 1999, traente Buta S.r.l.; Passamonti Maria, via Colombo, 69 - 64020 S. N. a Tordino, 2 effetti lire 265.000, scad. 30 aprile 1999, lire 265.000 scad. 30 settembre 1999, traente Buta S.r.l.; Salerni Patrizia, via Mazzini, 8 - 66031 Casalbordino, 1 effetto lire 170.000, scad. 30 aprile 1999, traente Buta S.r.l.; Caprini Eliseo, via Imele, 10 - 66100 Pescara, 1 effetto lire 97.100, scad. 30 settembre 1999, traente Buta S.r.l.; Di Biase Nicoletta, via Umberto, 64 - 66034 Lanciano, 1 effetto lire 155.200, scad. 10 settembre 1999, traente Buta S.r.l.; Di Fronzo Regina, via Venezia, 9 - 64014 Martinsicuro, 1 effetto lire 450.000, scad. 30 settembre 1999, traente Buta S.r.l.; Fonticoli Luciana, via Caldarelli, 61 - 66020 S. G. A Tedino, 1 effetto lire 227.600, scad. 30 settembre 1999, traente Buta S.r.l.; Luciani Laura, via Marche, 5 - 63100 Ascoli Piceno, 1 effetto lire 194.000, scad. 30 settembre 1999, traente Buta S.r.l.; Tenaglia Elena, via Modena, 6 - 66034 Lanciano, 1 effetto lire 101.900, scad. 30 settembre 1999, traente Buta S.r.l.; Zaffiri Carolina, via Mazarino, 53 - 65100 Pescara, 1 effetto lire 118.000, scad. 30 settembre 1999, traente Buta S.r.l.; Stracciasecco Maria, via Tronto, 5 - 64100 Teramo, 1 effetto lire 116.400, scad. 20 ottobre 1999, traente Buta S.r.l.; Mancini Lina, Traversa Tremiti, 5 - 66046 S. M. in Pensilis, 1 effetto lire 171.100, scad. 28 giugno 1999, traente Buta S.r.l.

Avv. Daniele Manca - Bitti.

S-24198 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 23 gennaio 1998, il pretore di Milano, su richiesta dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., ha pronunciato, salva opposizione nei trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento di n.1 cambiale a firma Società Interfashion, via P. da Caravaggio, 37, Milano, con scadenza 31 agosto 1997 per L. 11.475.000.

Milano, 29 ottobre 1998

Rag. Livio Raho - Dott.ssa Daniela Berrini.

M-8409 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Acqui Terme, sezione distaccata di Nizza Monferrato con decreto 11 agosto 1998, corretto con provvedimento 13 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali emesse il 22 giugno 1990 da Claps Leonardo, Claps Valter, Marottoli Concettina a favore di Ifip Immobiliare S.p.a., corr. in Torino corso Peschiera, 191 dell'importo di L. 3.276.000 ciascuna scadute il 22 novembre 1990 e il 22 gennaio 1991.

Opposizione come a termini di legge.

Avv. Giuseppe Gallo.

C-28844 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Tempio Pausania con decreto 16 settembre 1986 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: Brescia 30 ottobre 1986 L. 1.037.500, al 30 dicembre 1986 pagherò per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti S.p.a. Torino la somma di lire unmilioneventasettemilacinquecento, domiciliazione Banca Credito Agrario Bresciano agenzia F, viale Duca degli Abruzzi Brescia, nome e indirizzo del debitore sig. Pinna Giovanni c/o sig. Palazzolo, via Tofanne n. 44, 25100 Brescia, firmato Giovanni Pinna, ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Arca Angela, Pinna C. Damiano

C-28865 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Piacenza, con decreto 1 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 1) cambiale emessa dalla Veneta Grù S.r.l., a favore della Marchetti Autogrù S.p.a. di L. 7.000.000, con scadenza 30 novembre 1998;
- 2) cambiale emessa dalla Veneta Grù S.r.l. a favore della Marchetti Autogrù S.p.a. di L. 7.000.000, con scadenza 31 dicembre 1998, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Piacenza, 21 ottobre 1998

Marchetti Autogrù S.p.a.: Luigi Marchetti.

C-28884 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Parma, letto il ricorso che precede, assunte le opportune informazioni, letto l'art. 89 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669, pronuncia l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 1) n. 1 cambiale di L. 2.000.000 scadente il 5 gennaio 1999 tratta dalla S.n.c. Novalegno di Sartorelli R. e P., corrente in località Lago Dro (TN);
- 2) n. 1 cambiale di L. 2.000.000 scadente il 10 gennaio 1999 tratta dalla S.n.c. Novalegno di Sartorelli R. e P., corrente in località Lago Dro (TN);
- 3) n. 1 cambiale di L. 1.500.000 scadente il 15 gennaio 1999 tratta dalla S.n.c. Novalegno di Sartorelli R. e P., corrente in località Lago Dro (TN);
- 4) n. 1 cambiale di L. 1.500.000 scadente il 18 gennaio 1999 tratta dalla S.n.c. Novalegno di Sartorelli R. e P., corrente in località Lago Dro (TN);

5) n. 1 cambiale di L. 1.500.000 scadente il 22 gennaio 1999 tratta dalla S.n.c. Novalegno di Sartorelli R. e P., corrente in località Lago Dro (TN);

6) n. 1 cambiale di L. 1.000.000 scadente il 25 gennaio 1999 tratta dalla S.n.c. Novalegno di Sartorelli R. e P., corrente in località Lago Dro (TN),

tutte a favore della ditta Scarica Umberto e C. S.n.c.

Considerata la scadenza delle stesse, autorizza il pagamento dei summenzionati titoli cambiari alle singole scadenze previste dagli effetti dopo la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Parma, 9 ottobre 1998

Il pretore: Pagnanelli

Il cancelliere: dott.ssa Chiara Bernacchia

C-29079 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Chiavari in data 30 settembre 1998, letta l'istanza depositata in cancelleria il 22 settembre 1998 ha dichiarato l'inefficienza dei due libretti n. 300102/71 e n. 300103/51 emessi dalla Deutsche Bank di Cicagna il 2 febbraio 1993 saldo apparente L. 10.000.000 ognuno, ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato al richiedente trascorsi novanta giorni dall'affissione e pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Puglionisi Ezio.

C-28900 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Sassari con decreto del 2 settembre 1998 ha dichiarato l'inefficienza dei libretti di deposito bancario al portatore emessi dal Banco di Sardegna S.p.a. ag. di Ploaghe di L. 50.000.000 ciascuno; scadenti rispettivamente: 1 novembre 1998 e 4 aprile 1999.

Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Mele Antonio Giovanni.

S-24245 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Montesarchio (BN) in data 23 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito del Banco di Napoli, ag. di Montesarchio, numero 01560551-05 di L. 5.000.000 emesso il 21 aprile 1997 scadente il 21 luglio 1997 autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione di terzi.

Lì, 26 luglio 1997.

Avv. Erminio Striani.

S-24253 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 2 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1008531 al portatore, emesso presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Viareggio con saldo apparente di L. 210.000.000 (duecento-diecimilioni) fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 29 ottobre 1998

Caponi Vittoria.

C-28843 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Piacenza con decreto 10 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito:

n. 1078184 di L. 15.000.000 emesso il 29 agosto 1996;

n. 1055500 di L. 16.105.100 emesso il 24 ottobre 1995;

n. 1055499 di L. 16.105.100 emesso il 24 ottobre 1995;

n. 1080803 di L. 10.341.980 emesso il 30 dicembre 1996;

n. 1080805 di L. 10.341.980 emesso il 30 dicembre 1996,

presso la Cassa di Risparmio in Bologna ag. di Piacenza, via Veneto n. 86.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Carlo Bonino.

C-28885 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Chiavari in data 9 ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficienza del certificato di deposito vincolato pagabile al portatore e non contrassegnato emesso dal Banco di Chiavari e R.L. ag. di Borzonasca in data 10 ottobre 1997 n. 285742-02 modulo numero 735682-12 dell'importo nominale di L. 15.000.000 con scadenza 14 aprile 1998.

Si autorizza rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Sbarboro Rosanna.

C-28899 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° ottobre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Palladino Antonietta, nata a Bondeno (FE) il 28 agosto 1944, residente in Carate Brianza (MI), via M.L. King n. 63, nella sua qualità di genitrice, chiede per conto del figlio minore Attia Rezk Alla Angelo, nato a Carate Brianza (MI) il 27 agosto 1986, residente in Carate Brianza (MI), via M.L. King n. 63, il cambiamento del proprio cognome in quello materno «Palladino».

Chiunque può opporsi nei modi e nei termini di legge.

Palladino Antonietta.

M-8400 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° ottobre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Caponiti Maffina Davide, nato a Monza il 25 giugno 1978, residente a Cesano Maderno in via Sicilia, 5, chiede di abbandonare il cognome Maffina e di aggiungere con anteposizione quello di «Giaquinta».

Opposizione nei termini di legge.

Davide Caponiti Maffina.

M-8418 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Manzo Anna, nata a Varese il 7 maggio 1966 residente a Cantello, in via Elvezia 28/F, chiede il cambiamento del cognome Manzo in quello di «Lucariello».

Opposizione nei modi a termini di legge.

Manzo Anna.

C-28858 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

I sottoscritti Calzato dott.ssa Giovanna, nata ad Alba (CN) il 13 agosto 1963 e Vada Luigi, nato ad Asti il 31 agosto 1949, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 settembre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi dei figli minori Vada Luca, nato ad Asti il 29 ottobre 1991 e Vada Federica, nata a Nizza Monferrato il 5 aprile 1995, entrambi residenti in Canelli, via Alba n. 91, di aggiunta del cognome materno «Calzato» a quello paterno Vada in modo da risultare rispettivamente Vada Calzato Luca e Vada Calzato Federica.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (60 giorni).

Canelli, 14 ottobre 1998

Calzato Giovanna - Vada Luigi.

C-28873 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Conti Massimo e Ottone Carmen Lodovina, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 luglio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Conti Suma Rajan nato a Colombo (Sri Lanka) il 16 novembre 1994 residente in Marano Ticino (NO), via Mezzomerico n. 12, di cambiamento (aggiunta) del nome Suma Rajan nei nomi Suma Rajan Edoardo in modo da risultare Conti Suma Rajan Edoardo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (30 giorni).

Marano Ticino, 9 ottobre 1998

Conti Massimo - Ottone Carmen Lodovina.

C-28860 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 20 agosto 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bennardo Salvatore nato a Ragusa il 25 aprile 1955 ed ivi residente in via della Costituzione n. 132, e Leggio Carolina nata a Modica (RG) il 14 luglio 1960 e residente a Ragusa in via della Costituzione n. 132, hanno chiesto il cambiamento del nome da Juan David a «Davide» nei confronti del figlio minore Bennardo Juan David nato a Santafe di Bogotà (Colombia) il 7 aprile 1994, residente a Ragusa in via della Costituzione n. 132, sì da chiamarsi in avvenire Bennardo Davide.

Chiunque interessato può porre opposizione nei modi e termini di legge.

Ragusa, 28 ottobre 1998

Bennardo Salvatore.

C-28861 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 30 settembre 1998 Faleschini Sylvie, nata a Chambery (Francia) il 25 maggio 1969 e residente a Fiume Veneto (PN) in via Cadore 3, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Sylvie a quello di «Silvia».

Opposizioni ai sensi di legge.

Faleschini Sylvie.

C-28864 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 8 settembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Saardi Aziz, residente a Lona-Lases, via degli Orti n. 13, per il cambiamento del nome della figlia minore Saardi Raza, nata a Trento il 31 gennaio 1997 e residente a Lona-Lases, da Raza in «Raja».

Opposizione a termine di legge.

Lona-Lases, 8 settembre 1998

Saardi Aziz.

C-28870 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 15 ottobre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pedata Carmela, nata a Como il 30 maggio 1995, residente a Como, in via S. Antonino n. 29, chiede il cambiamento del nome Carmela in quello di «Carmen».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Como, 27 ottobre 1998

Pedata Errico - Larosa Maria.

C-28889 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicazione - ex art. 158 regio-decreto 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di: Elena De Angelis, nata a Salerno il 4 febbraio 1993 e residente in Cava de' Tirreni, via G. Marconi, 51, in quello di «Veronica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cava de' Tirreni, 19 ottobre 1998

Luciana Bisogno.

C-28898 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Nella causa iscritta al n. 26/97 V.G. con ricorso depositato al Tribunale di Tolmezzo in data 20 gennaio 1997 avente ad oggetto la morte presunta di Petris Luigi, nato ad Ampezzo il 24 novembre 1879; con l'intervento del pubblico ministero. Conclusioni: la ricorrente ed il P.M. concludevano per l'accoglimento del ricorso.

(Omissis).

P.Q.M.

Il Tribunale di Tolmezzo, visti gli articoli 728 e 729 c.p.c. in accoglimento del ricorso in oggetto così provvede:

1) dichiara che Petris Luigi, nato ad Ampezzo il 24 novembre 1879 deve presumersi deceduto in Algeria nel 1908;

2) omissis.

Così deciso in Tolmezzo in camera di consiglio il 23 giugno 1998.

Petris Olimpia.

C-28829 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Tempio Pausania, con sentenza n. 372/98 - reg. gen. n. 492/97 - cronologico n. 935/98 - rep. n. 521/98, ha dichiarato nell'udienza del 6 ottobre 1998 e depositato il 7 ottobre 1998, la morte presunta di Francia Lucio nato a Fidenza (PR) il 17 giugno 1937, che si ha per avvenuta in data 24 marzo 1986.

Lasio Nina.

C-28836 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOC. COOP. «RINASCITA AGRICOLA DI POLI» a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale Poli (Roma), via delle Conce s.n.c.

Sede l.c.a. Roma, via V. Melandri n. 71

In data 5 agosto 1998 la sottoscritta Di Virgilio Luigia, nata a Carsoli (AQ) il 17 febbraio 1954, residente in Roma, via V. Melandri n. 71, nella sua qualità di commissario liquidatore della Soc. coop. «Rinascita Agricola di Poli» a r.l., in l.c.a., nominata con decreto ministeriale del 16 settembre 1993, ha provveduto al deposito presso la C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 310192 del bilancio finale di liquidazione.

Roma, 5 ottobre 1998

Il commissario liquidatore: Di Virgilio Luigia.

C-28877 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI BREDÀ DI PIAVE
(Provincia di Treviso)**

Asta pubblica

Oggetto: estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di terreni di proprietà comunale. Superficie totale del fondo in vendita mq 104.881; fondo costituito da due appezzamenti: lotto A di mq 26.952, lotto B di mq 77.929. Prezzo a base d'asta L. 632.489.800.

Le offerte, da presentare in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, dovranno pervenire al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998. La gara avrà luogo il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10.

Il responsabile del procedimento: arch. Barbon Lorenzo, tel. 0422/600136 - fax 0422/600187.

Arch. Barbon Lorenzo.

C-28813 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

Avviso di gara, a mezzo asta pubblica, per la vendita di un fabbricato rurale denominato «Ca' Ciccolina» sito nel comune di Fermignano.

L'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino, via Puccinotti n. 33 - 61029 Urbino, vende mediante esperimento di asta pubblica il fabbricato rurale denominato «Ca' Ciccolina», con annesso scoperto di pertinenza, sito nel comune di Fermignano, individuato dai mappali n. 128-203 (ex 103/a) - 202 (ex 5/b) del foglio 36 del comune di Fermignano della superficie complessiva di ha 1.18,99, per il prezzo a base d'asta di L. 180.000.000.

La gara si terrà mediante asta pubblica a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato dall'amministrazione nell'avviso di gara, ad unico e definitivo incanto.

Condizioni di vendita: l'immobile viene venduto alle seguenti condizioni:

- a) il passaggio della proprietà degli immobili avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano liberi, in sede di strumentazione definitiva, da ipoteche e privilegi legali o convenzionali;
- b) l'accatastamento del fabbricato rurale al N.C.E.U., ai sensi di legge, è a carico dell'acquirente.

Modalità di presentazione e validità dell'offerta: l'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà essere redatta in carta legale e contenente scritte ben chiaramente le seguenti dichiarazioni ed indicazioni:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio dell'offerente; se questi agisca in nome di una ditta o di una società deve specificatamente dichiararlo e fornire la prova della legale rappresentanza o del legale mandato ricevuto;

b) somma che viene offerta, scritta in cifre ed in lettere, da intendersi al netto di ogni spesa.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'azienda.

L'offerta, così redatta e solo questa, senza altri documenti, dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata, controfirmata in modo leggibile per esteso sui lembi di chiusura e recante ben chiaramente l'annotazione: «Offerta per l'acquisto di un fabbricato rurale denominato Ca' Ciccolina di cui al bando d'asta in data 26 ottobre 1998».

La busta sigillata contenente l'offerta dovrà, a sua volta, essere chiusa in un'altra più grande, parimenti sigillata, controfirmata e recante ben chiaramente l'annotazione suddetta nella quale saranno compresi i seguenti documenti:

a) dichiarazione esplicita e senza riserve e modifiche di aver preso visione e conoscenza della consistenza e delle condizioni di fatto e di diritto dell'immobile;

b) prova del versamento del deposito cauzionale prestato a garanzia dell'offerta stessa dell'importo pari al 10% del prezzo offerto per l'immobile. Detto deposito, in caso di aggiudicazione, assumerà la forma giuridica ed il titolo di caparra confirmataria.

Il deposito dovrà avvenire:

a) a mezzo versamento diretto presso la Cariverona Banca S.p.a., agenzia di Urbino, via Puccinotti n. 1 - Tesoriere dell'Ente (la ricevuta dovrà essere allegata all'offerta);

b) a mezzo assegno circolare da allegare all'offerta (non saranno accettati assegni di conto corrente).

Il mancato deposito della cauzione è motivo di esclusione dalla gara.

L'offerta dovrà pervenire presso la sede amministrativa dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 2, via Puccinotti n. 33 - 61029 Urbino, entro e non oltre le ore 12 del 5 dicembre 1998, anche se spedita a mezzo servizio postale in busta chiusa, controfirmata in modo leggibile per esteso sui lembi di chiusura e recante ben chiara l'annotazione: «Offerta per l'acquisto di un fabbricato rurale denominato Ca' Ciccolina di cui al bando d'asta in data 26 ottobre 1998».

Il recapito del piego contenente l'offerta ed i relativi allegati rimane ad esclusivo rischio del committente, pertanto, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile il concorrente non sarà ammesso alla gara senza che possa accampare diritti di sorta.

È ammessa l'offerta per procura e questa dovrà essere autenticata. L'offerta, l'aggiudicazione ed il contratto si intenderanno, in questa ipotesi, fatte a nome della persona mandante, rappresentata dal mandatario.

Non sono ammesse offerte:

- a) per conto di una o più persone da nominare;
- b) per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria od altrui.

Se in una offerta vi sarà discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'ente.

Se nessuna delle offerte raggiungerà il prezzo minimo stabilito, la gara si intenderà annullata.

Le offerte presentate non potranno essere ritirate dopo aperta l'asta né i concorrenti potranno presentarne altre.

Gara: l'apertura delle buste e l'aggiudicazione della gara avrà luogo il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede amministrativa di questa azienda sita in via Puccinotti n. 33 di Urbino.

L'aggiudicazione sarà fatta a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il prezzo sia migliore o pari a quello fissato dall'azienda. All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà ad una licitazione, seduta stante, fra i concorrenti che hanno presentato pari offerta, anche se uno solo di essi sarà presente all'apertura delle buste. Qualora si abbiano due o più offerte uguali senza la presenza di alcun concorrente si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio. I partecipanti alla gara potranno farsi rappresentare nella seduta di aggiudicazione da un proprio incaricato munito di idonea procura.

Nel caso in cui gli aventi diritto ritenessero di esercitare, a norma di legge, l'esercizio di prelazione, l'aggiudicatario della presente asta non potrà vantare nei confronti dell'azienda alcun diritto per qualsiasi titolo o ragione. Non appena saranno espletate tutte le procedure ed approvati gli atti necessari gli verrà rimborsata anche la somma, senza interessi o altre pretese, depositata con l'offerta.

modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo da parte dell'aggiudicatario dovrà essere effettuato a mezzo tesoriere dell'ente o con assegni circolari nel modo seguente:

per la metà della somma, quale caparra ed acconto prezzo, entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione della vendita;

il saldo al momento della stipula dell'atto pubblico di compravendita.

Non saranno ammesse dilazioni di pagamento o proroghe.

Per quanto non previsto dal presente bando riguardo alle norme procedurali della gara, si fa riferimento al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla compravendita saranno per intero a carico dell'acquirente.

Ai sensi della legge n. 241/1990, articolo 4 e seguenti, ai fini della procedura amministrativa di gara, si segnala che il responsabile del procedimento è il dott. Osvaldo Rugoletti.

Per ulteriori informazioni relative allo svolgimento della gara, alla descrizione dell'immobile e possibilità di visionarlo potranno essere presi contatti con l'ufficio gestione patrimonio dell'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino - Tel. 0722/301825.

Urbino, 26 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Ciro Mingione.

C-28876 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Bando d'asta pubblica per la vendita di un immobile situato a Cesena, viale Carducci n. 73

In conformità alla deliberazione di Consiglio provinciale n. 19411/54 del 28 maggio 1998, si rende noto che il giorno 26 novembre 1998, alle ore 11, presso la residenza provinciale di Forlì-Cesena, in piazza Morgagni n. 9 - Forlì, si terrà un'asta pubblica, ad unico esperimento mediante il sistema delle offerte in busta chiusa, per la vendita del seguente immobile di proprietà della predetta amministrazione provinciale.

Edificio su due piani, della superficie di mq 120 circa ciascuno e piano seminterrato di mq 106 circa, a breve distanza dalle mura perimetrali del centro storico, situato a Cesena, viale Carducci n. 73, ricadente in zona residenziale di completamento B4, sottozona «C», catastalmente distinto al foglio 111, particella 85, sub 3-4-6.

Prezzo a base d'asta: L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni).

Deposito cauzione e spese: L. 135.000.000, di cui L. 120.000.000, pari al 10%, per cauzione, e L. 15.000.000, per approssimative spese, salvo conguaglio.

Norme di gara: l'asta, che avverrà in unico incanto senza possibilità di successivo aumento si terrà col sistema delle offerte segrete in busta chiusa, secondo la procedura di cui agli articoli 73, lettera c) e seguenti del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sul prezzo base sopra indicato.

Per poter partecipare all'incanto i concorrenti dovranno provvedere, prima di presentare l'offerta, a versare presso la tesoreria provinciale - Rolo Banca 1473, filiale di Forlì, piazza Saffi, le somme sopra riportate quale deposito, infruttifero, a garanzia dell'offerta e deposito approssimativo per le spese, salvo conguaglio.

Ad incanto ultimato verranno restituiti ai non aggiudicatari i depositi eseguiti.

Gli interessati all'incanto dovranno far pervenire, a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 novembre 1998 (martedì), all'ufficio protocollo della provincia, piazza Morgagni n. 9 - Forlì, o per il tramite del servizio postale di Stato e a mezzo raccomandata, entro il giorno 24 novembre 1998 (martedì), un plico sigillato con ceralacca o con altro mezzo idoneo ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente onde evitare ogni possibile manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura, indicante sul frontespizio il nominativo dell'offerente, nonché la dicitura «Offerta per l'asta pubblica del giorno 26 novembre 1998, ore 11, per la vendita di un immobile situato a Cesena, viale Carducci n. 73».

Tale plico dovrà contenere:

A) offerta segreta debitamente sottoscritta e redatta in carta bollata indicante in cifre ed in lettere l'importo offerto, (in caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà considerato valido l'importo più vantaggioso per l'amministrazione), le generalità complete dell'offerente, codice fiscale, eventuale ragione sociale e domicilio; tale offerta dovrà essere a sua volta contenuta in una busta sigillata con ceralacca o con altro mezzo idoneo ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente onde evitare ogni possibile manomissione, e controfirmata sui lembi di chiusura sul cui frontespizio dovrà essere indicato il nominativo dell'offerente, nonché la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 26 novembre ore 11, per la vendita di un immobile situato a Cesena, viale Carducci n. 73»;

B) quietanza attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale nonché del deposito per spese d'asta;

C) per tutte le società, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni dalla quale risultino:

1) gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato e integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

2) il nominativo e dati anagrafici delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa nonché il nominativo e dati anagrafici di tutti i componenti, per le società in nome collettivo, e di tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

3) l'attestazione che la società non ha in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e non ha presentato istanze per l'ammissione alle suddette procedure, che a carico di essa non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data di gara e che a carico rispettivamente dei singoli soci (per le S.n.c.), dei singoli soci accomandatari (per le S.a.s.) e dei singoli amministratori muniti di potere di rappresentanza (per ogni altro tipo di società):

1) non sono in corso procedure concorsuali, penali od esecuzioni mobiliari ed immobiliari;

2) non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data della gara;

3) non sono state emesse condanne penali o ingiunzioni di pagamento.

La dichiarazione di cui al punto C), dovrà essere di data non anteriore a trenta giorni dalla data fissata per la gara.

Possono essere fatte offerte per persona da nominare; in tal caso l'offerente, ove rimanga aggiudicatario, dovrà o nello stesso verbale di gara o al massimo entro tre giorni indicare la persona per la quale ha offerto, e questa, nello stesso termine dovrà accettare la nomina con le modalità di cui all'art. 81 del regio decreto n. 827 del 1924. In difetto si considererà aggiudicatario la persona che avrà fatto l'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta.

Non saranno ritenute valide le offerte pervenute oltre le ore 12 del giorno 24 novembre 1998, (se consegnate a mano), o oltre tale data (se inviate tramite il servizio postale), o non corredate di tutta la documentazione prevista.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate offerte.

In sede di gara non saranno ammesse offerte sostitutive od aggiuntive e in caso di offerte uguali si procederà ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Il verbale di gara non costituisce contratto: l'esito della gara formerà oggetto di apposita determinazione del dirigente competente.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario mentre lo sarà per questa amministrazione solo dopo gli adempimenti di legge inerenti e conseguenti a tale asta.

Tutte le spese d'asta, di pubblicità, contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa, saranno ad intero carico dell'aggiudicatario.

Il vincitore della gara dovrà presentare la documentazione comprovante la dichiarazione di cui al punto C); il miglior offerente sarà escluso dalla gara:

1) ove venga accertata la non veridicità di tale dichiarazione;

2) ove non presenti tutta la documentazione richiesta entro i tempi stabiliti;

3) ove rinunci all'aggiudicazione o non sottoscriva il contratto nei termini che verranno fissati dall'amministrazione provinciale. In tal caso, l'intera cauzione provvisoria versata sarà incamerata dall'amministrazione provinciale e la gara sarà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

Le prescrizioni relative alle modalità di formulazione dell'offerta hanno carattere tassativo. La mancata osservanza comporterà l'esclusione dell'offerta.

Una copia del bando può essere ritirata presso l'ufficio patrimonio dell'amministrazione provinciale, piazza Morgagni n. 9 - Forlì.

Il presente bando sarà pubblicato dal 1° ottobre 1998 al 19 novembre 1998.

Forlì, 4 settembre 1998

Il dirigente del servizio contratti, appalti e patrimonio:
dott. Franco Paganelli

C-29203 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ACEA - S.p.a.

Roma, p.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 669

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori per l'ampliamento del comparto di sedimentazione primaria del depuratore di Roma Sud.

Prezzo base d'appalto L. 3.875.000.000, soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di n. tre vasche circolari di sedimentazione primaria del diametro di m. 60 e dei relativi canali di collegamento e manufatti annessi all'interno dell'impianto dei depurazione di Roma Sud sito nel comune di Roma, via dell'Equitazione n. 10.

Il progetto comprende essenzialmente la realizzazione delle seguenti opere:

n. 3 vasche di sedimentazione primaria interrate;

canale di adduzione e manufatto di ripartizione delle portate;

canali di adduzione alle nuove vasche di sedimentazione;

canali di raccolta del liquame in uscita;

manufatto di estrazione dei fanghi primari;

condotte idriche per collegamenti linee liquami e linea fanghi;

rete idrica per acqua industriale;

opere elettriche ed elettromeccaniche;
sistemazione esterna ed integrazione della rete viaria di servizio.

Località: comune di Roma.

Termine dell'appalto: quindici mesi consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 500.000.000 e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis, decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i n/s uffici entro trenta giorni dal giorno pubblicazione del presente avviso con l'indicazione ACEA S.p.a., direzione generale, societario e AA.GG. avviso di gara n. 669, p.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, nella si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio siano stati eseguiti lavori per un importo almeno pari ad 1,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) negli ultimi cinque anni antecedenti il presente avviso di gara, il costo del personale, sia stato non inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a).

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di cui al punto a), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali sopra indicate, non inferiori al 10% dell'importo indicato al punto a);

c) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della dir. CEE 93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'ANC per la categoria S23 (già 12/A) per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di ATI la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma terzo, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./S.A (ing. Galeazzi Lucio - Tel. +39 6 57994062 - Fax +39 6 57994063, via Marco Polo n. 31 - piano II).

Il direttore l.a.g.: avv. Vincenzo Puga.

A-1362 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO (Provincia di Salerno)

Avviso di gara di appalto per pubblico incanto

Il comune di San Cipriano Picentino (SA) con sede in via Umberto I, tel. 089/862835, fax 089/861236, codice fiscale n. 00463030650, indice pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di «costruzione scuola materna Filetta - 1° lotto».

L'importo a base d'asta al netto di I.V.A. è di L. 428.000.000; saranno corrisposti pagamenti in corso d'opera ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 100.000.000 (lire centomilioni) al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute così come previste per legge; non sono ammesse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con fondi ex art. 3 legge 14 maggio 1981, n. 219, categorie e classifica G1, importo L. 750.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta (contratto da stipulare a corpo). Il termine massimo per l'ultimazione delle opere è di giorni 270 (duecentosettanta) dalla consegna.

Copia integrale del bando può essere richiesta a mezzo fax (089/861236) presso l'ufficio gare e contratti del comune (tel. 089/862835) escluso il sabato.

Le imprese interessate devono far pervenire all'ente appaltante l'offerta, corredata dai documenti indicati nel bando, entro le ore 12 del ventesettesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione; responsabile del procedimento è stato nominato con delibera di C.C. n. 46/98 l'ing. Giovanni Sabato.

Il responsabile dell'ufficio gare e contratti: Francesco Procida.

S-24189 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI ROMA «LA SAPIENZA»

L'Università di Roma «La Sapienza», p.le Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma (tel. 06/49910537, fax 49910723, telex 620564) indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, una procedura ristretta (ex licitazione privata), cod. univ. PRA 04/98 per la «fornitura dello strumento ottico e della cupola per il Planetario di Roma».

Importo complessivo L. 800.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione, avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi di valutazione:

qualità: punti 2;

carattere estetico e funzionale: punti 2;

assistenza tecnica: punti 2;

servizio successivo alla vendita (inclusa l'istruzione per il funzionamento del Planetario): punti 2;

prezzo: punti 1,5;

termini di consegna: punti 0,5.

Luogo di esecuzione: p.zza Giovanni Agnelli n. 10 - Roma.

La domanda, redatta in lingua italiana, indirizzata al: sett. I, rip. III, dell'Ateneo dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 dicembre 1998 e dovrà contenere un'autocertificazione resa ai sensi degli articoli 4 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche, attestante i seguenti dati:

1) iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio per l'attività inerente l'appalto, ovvero, per l'impresa straniera, certificazione equipollente;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d) e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo;

3) elenco concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

5) indicazione numero medio annuo dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

6) idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa;

7) che, al momento della presentazione della domanda, non concorrano singolarmente o in raggruppamento imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile.

Le dichiarazioni e le certificazioni non redatte in lingua italiana dovranno essere corredate da traduzione.

La suddetta domanda dovrà essere inviata a mezzo servizio posta di Stato, per raccomandata, o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, all'ufficio «Smistamento corrispondenza Rettorato», sulla busta che la contiene dovrà essere indicato, il mittente, l'oggetto della gara, il relativo codice gara universitario.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del succitato decreto legislativo.

Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta ufficiale Comunità europea in data 3 novembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Nunzio Quintorio.

S-24192 (A pagamento).

S.A.R.A. p.a. Gestione conto ANAS

Bando di gara

1. Ente appaltante: S.A.R.A. p.a. Gestione conto ANAS, via G.V. Bona, 105 - 00156 Roma, tel. 06/41592.1 - Fax 06/41592225.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Gara n. 19/98L - Autostrada A24 Roma-Teramo. Interventi di risanamento dei viadotti S. Angelo 5°, Piè di Pago 1°, 2° e 3° (progr. km 69+347 - 70+390) via sinistra. Importo massimo previsto L. 4.700.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 240 (duecentoquaranta) giorni.

5. I documenti relativi all'appalto: (bando integrale, schema di contratto e relativi allegati), possono essere ritirati presso la stazione appaltante, entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione della offerta, dietro pagamento della somma di L. 200.000 (lire duecentomila) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla Soc. S.A.R.A. p.a., via G.V. Bona, 105 - 00156 Roma, per L. 250.000 (lire duecentocinquatamila) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 19/98L».

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro le ore 16 del giorno 9 dicembre 1998 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1) redatte in lingua italiana.

7. Tutti gli offerenti possono presenziare alla apertura dei plichi contenenti le offerte che avrà luogo il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. p.a. in via G.V. Bona, 105 - Roma.

8. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria L. 94.000.000 (lire novantaquattromilioni);
cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamenti con propri fondi.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché i consorzi di impresa ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. G3 importo minimo lire 6 miliardi;

b) certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese; l'offerente di altro Stato della CEE dovrà presentare certificati equivalenti;

c) il mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata dalle imprese mandanti nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata dalla quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 93/37/CEE;

di essere nelle condizioni previste dall'art. 5 comma 2, punto a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 così come precisato nel bando di gara integrale;

di impegnarsi a produrre, relativamente alle forniture riguardanti pertinenze di sicurezza (giunti e apparecchi di appoggio) le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di qualità;

di aver preso visione dei lavori che debbono eseguirsi come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari così come previsto dall'art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

14. —.

15. Altre indicazioni: è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/1981.

Il subappalto è regolato dall'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso subappalto autorizzato si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore alla impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando integrale.

16. Non si è fatto luogo all'avviso di preinformazione.

Soc. Autostrade Romane ed Abruzzesi p.a.
L'amministrazione delegato: dott. ing. Francesco Bruni

S-24202 (A pagamento).

S.A.R.A. p.a. Gestione conto ANAS

Bando di gara

1. Ente appaltante: S.A.R.A. p.a. Gestione conto ANAS, via G.V. Bona, 105 - 00156 Roma, tel. 06/41592.1 - Fax 06/41592225.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Gara n. 20/98L - Autostrada A24 Roma-Teramo. Interventi di risanamento del viadotto S. Angelo 1° e 2° (progr. km 67+478) via sinistra. Importo massimo previsto L. 3.500.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 240 (duecentoquaranta) giorni.

5. I documenti relativi all'appalto: (bando integrale, schema di contratto e relativi allegati), possono essere ritirati presso la stazione appaltante, entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione della offerta, dietro pagamento della somma di L. 200.000 (lire duecentomila) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla Soc. S.A.R.A. p.a., via G.V. Bona, 105 - 00156 Roma, per L. 250.000 (lire duecentocinquatamila) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 20/98L».

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro le ore 16 del giorno 14 dicembre 1998 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1) redatte in lingua italiana.

7. Tutti gli offerenti possono presenziare alla apertura dei plichi contenenti le offerte che avrà luogo il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. p.a. in via G.V. Bona, 105 - Roma.

8. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria L. 70.000.000 (lire settantamila);
cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamenti con propri fondi.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché i consorzi di impresa ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. G3 importo minimo lire 3 miliardi;

b) certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese; l'offerente di altro stato della CEE dovrà presentare certificati equivalenti;

c) il mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata dalle imprese mandanti nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata dalla quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 93/37/CEE;

di essere nelle condizioni previste dall'art. 5 comma 2, punti a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 così come precisato nel bando di gara integrale;

di impegnarsi a produrre, relativamente alla fornitura riguardanti pertinenze di sicurezza (giunti e apparecchi di appoggio) le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di qualità;

di aver preso visione dei lavori che debbono eseguirsi come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari così come previsto dall'art. 21, 1° comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

14. —

15. Altre indicazioni: è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/1981.

Il subappalto è regolato dall'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di subappalto autorizzato si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore alla impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando integrale.

16. Non si è fatto luogo all'avviso di preinformazione.

Soc. Autostrade Romane ed Abruzzesi S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni

S-24203 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Avviso di aggiudicazione di gara

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma rende noto che la gara di appalto esperita con il sistema della licitazione privata, ai sensi del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento, fino al 31 dicembre 1999, del servizio di archiviazione ottica degli atti soggetti a deposito o iscrizione o annotazione nel registro delle imprese, per la quale sono state ricevute n. 9 offerte, è stata aggiudicata in data 22 ottobre 1998 alla ditta Brian Good Change S.r.l. con sede in via della Magliana, 876 - Roma, al costo complessivo di L. 835.986.000 + I.V.A.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Autieri.

S-24208 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Avviso di aggiudicazione di gara

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma rende noto che la gara di appalto esperita con il sistema della licitazione privata, ai sensi del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento, fino al 30 giugno 2000, della fornitura dei buoni pasto destinati ai dipendenti camerati, per la quale sono state ricevute n. 4 offerte, è stata aggiudicata in data 25 giugno 1998 alla ditta Gemeaz Cousin S.r.l. - Divisione Ticket Restaurant con sede in Segrate (MI), via Cassanese, 224, al costo unitario per buono pasto di L. 21.150 + I.V.A. (4%).

Il segretario generale: dott. Fabrizio Autieri.

S-24209 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - Fiumicino (RM), telefono 0039-06-65951, fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di fornitura in opera. Aeroporti «Leonardo da Vinci» di Fiumicino e «G.B. Pastine» di Ciampino. Fornitura ed installazione di apparati per controllo radiogeno bagagli a mano ed apparati metal detector.

Importo a base d'asta L. 3.757.500.000 «a corpo».

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La fornitura dovrà essere effettuata nei sedimi aeroportuale di Fiumicino e Ciampino in presenza d'esercizio, in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158: prezzo più basso determinato attraverso il massimo ribasso sull'importo «a corpo» a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione richiesta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempo d'esecuzione: la fornitura in opera dovrà essere completata entro 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquisiti presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II, n. 35 - Roma, tel. 0039-06-6374009, fax 0039-06-6385955, ad un importo di L. 55.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 20 novembre 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione e inviando altresì, per gli stessi, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 29 dicembre 1998 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «gara macchine RX bagagli a mano». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 29 dicembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta, redatta in conformità a quanto previsto nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi nonché polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 23 dicembre 1996, n. 651 e successive modifiche ed integrazioni, convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a centoventi giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura (registro delle imprese) ovvero del registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) l'importo fatturato globale e l'importo fatturato relativo alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative ad apparati per controllo radiogeno bagagli, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 2.200.000.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale;

4) la rispondenza degli apparati offerti alla normativa internazionale in materia di sicurezza «CEAC DOC 30 sez. 3»;

5) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa costruttrice;

6) la disponibilità dei materiali di ricambio per almeno cinque anni;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

14. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da soggetti non produttori degli apparati richiesti tali soggetti, in fase d'offerta, dovranno:

dichiarare, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione verranno prestate all'Ente appaltante le garanzie minime previste nella documentazione di gara e comunque le eventuali maggiori garanzie previste dalla casa produttrice;

presentare, pena d'esclusione, dichiarazione della casa produttrice con cui la stessa si impegna a fornirgli gli apparati richiesti nei tempi compatibili con i termini di consegna della presente fornitura, di cui al precedente punto 5, nonché la disponibilità dei materiali di ricambio per almeno cinque anni.

15. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali attività di posa in opera intendono subappaltare; dovranno inoltre dichiarare, a pena di esclusione, che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

17. L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 3 novembre 1998.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.
L'amministratore delegato: G. Galia

S-24258 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale M.C.T.C. Gestione Governativa della Circumvesuviana

Avviso di gara

La Gestione governativa della Circumvesuviana intende procedere all'affidamento in appalto, per un importo annuo presunto I.V.A. esclusa di L. 750.000.000, mediante gara a procedura ristretta (licitazione privata), dei seguenti servizi:

a) pulizia e lavaggio giornaliero, da eseguirsi durante le ore diurne e notturne presso i quattro Depositi aziendali di Napoli, Torre Annunziata (NA), Sorrento (NA) e Comiziano (NA), sull'intero parco rotabile automobilistico composto da n. 200 autobus;

b) pulizia e lavaggio dei locali e pertinenze dei citati depositi aziendali e capilinea esistenti sulla rete automobilistica aziendale.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso ed il relativo contratto avrà durata di due anni con eventuale rinnovo per un ulteriore anno.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara allegando alla domanda la seguente documentazione:

1) certificato, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, di iscrizione alla Camera di commercio, o istituto equivalente in caso di Stato estero, comprovante che fra le attività per le quali la ditta è autorizzata rientri anche il servizio da appaltare;

2) certificazione di uno o più enti pubblici e/o privati, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, attestante l'avvenuta esecuzione, con esplicito riferimento al buon esito della stessa, dal 1° giugno 1993 al 30 giugno 1998, di servizi di pulizia con specificazione degli stessi.

L'importo complessivo dei servizi eseguiti, che potrà anche derivare dalla sommatoria di più prestazioni relative al periodo in questione, dovrà essere pari o superiore a L. 1.500.000.000.

3. Documentazione, in originale o copia autenticata, attestante l'esercizio della propria attività in regime di qualità ISO 9002.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese il requisito relativo alla certificazione di qualità deve essere posseduto da almeno una delle imprese partecipanti all'A.T.I.

Le richieste d'invito, con firma autenticata nelle forme di legge del titolare o legale rappresentante dell'impresa, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 13 del 4 dicembre 1998, a rischio del mittente ed esclusivamente a mezzo posta, agenzia di recapito autorizzata o a mezzo «corso particolare postale» al seguente indirizzo: Gestione Governativa della Circumvesuviana, corso Garibaldi 387 - 80142 Napoli - Italia, telefono 081-7722387, telefax 081-7722441.

In caso di utilizzo del servizio denominato «Corso particolare postale» o di agenzia di corrispondenza si dovrà avere cura, pena la mancata accettazione della domanda, che la domanda stessa sia consegnata, fermo restando il termine sopra indicato, nei soli giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 presso l'ufficio «Protocollo in arrivo» della Gestione - 10° piano. La consegna in orario e/o ufficio diverso comporterà la non accettazione del plico.

Sul plico andrà apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di pulizia del parco rotabile e degli ambienti e pertinenze della rete automobilistica aziendale».

Non saranno prese in considerazione le domande:

- prive di firma autenticata;
- contenenti documenti non originali o non autenticati nelle forme di legge;
- contenenti documenti non comprovanti quanto espressamente richiesto ai punti 1), 2) e 3);
- pervenute oltre il termine stabilito e/o difformemente dalla procedura sopra stabilita.

Le richieste d'invito non vincolano la stazione appaltante.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 ottobre 1998.

Il responsabile locale (DM 91 T/96):
dott. ing. Salvatore Lanzaro

S-24374 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

C.A.P. 14100

Codice fiscale n. 00072360050

Avviso di gara d'appalto a licitazione privata

Soggetto appaltante: Comune di Asti - Piazza S. Secondo n. 1 - Tel. 0141/399111 - Fax n. 0141/355228.

Lavori: Restauro e consolidamento statico dell'ex chiesa di San Giuseppe da destinarsi a nuova sede museale.

Caratteristiche: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, nonché i noli, i trasporti, le forniture e l'impiego dei mezzi necessari per la realizzazione dei lavori di restauro e consolidamento statico dell'ex Chiesa di San Giuseppe da destinarsi a nuova sede museale sita in Asti tra piazza San Giuseppe e via Roero come dettagliatamente descritto all'art. 4.1 - 4.2 - 4.3 del Capitolato Speciale di Appalto.

Ammontare dell'appalto: L. 2.000.000.000 più I.V.A. (di cui L. 1.651.395.991 per lavori da valutarsi a misura e L. 348.604.009 per lavori da valutarsi a corpo) comprendente: opere rientranti nella categoria prevalente A.N.C. G2 per un importo di L. 1.542.034.650 ed inoltre le seguenti lavorazioni (non scorparabili di cui non si richiede obbligatoriamente l'iscrizione A.N.C. e che vengono riportate ai soli fini di eventuali subappalti da richiedersi nei modi di legge): serramenti in genere L. 166.965.350 cat. A.N.C. S6 class. 2; impianto termico, elettrico e antincendio L. 291.000.000 cat. A.N.C. G11 class. 3.

Categoria A.N.C.: richiesta iscrizione nella categoria A.N.C. G2 di cui al decreto ministeriale lavori pubblici n. 304/1998 (nella quale è stata assorbita la ex categoria A.N.C. 3A indicata nel capitolato speciale di appalto redatto in data antecedente a quella di entrata in vigore del citato decreto). Importo di iscrizione non inferiore a L. 3.000.000.000 (class. 6).

Criterio aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori da valutarsi a corpo e sull'elenco prezzi unitari dei lavori da valutarsi a misura posti a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e delle offerte anomale applicando al riguardo il criterio di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m. ed i. nella modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Termine esecuzione dell'appalto: trecento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di inizio lavori.

Garanzie di coperture assicurative: come da articolo 30, commi 1) 2) e 3) legge n. 109/1994 s.m. ed i.

Finanziamento: in parte con fondi propri del comune, in parte con contributi statali e regionali.

Modalità di pagamento delle prestazioni: S.A.L. non inferiori a L. 300.000.000 per le opere da valutarsi a misura ed a esecuzione pari al 50% per le opere da valutarsi a corpo, come meglio specificato all'art. 11 del capitolato speciale di appalto.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e s.m. ed i. Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE come da articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Facoltà di svincolo della offerta: centoventi giorni dalla seduta di gara.

Sub-appalti: come da art. 34, legge n. 109/1994 s.m. ed i.

L'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al sub-appaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti; le fatture quietanzate del subappaltatore dovranno essere trasmesse all'amministrazione entro venti giorni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Richieste di invito: modalità di inoltro: entro il giorno 23 novembre 1998 tenendo presente che l'Ufficio protocollo chiude alle ore 12 le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire a mezzo Servizio Postale - ammesso il corso particolare - le proprie richieste di invito, in lingua italiana, al comune di Asti - Protocollo Generale - Piazza S. Secondo, 1.

Le domande dovranno essere inserite in busta chiusa con sul retro, la dicitura: «Domanda di partecipazione per restauro e consolidamento statico dell'ex chiesa di San Giuseppe da destinarsi a nuova sede museale».

Le domande che perverranno oltre detto termine non verranno prese in considerazione. Farà fede in ogni caso la data del timbro apposto dall'Ufficio Postale di Asti.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Condizioni di accesso - requisiti minimi - modalità di compilazione della richiesta di invito e relativa documentazione:

1) i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) - b) legge n. 109/1994 s.m. ed i. (Imprese individuali anche artigiane, Società commerciali, Società cooperative e loro consorzi che si presentino singolarmente) dovranno presentare apposita domanda di partecipazione in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con allegata apposita dichiarazione - successivamente verificabile - anch'essa sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti:

a) di non trovarsi in nessuna delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere iscritta all'A.N.C. cat. G2 - prevalente - in importo non inferiore a L. 3.000.000.000, con indicazione del numero di matricola e del/i soggetto/i a cui è affidata la direzione tecnica;

c) di avere raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari in lavori - derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 - almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) di avere sostenuto in tale periodo un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta come sopra indicato alla lettera c).

2) i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 s.m. ed i. (Associazioni temporanee e Consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile che si presentino ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 s.m. ed i. ed articoli 22-23 decreto legislativo n. 406/1991) dovranno presentare apposita domanda di partecipazione in bollo e sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire comprese le eventuali aggregate minori, con indicazione circa i ruoli in associazione. Alla domanda dovranno essere allegate dichiarazioni successivamente verificabili sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa da cui risulti:

a) che le imprese non si trovano in nessuna delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

b) che le imprese sono iscritte all'A.N.C. nella categoria G2 - prevalente - per l'importo singolarmente non inferiore a L. 750.000.000 e complessivamente per un importo almeno pari a quello dei lavori da appaltare con indicazione del numero di matricola e del/i soggetto/i a cui è affidata la direzione tecnica;

c) che le imprese possiedono cumulativamente i requisiti minimi di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 1) e che tali requisiti sono posseduti in misura non inferiore al 50% della capogruppo mandataria, mentre la restante percentuale, di cui non disponga la capogruppo, è posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i, in misura comunque non inferiore, per ciascuna mandante, al 15% di quanto richiesto cumulativamente al raggruppamento.

N.B. - Per le imprese associate ai sensi dell'art. 23, comma 6, decreto legislativo n. 406/1991, la relativa dichiarazione dovrà unicamente riportare le notizie di cui alle sopraccitate lettere a) e b) con l'indicazione dell'iscrizione A.N.C. posseduta.

Si richiamano i divieti di cui al quarto e quinto comma dell'art. 13 legge n. 109/1994 s.m. ed i.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo la civica amministrazione.

Informazioni amministrative presso Ufficio contratti - sig.ra Verderame Carolina - Tel. 0141-399387 - Fax 0141-355228.

Informazioni tecniche c/o Servizio lavori pubblici/manutenzione fabbricati - Geom. Walter Bianco - Tel. 0141-399308 - Fax 0141-399250.

Pubblicazione a norma art. 7 legge n. 80/1987.

Asti, 3 novembre 1998

Il dirigente: dott. Giovanni Monticone.

S-24404 (A pagamento).

GALLERIA D'ARTE MODERNA Istituzione del Comune di Bologna

Bando di licitazione privata per l'appalto di servizi di guardasala, sorveglianza, biglietteria e cassa presso la Galleria d'arte moderna di Bologna.

1. Ente appaltante: Galleria d'arte moderna - Piazza Costituzione n. 3 - 40128 Bologna - Tel. 051-502859 - Telefax 051-371032.

2. Servizi di guardasala, sorveglianza, biglietteria e cassa. Cat. 27.

3. Importo presunto: L. 270.000.000 annui I.V.A. esclusa per un monte ore annuo presunto di 13.000.

4. Durata del contratto: 1 anno, dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999 con eventuale rinnovo annuo fino ad un massimo di tre.

5. È vietata la contemporanea partecipazione alla gara in forma individuale e in associazione di imprese.

6. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 24 novembre 1998. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il 30 novembre 1998. Le offerte debbono pervenire entro il 19 dicembre 1998.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dall'esigenza di garantire il servizio a far tempo dal 1° gennaio 1999.

7. Saranno escluse le domande di partecipazione presentate oltre il termine o incomplete.

8. La domanda indirizzata all'ente di cui al punto 1 dovrà essere in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme di legge e inviata a mezzo corriere, raccomandata o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta del mittente e della seguente dicitura: «Partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento di servizi presso la Galleria d'arte moderna».

9. Documentazione da presentare:

dichiarazione sostitutiva, legge n. 15/1968, del legale rappresentante dell'iscrizione nel registro imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando;

dichiarazione sostitutiva, legge n. 15/1968, del legale rappresentante attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione sostitutiva, legge n. 15/1968, del legale rappresentante e di tutti componenti dell'organo di amministrazione o soci dell'impresa attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari. In caso di associazione di imprese, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese per i requisiti generali di natura formale e soggettiva.

10. Requisiti minimi di partecipazione:

attestazione di almeno due garanzie bancarie;

dichiarazione sostitutiva, legge n. 15/1968, del legale rappresentante attestante:

idonea capacità finanziaria ed economica (fatturato dell'ultimo triennio non inferiore a L. 1.500.000.000); rapporti con pubbliche amministrazioni per servizi analoghi per un fatturato triennale non inferiore a L. 1.000.000.000;

capacità di mantenere in organico almeno 20 unità di cui almeno 2 in possesso del titolo di licenza di scuola media superiore;

rispetto del contratto nazionale di lavoro, degli accordi sindacali integrativi e delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

dichiarazione che l'impresa ha o costituirà, in caso di aggiudicazione, la sede operativa o una filiale nel comune di Bologna ed i relativi recapiti.

Il servizio verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di spedizione e ricezione all'ufficio pubblicazioni CEE: 27 ottobre 1998.

Bologna, 27 ottobre 1998

Il direttore: prof. Danilo Eccher.

B-1019 (A pagamento).

COMUNE DI CREPELLANO (Provincia di Bologna)

Avviso di gara

Ente appaltante: Comune di Crespellano (piazza Berozzi, 3 - 40056 Crespellano (BO) - tel. 051/964106 - fax 051/960756).

Oggetto dell'appalto: realizzazione di un Centro diurno assistenziale - Centro sociale anziani - Alloggi protetti in via Togliatti nel Capoluogo.

Aggiudicazione: asta pubblica con il metodo del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Importo a base d'asta: L. 4.505.473.520.

Termine per la ricezione dell'offerta: 21 dicembre 1998 ore 12.

Bando integrale, atti di gara e informazioni: Ufficio Tecnico e Ufficio Segreteria.

Crespellano, 28 ottobre 1998

Il responsabile del proc.to: Giacometti L.

B-1020 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Benevento - Loc. Ponte Valentino

Tel. 0824/313599 - Telefax 0824/311472

Estratto del bando di gara per pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di «adeguamento impianto di depurazione in zona Z5 e costruzione centrale di sollevamento a servizio delle zone Z1 - Z2 - Z3 e Z4». Prot. n. 986 del 4 novembre 1998.

Importo a base d'asta L. 4.014.280.621.

In esecuzione della delibera del Comitato direttivo n. 134 del 14 settembre 1998 il Presidente del Consorzio A.S.I. rende noto che questo ente, con sede in Benevento alla località Ponte Valentino, alle ore 15 del giorno 2 dicembre 1998, procederà all'appalto dei lavori in oggetto con pubblico incanto mediante offerte segrete con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e del decreto ministeriale del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

L'aggiudicazione dell'appalto, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo totale delle opere a corpo poste a base di gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso anomala come determinata dal citato decreto ministeriale.

La categoria di iscrizione dell'albo nazionale dei costruttori richiesta è la S23 (ex 12A) per l'importo corrispondente.

Gli interessati che intendono partecipare alla gara devono far pervenire offerta, nei modi fissati nel bando di gara, entro le ore 12 del 1° dicembre 1998.

Benevento, 4 novembre 1998

Il presidente: Pellegrino Paolucci.

S-24392 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di postinformazione per gara esperita

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Bologna - APEC - via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Italia. Tel. 051/259132/30 - Fax. 051/259140.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica (procedura aperta).

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 settembre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione è stata effettuata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, pari a L. 333.000.000 I.V.A. esclusa.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 5 offerte.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: è risultata aggiudicataria l'Associazione Temporanea di Imprese con capogruppo Le Pagine S.c.r.l. con sede in via Fortezza, 15/a - 44100 Ferrara.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: servizio di catalogazione retrospettiva su supporto elettronico di n. 60.000 volumi nell'ambito del polo del Servizio Bibliotecario Nazionale di Bologna.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: l'importo di aggiudicazione globale del servizio è stato pari a L. 226.800.000 I.V.A. esclusa.

9. Il servizio non sarà subappaltato.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: supplemento n. 113 del 13 giugno 1998.

12. Data di invio dell'avviso alla U.E.: 27 ottobre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte U.E.: 27 ottobre 1998.

Il rettore: prof. F.A. Roversi Monaco.

B-1021 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (Provincia di Milano)

Bando

Ente appaltante: Comune Peschiera Borromeo, via XXV Aprile, 1 - Tel. 02.51690.1 - Fax 02/55303197.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995, con termini abbreviati, per garantire continuazione servizio.

Oggetto appalto: gestione servizio nettezza urbana. Categoria 16 - CPC 94.

Importo a base asta: L. 1.921.854.000 corrispondente canone annuo I.V.A. esclusa. Importo eventuali servizi aggiuntivi: L. 349.332.000 I.V.A. esclusa.

Non ammesse varianti.

Luogo esecuzione: Peschiera Borromeo.

Durata contratto: anni tre.

Riferimenti normativi essenziali: decreto legislativo n. 22/1997.

Sono ammessi raggruppamenti di impresa e consorzi (art. 11 decreto legislativo 157/1995).

Richiesta di partecipazione: su carta legale, lingua italiana, da far pervenire, pena esclusione, entro il 27 novembre 1998 ore 12,30, in piego sigillato e ceralaccato, tramite servizio postale, all'Ufficio Protocollo Comune Peschiera Borromeo, via XXV Aprile, 1 (MI).

Termine trasmissione inviti a presentare offerta: trenta giorni.

Cauzione: provvisoria (da allegare offerta) L. 115.311.240; definitiva 10% importo contrattuale.

Documentazione a corredo: dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, società, ente cooperativo, conforme legge n. 191/1998, allegando copia documento identità, indicante:

a) estremi iscrizione CCIAA (o analogo registro Stato Europeo), precisando: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto attività; dati anagrafici del titolare, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici, P.I.;

b) estremi iscrizione Albo imprese smaltimento rifiuti in relazione oggetto appalto o, in mancanza, apposita autorizzazione regionale, e accettazione garanzie finanziarie (vedi art. 30 decreto legislativo n. 22/1997);

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste art. 11 lettere a), d), e) decreto legislativo n. 358/1992;

d) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara e l'insussistenza di forme di collegamento o di controllo previste art. 2359 Codice civile con altre imprese concorrenti;

e) fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997). Importo minimo complessivo nel triennio richiesto per ammissione alla gara L. 6.000.000.000;

f) nominativo Istituto Credito disposto ad attestare capacità economiche e solvibilità impresa in relazione al valore servizio da eseguire;

g) importo, periodo, luogo dei servizi analoghi resi ad Enti pubblici realizzati negli ultimi tre esercizi (allegare attestazioni di regolare esecuzione);

h) presa visione bando gara e capitolato appalto e loro accettazione incondizionata;

i) per Cooperative produzione e lavoro e relativi consorzi, estremi iscrizione negli appositi registri prefettizi (o analogo registro Paese europeo);

2) per tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici dell'impresa, dichiarazione dagli stessi sottoscritta conforme legge n. 191/1998, allegando copia documento identità, (o relativi certificati):

2.a) di non aver riportato condanne e di insussistenza precedenti giudiziari iscrivibili ex art. 686 c.p.p. (in caso affermativo indicare estremi);

2.b) insussistenza condizioni comportanti impossibilità assunzione pubblici contratti previste legge n. 575/1965;

3) qualora l'impresa intenda impiegare un numero di mezzi o personale inferiore ai minimi previsti nel capitolato appalto, apposita relazione attestante mezzi e personale che intendono utilizzare, indicando ragioni di ordine tecnico organizzativo che consentono, comunque, il buon espletamento del servizio. Saranno escluse dal proseguimento del procedimento le imprese le cui relazioni saranno giudicate inidonee a giustificare il rispetto dei risultati richiesti;

4) nel caso di dichiarazione punto 1) firmata da procuratore speciale, documentazione attestante conferimento poteri inerenti.

Per R.T.I., la richiesta congiunta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese, specificando le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Ciascuna delle imprese riunite o consorziate dovrà produrre le dichiarazioni previste punti 1 e 2. Il requisito punto 1 lettera e) è soddisfatto sommando i fatturati di tutte le imprese riunite o consorziate; i requisiti punto 1 lettere f) e g) saranno soddisfatti se posseduti da ciascuna delle imprese per la parte di servizio che sarà dalle stesse eseguito (prescindendo dal fatturato per il requisito lettera g).

Criterio aggiudicazione: art. 23 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, anche in presenza di unica offerta. Valutazione anomalia: art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Escluse offerte in aumento o parziali. Ammesso subappalto.

Invio bando alla G.U.C.E.: 29 ottobre 1998.

Responsabile del settore tutela e sviluppo del territorio:
arch. Carlo Maria Nizzola

M-8391 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE

Bando di gara a pubblico incanto (procedura aperta)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - largo Boito, 2 - telef. 0331/751111 - telefax 0331/751528.
2. Revoca della deliberazione n. 527 del 29 maggio 1998 gara a pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio descritto al punto 3, e indizione di nuova gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995;
3. Gara per servizio di pulizia e sanificazione suddiviso nei sottolotti:
 - lotto n. 1 - presidio ospedaliero di Gallarate, importo a base d'asta annuo di L. 928.321.000 (L.V.A. esclusa);
 - lotto n. 2 - presidio ospedaliero di Somma Lombardo, importo a base d'asta annuo di L. 312.000.000 (L.V.A. esclusa);
 - lotto n. 3 - presidio ospedaliero di Angera, importo a base d'asta annuo di L. 260.226.000 (L.V.A. esclusa).
 È facoltà per le ditte partecipare alle gare con offerte parziali: per singoli lotti;
4. Durata del contratto: due anni dalla data dell'aggiudicazione.
- 5.a) Denominazione del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - Uff. Provveditorato telef. 0331/751553 - fax 0331/751550;
 - b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre i sei giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;
 - c) eventuali costi per il rilascio dei documenti: non sarà richiesto alcun corrispettivo.
- 6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12 del 22 dicembre 1998;
 - b) indirizzo per l'invio delle offerte: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate (VA) largo Boito, 2 - Uff. Protocollo;
 - c) le offerte devono essere redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana.
- 7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti che esibiranno al presidente di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta partecipante;
 - b) data ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2.
8. Modalità pagamento: vedi capitolato speciale.
9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.
 I requisiti e i documenti richiesti devono essere posseduti e presentati da tutte le ditte associate o consorziate; in particolare ciascuna impresa dovrà documentare l'iscrizione nel registro delle imprese alla fascia corrispondente per il lotto cui intende partecipare.
 Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.
10. Condizioni minime di partecipazione: le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dai documenti allegati al capitolato.
11. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995: lotto per lotto a favore della ditta che avrà offerto lo sconto più elevato sui prezzi a base d'asta.
12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione offerta.
13. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 28 ottobre 1998.
14. Data di ricezione del bando: 28 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-8394 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicante: ATM Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano. Tel. 02/80558415. Fax n. 02/86463795. Telex 330564 ATMI.
2. Natura appalto: forniture.
3. Luogo di consegna: deposito di Precotto via Anassagora n. 11 - Milano.
 - 4.a) Fornitura di n. 108 prese positive di corrente per le vetture metropolitane della linea n. 1.
5. - 6. Deroga a specifiche europee: non previste.
7. Durata dell'appalto: tre anni.
- 8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 1° dicembre 1998;
 - b) indirizzo al quale inviare le domande: ATM Servizio Approvvigionamenti via Stelvio, 2 - 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte da un legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la fornitura di prese di corrente per la MM1»;
 - c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.
9. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 30.000.000. L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.
10. Modalità di finanziamento: autofinanziamento.
 Pagamento a centoventi giorni data fattura fine mese, secondo i quantitativi consegnati.
11. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.
 In caso di associazione i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 12 dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite.
12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - A) originale o copia autentica del certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.
 - Per le imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato, il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;
 - B) dichiarazione, a firma autentica del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
 - C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:
 - 1) elenco delle principali forniture di prese di corrente effettuate, nell'ambito metropolitano-viario, negli ultimi tre anni (1995/1997) indicando per ciascuna di esse: importo, anno d'esecuzione, committente e sintetica descrizione delle forniture effettuate.
- Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata di certificato di «buona esecuzione» rilasciato dal committente in originale o copia autenticata;
 - 2) che il fatturato degli ultimi 3 anni (1995/1997) è mediamente superiore a L. 350.000.000/anno.
- Il requisito di cui al punto C2 dovrà essere posseduto dalla mandataria per il 60% e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20%. In ogni caso il requisito così sommato, posseduto dalle imprese riunite, dovrà essere almeno pari a quello globalmente richiesto.
- L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove ammessa dalla legge la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/1968) sarà sanzionata con l'esclusione.

13. 14. 15. Altre informazioni: la fornitura sarà aggiudicata secondo quanto previsto all'art. 24 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'ATM che si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione. Si precisa che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono da ATM trattati per le finalità connesse alle gare relative ai servizi in oggetto per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è ATM. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: ATM Servizio Approvv. ti Rip. ne Forniture, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano tel. 02/66.818.314, fax 02/68.87.778.

16. Avviso periodico: non pubblicato.

17. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 21 ottobre 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-8401 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buona parte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841 - Fax 02/86463795.
2. Natura dell'appalto: servizio, CPV 29249210-1, CPV 29249211-8.
3. Luogo della prestazione: depositi urbani, interurbani e metropolitani siti in Milano e zone limitrofe.
4. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dispositivi antincendio in tutte le località aziendali.
5. Importo stimato dell'appalto: L. 1.300.000.000 I.V.A. esclusa.
6. Durata del servizio: millenovecentasei giorni solari consecutivi.
7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 1° dicembre 1998, al seguente indirizzo: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - V.le Stelvio, 2 - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà essere indicato «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dispositivi antincendio in tutte le località aziendali».

8. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.
9. Modalità di finanziamento: autofinanziamento, fatturazione trimestrale con pagamento a centoventi giorni d.f.f.m.
10. Associazione d'impresa: autorizzata, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

11. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

- a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con indicazione dei rappresentanti, i relativi poteri e l'oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;
- b) dichiarazione, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- c) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risultino:
 - 1) l'organizzazione complessiva della struttura aziendale;
 - 2) il fatturato dell'azienda negli ultimi tre esercizi non dovrà essere mediamente inferiore a Lit/anno 500.000.000;
 - 3) l'elenco dei servizi analoghi effettuati negli ultimi tre esercizi, dal quale risulti almeno un contratto di importo pari o superiore a L. 80.000.000, corredato dalla relativa attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente stesso in originale o copia conforme.

In caso di associazione temporanea d'impresa la documentazione di cui ai punti a), b), c) deve essere presentata da tutte le imprese; il requisito di cui al punto c2) e c3) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ogni impresa mandante nella misura minima del 20%. I requisiti così sommati devono essere pari almeno a quelli richiesti.

Le imprese non residenti in Italia dovranno fornire i documenti equivalenti previsti dalla legislazione vigente nel paese di residenza allegando la relativa traduzione asseverata in lingua italiana.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 24 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

13. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti saranno tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo a base di gara pari a L. 26.000.000 a garanzia dell'offerta. L'impresa aggiudicataria, a garanzia dell'esecuzione del contratto, dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, irrevocabile a prima richiesta, senza il beneficio di preventiva escussione e con validità fino a scopo cessato del valore del 10% dell'importo di aggiudicazione.

14. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito da esso derivante. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione. Ulteriori informazioni di tipo amministrativo potranno essere richieste a: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Ripartizione Appalti di Opere - V.le Stelvio, 2 - 20159 Milano tel. 02/66818316 fax 02/6887778.

15. Data di invio bando alla G.U.C.E.: 21 ottobre 1998.

16. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 21 ottobre 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-8402 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Vigevano (PV), tel. 0381/2991 fax 0381/71101, oggetto: affidamento servizio ristorazione categoria 17 - CPC 64, luogo di esecuzione: Istituto «De Rodolfi», durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, ricorso procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettere a) e b) decreto legislativo n. 157/1995, affidamento entro il 31 dicembre 1998.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso espresso in percentuale unica di ribasso sugli importi posti a base di gara, con verifica, da parte della commissione di gara, dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Entità presunta del servizio: n. 102 ospiti degenti fissi dell'istituto; n. 32 ospiti del Centro Diurno Anziani, valore massimo presunto dell'appalto L. 468.343.600 + I.V.A.

Importi a base di gara:

- a) giornata alimentare per ospiti degenti fissi in istituto L. 11.240 + I.V.A.;
- b) giornata alimentare per ospiti Centro Diurno Anziani L. 5.995 + I.V.A.

Garanzie definitive richieste: cauzione 5% importo dell'appalto.

Polizza assicurativa R.C. e R.C.T., riserve in favore di particolari categorie: assorbimento dipendenti ditta cessante.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno lunedì 23 novembre 1998, pena la non ammissione alla gara, indirizzata al: comune - ufficio protocollo - corso Vittorio Emanuele II, n. 25 - 27029 Vigevano (Pavia).

Il plico, recante all'esterno: «Appalto servizio di ristorazione istituto «De Rodolphi» - Domanda di partecipazione alla licitazione privata», chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere dichiarazione del titolare o legale rappresentante attestante:

A) che la ditta e gli amministratori della stessa non si trovano nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

B) di non essere incorso, pena l'esclusione dalla gara, in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 ed inoltre che le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della presente gara;

C) elenco di enti e/o privati, di effettuazione del servizio di ristorazione relativo agli anni solari 1995/96/97 indicando il periodo di riferimento ed i singoli importi;

D) di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o equivalente in ambito CEE per i concorrenti non residenti in Italia, con l'attività di ristorazione collettiva con il n. e che il legale rappresentante è

E) di possedere adeguata capacità economico finanziaria per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, comprovata da una o più dichiarazioni bancarie;

F) di non essere direttamente od indirettamente parte di accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza;

G) di non avere carichi pendenti in corso;

H) di essere abilitato all'esecuzione dell'attività oggetto dell'appalto.

Documentazione tecnica: capitolato d'oneri e allegati.

Raggruppamenti di impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Varianti: non ammesso.

Sub-appalto: non ammesso.

Condizioni minime da soddisfare per partecipare alla gara: aver effettuato negli anni solari 1995-1996-1997, i servizi di ristorazione collettiva, il cui importo complessivo, sia pari o superiore al valore presunto massimo dell'appalto.

Avvertenze generali:

a) recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione comunale che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara;

c) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

d) responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Galessi.

Data invio ufficio pubblicazioni Comunità europee 28 ottobre 1998.

Vigevano, 28 ottobre 1998

Il dirigente del settore: dott.ssa Carla Galessi.

M-8408 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Genova, via Fieschi n. 15

Tel. 010/54851 - Telefax 010/5485708

Bando di gara

La regione Liguria - Italia, intende indire una gara a licitazione privata, mediante la procedura accelerata - dovuta a problemi di sicurezza e igienico-sanitari, ai sensi della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993, del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e della legge n. 109 del 12 febbraio 1994 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e con le modalità di cui all'art. 1, comma 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'appalto del secondo lotto dei lavori di risanamento igienico ambientale e adeguamento tecnologico della sede

della regione Liguria in Genova, via Fieschi n. 15 consistenti in: rifacimento totale delle pavimentazioni in moquette, della controsoffittatura e delle pareti mobili; adeguamento impianto di condizionamento; rifacimento e/o adeguamento impianti elettrici, telefonici, di diffusione sonora, antintrusione, televisione a circuito chiuso, informatizzazione; servizi igienici per i disabili; opere di adeguamento degli archivi di piano per un importo complessivo non superabile di L. 12.934.000.000 + I.V.A. di cui L. 11.730.842.600 + I.V.A. a misura, L. 1.047.341.000 a corpo e L. 155.816.400 in economia.

Categoria prevalente G11 (ex 5A - 5C) L. 7.498.879.500 classifica 9 miliardi. Opere scorporabili: Categoria G1 (ex 2) L. 2.688.495.500, classifica 3 miliardi, Categoria S6 (ex 5F1 - 5F3) L. 2.550.000.000 classifica 3 miliardi, Categoria S3 (ex 5A1 - 5B) L. 469.625.000 - classifica 750 milioni.

I lavori dovranno essere eseguiti entro millecentottantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data fissata nel verbale di consegna dei lavori.

Le opere saranno finanziate con mezzi di bilancio. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 21 della direttiva 93/37/CEE e dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara devono far pervenire domanda di partecipazione entro il termine perentorio delle ore 12 del 16 novembre 1998 a regione Liguria - settore amministrazione generale - via Fieschi n. 15 - 16121 Genova - Italia, a mezzo raccomandata oppure mediante corso particolare o posta celere.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro sessanta giorni data pubblicazione bando. Le offerte vincoleranno le imprese concorrenti per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta bollata dovrà essere, pena l'esclusione dalla gara, sottoscritta a firma autentica del Legale rappresentante dell'impresa e, in caso di raggruppamento di imprese, a firma autentica di tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate e dovrà indicare l'impresa che assumerà la qualità di capogruppo.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

A) Dichiarazione a firma autentica del Legale rappresentante attestante le seguenti indicazioni successivamente verificabili:

1) essere iscritto all'A.N.C. nelle categorie per gli importi richiesti;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24 comma 1 della Direttiva 93/37/CEE e di non essere incorso in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7, della legge n. 109/1994;

3) cifra d'affari, globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività pari, rispettivamente, a 2 volte e a 1,5 volte l'importo dell'appalto;

4) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente pari a 0,60 volte l'importo dell'appalto;

5) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio corredato dal certificato di buona esecuzione dei lavori più importanti con l'indicazione di uno o due lavori nella categoria prevalente o nelle altre categorie richieste dal presente bando di importo pari almeno a 0,40 volte l'importo dell'appalto;

6) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

7) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

8) i tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

9) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti con particolare riferimento al responsabile della conduzione dei lavori.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui ai punti 3, 4 e 5 previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla Capogruppo, nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria di lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

B) Bilancio o estratto di bilancio delle imprese partecipanti sempre che ne sia obbligatoria la pubblicazione.

C) Referenze bancarie.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta deve pervenire chiusa, recare a margine la ragione sociale e l'indirizzo della ditta, nonché la dicitura: «richiesta invito gara lavori risanamento sede via Fieschi».

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione regionale.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Settore amministrazione generale - via Fieschi n. 15 - Genova.

Il presente bando è stato inviato il 30 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea che lo ha ricevuto il 30 ottobre 1998.

Il dirigente del settore amministrazione generale:
dott. Nicola Rossi.

G-778 (A pagamento).

CONSORZIO COOPERATIVE ACLI - S.C.r.l.

Arezzo, via Tiziano n. 12

Tel. 0575/359211 - Fax 0575/359200

Asta pubblica

Per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 9 è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di n. 50 alloggi di edilizia sovvenzionata. Programma integrato ex art. 18, legge n. 203/1991, nel comune di Arezzo, località ex Socca. L'importo dei lavori è stabilito in L. 4.458.426.135 (quattromiliardi quattrocentocinquantomilioni quattrocentoventiseimilacentotrentacinque).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di lavori a corpo.

In caso di discordanza tra importi in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Ente appaltante.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Categoria A.N.C.: 2 per L. 6.000.000.000 (seimiliardi), attualmente categoria G1 ex decreto LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304.

Non ci sono opere scorporabili.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria indicata per l'importo pari ad almeno un quinto dell'importo lavori, e la somma iscrizioni dovrà essere pari o superiore all'importo lavori stessi.

Ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi articoli 22 e 23 del decreto legge n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Ai sensi dell'art. 13 (4) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo di esecuzione: giorni seicento naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 (2° comma) legge n. 109/1994).

Finanziamento: programma integrato ex art. 18 legge n. 203/1991.

Pagamenti: per stati di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto il 10% dell'importo contrattuale sulla base della tabella «A» di cui al capo 3° art. 3.1 del capitolato speciale di appalto.

Il capitolato speciale di appalto e dettagli circa la esecuzione delle opere sono visibili o acquistabili (secondo le modalità che verranno indicate dall'Ente stesso) presso il Consorzio Cooperative ACLI, via Tiziano n. 12 - 52100 Arezzo, tel. 0575/359211, previo appuntamento/prenotazione dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle 15,30 alle ore 19 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Copia del presente bando potrà essere ritirato presso il predetto Consorzio.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo consorzio i seguenti certificati in bollo, anche in copie conformi all'originale ai sensi della legge n. 15/1968, oppure sotto forma di dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante della società in conformità della legge n. 127/1997 e le seguenti dichiarazioni anch'esse sottoscritte dal legale rappresentante, in conformità alla legge n. 127/1997, osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. Una dichiarazione in bollo, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta così in cifre come in lettere sottoscritta (senza autentica) con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dai legali o rappresentanti della società o ente cooperativo. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca con su apposto sigillo e controfirmata sui lembi di chiusura.

2. Una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente) e la corrispondente categoria ANC, nonché, per ciascuna categoria subappaltabile, da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire le dette opere con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini del subappalto l'importo a base di gara di L. 4.458.426.135 è così ripartito:

opere e strutture di fondazione, L. 631.902.790;

opere e strutture in elevazione, L. 701.101.600;

solai, L. 425.819.550;

tamponamenti e murature int., L. 481.153.750;

intonaci interni ed esterni, L. 242.602.800;

pavimenti e rivestimenti, L. 282.041.260;

sistemazioni varie, L. 292.527.610;

L. 3.057.149.360 Cat. G1(ex 2), prev.;

isolamenti e impermeabilizz., L. 57.548.500 Cat. S8 (ex 5H);

infissi interni, L. 82.350.000 Cat. S6 (ex 5F1);

infissi esterni, L. 176.250.000 Cat. S6 (ex 5F1);

lavori di pittura e rifinitura, L. 177.328.275 Cat. S7 (ex 5G);

impianto idrico e sanitario, L. 328.000.000 Cat. S3 (ex 5B);

impianto elettrico, L. 207.700.000 Cat. G11 (ex 5C);

impianto termico, L. 229.600.000 Cat. 011 (ex 5A);

impianto ascensori, L. 142.500.000 Cat. 54 (ex 5D),

totale L. 4.458.426.135.

Alla dichiarazione di cui al punto 2 deve essere allegata un'ulteriore dichiarazione resa e sottoscritta dal subappaltatore/i indicato/i nella quale il predetto subappaltatore/i dovrà dichiarare la disponibilità ad assumere gli eventuali subappalti.

Non si terrà conto delle riserve di subappalto irregolari avanzate in sede di gara. Al fine di evitare eventuali turbative saranno escluse dalla gara le offerte presentate da concorrenti che assumono contemporaneamente la veste di appaltatori e subappaltatori.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Una dichiarazione con la quale la ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente.

3-bis. Dichiarazioni qui di seguito riportate (da copiare integralmente):

che potendo l'impresa disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa, indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori oggetto del capitolato speciale di appalto;

che l'impresa, presa visione dei disegni, delle opere ed eseguite proprie verifiche, dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'Ente appaltante, dichiarandone la fattibilità ed assumendosene la piena responsabilità esecutiva.

4. Una dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 3-bis, 4, 9, sono cumulabili. Sono altresì cumulabili le dichiarazioni sostitutive di certificazioni;

5. Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori valido agli effetti dell'art. 17, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni e integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria 2 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi), attualmente categoria G1 ex decreto Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304.

In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla circolare dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (su *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985) l'impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista.

6. Certificato unico del registro delle imprese sia per società che per ditte individuali (in corso di validità) da cui risulti anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

Ai sensi della legge n. 46/1990 per le opere impiantistiche dovrà essere prodotto l'attestato di avvenuta abilitazione rilasciato dalla C.C.I.A.A. ove il possesso dei requisiti richiesti dalla predetta legge non risulti già dal certificato unico del registro delle imprese. Ove l'impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche si fa presente che il subappalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge n. 46/1990.

7. Certificati del casellario giudiziale (in corso di validità) relativi a:

a) titolare e direttore tecnico se persona diversa, per le imprese individuali;

b) tutti i componenti e direttori tecnici per le S.n.c.;

c) tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le S.a.s.;

d) tutti gli amministratori muniti di poteri e direttori tecnici per gli altri tipi di società;

e) tutti i procuratori.

Nel caso di raggruppamento di imprese, tutti i documenti (di cui ai punti 4, 5, 6, 7, 9) dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente ad atto pubblico, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che sarà qualificata impresa capogruppo.

8. Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 l'impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (dueper cento) dell'importo dei lavori a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a novanta giorni, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la banca o l'assicurazione. Tale capacità può anche risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968 e apposta in calce alla fidejussione.

9. dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), successivamente verificabile, da cui risulti:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui art. 18 del D.L. n. 406/1991;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, espressa in lire italiane pari o superiore a 1 volta l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b).

Per A.T.I. o consorzi: le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento a pena di esclusione; in applicazione dell'art. 8 (primo comma) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, in materia di requisiti finanziari e tecnici la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti di carattere finanziario e tecnico (sempreché frazionabili) richiesti, mentre le mandanti dovranno possedere cumulativamente la parte residua e ciascuna almeno il 10%.

Tutta la suddetta documentazione compresa la busta sigillata contenente l'offerta e debitamente chiusa con ceralacca con su apposto sigillo e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo della impresa mittente e l'oggetto della gara di appalto.

Il plico così formato, chiuso con ceralacca con su apposto il sigillo e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale (e non anche a mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Consorzio Cooperative ACLI S.c.r.l., via Tiziano n. 12 - 52100 Arezzo, tel. 0575/359211, fax 0575/359200 non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 10 dicembre 1998.

Resta inteso che:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (primo comma) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del servizio postale, sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel bando di gara, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'ente appaltante dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicataria dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questo ente appaltante entro il termine che all'uopo sarà fissato.

Il presidente del consorzio: comm. Alessandro Bucci.

C-28805 (A pagamento).

CONSORZIO COOPERATIVE ACLI - S.c.r.l.

Arezzo, via Tiziano n. 12

Tel. 0575/359211 - Fax 0575/359200

Asta pubblica

Per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 9 è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di n. 58 alloggi di edilizia sovvenzionata. Programma integrato ex art. 18, legge n. 203/1991, nel comune di Grosseto, loc. Casalone. L'importo dei lavori è stabilito in L. 5.663.861.846 (cinquemiliardi seicentossessantatremilioni ottocentossessantunomila ottocentoquarantasei).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di lavori a corpo.

In caso di discordanza tra importo in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Ente appaltante.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media ai sensi del Decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Categoria A.N.C.: 2 per L. 6.000.000.000 (seimiliardi), attualmente categoria G1 ex Decreto LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304.

Non ci sono opere scorporabili.

In caso di raggruppamento di Imprese ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria indicata per l'importo pari ad almeno un quinto dell'importo lavori, e la somma iscrizioni dovrà essere pari o superiore all'importo lavori stessi.

Ammesse a presentare offerta anche Imprese riunite ai sensi artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché Imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Ai sensi dell'art. 13 (4) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo di esecuzione: giorni 600 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 (2° c.) legge n. 109/1994).

Finanziamento: Programma Integrato ex art. 18 legge n. 203/1991.

Pagamenti: per stati di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto il 10% dell'importo contrattuale sulla base della tabella «A» di cui al capo 3°, art. 3.1 del capitolato speciale di appalto.

Il capitolato speciale di appalto e dettagli circa la esecuzione delle opere sono visibili o acquistabili (secondo le modalità che verranno indicate dall'Ente stesso) presso il Consorzio cooperative ACLI, via Tiziano n. 12, 52100 Arezzo, tel. 0575/359211, previo appuntamento/prenotazione dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle 15,30 alle ore 19 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Copia del presente bando potrà essere ritirato presso il predetto Consorzio.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo consorzio i seguenti certificati in bollo, anche in copie conformi all'originale ai sensi della legge n. 15/1968, oppure sotto forma di dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal Legale Rappresentante della società in conformità della legge n. 127/1997 e le seguenti dichiarazioni anch'esse sottoscritte dal Legale rappresentante, in conformità alla legge n. 127/1997, osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1) una dichiarazione in bollo, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta così in cifre come in lettere sottoscritta (senza autentica) con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'Impresa o dai legali rappresentanti della Società o Ente Cooperativo. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca con su apposto sigillo e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'Impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente) e la corrispondente categoria ANC, nonché, per ciascuna categoria subappaltabile, da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire le dette opere con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini del subappalto l'importo a base di gara di L. 5.663.861.846 è così ripartito:

opere e strutture di fondazione: L. 593.932.455;

opere e strutture in elevazione: L. 553.209.400;

solai: L. 778.800.600;

tamponamenti e murature int.: L. 782.890.500;

intonaci interni ed esterni: L. 258.662.280;

pavimenti e rivestimenti: L. 493.959.300;

sistemazioni varie:

L. 480.508.201; L. 3.941.962.736, cat. G1 (ex 2) prev.

isolamenti e impermeabilizz.: L. 229.994.560 cat. S8 (ex 5H);

infissi interni: L. 93.840.000 cat. S6 (ex 5F1);

infissi esterni: L. 234.680.000 cat. S6 (ex 5F1);

lavori di pittura e rifinitura: L. 251.054.550 cat. S7 (ex 5G);

impianto idrico e sanitario: L. 379.180.000 cat. S3 (ex 5B);

impianto elettrico: L. 277.800.000 cat. G11 (ex 5C);

impianto termico: L. 243.400.000 cat. G11 (ex 5A);

montascale: L. 12.000.000 cat. S4 (ex 5D).

Totale L. 5.663.861.846.

Alla dichiarazione di cui al punto 2 deve essere allegata un'ulteriore dichiarazione resa e sottoscritta dal subappaltatore/i indicato/i nella quale il predetto subappaltatore/i dovrà dichiarare la disponibilità ad assumere gli eventuali subappalti.

Non si terrà conto delle riserve di subappalto irregolari avanzate in sede di gara. Al fine di evitare eventuali turbative saranno escluse dalla gara le offerte presentate da concorrenti che assumono contemporaneamente la veste di appaltatori e subappaltatori.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) una dichiarazione con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente;

3-bis) dichiarazioni qui di seguito riportate (da copiare integralmente):

che potendo l'impresa disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa, indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori oggetto del capitolato speciale di appalto;

che l'impresa, presa visione dei disegni, delle opere ed eseguite proprie verifiche, dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'Ente appaltante, dichiarandone la fattibilità ed assumendosene la piena responsabilità esecutiva;

4) una dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2/3/3-bis/4/9, sono cumulabili. Sono altresì cumulabili le dichiarazioni sostitutive di certificazioni;

5) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori valido agli effetti dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche e integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria 2 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi), attualmente categoria G1 ex decreto LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304.

In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla Circolare dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (su G.U. n. 190 del 13 agosto 1985) l'Impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista;

6) certificato unico del registro delle Imprese sia per Società che per Dite individuali (in corso di validità) da cui risulti anche:

che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la Ditta individuale o la Società.

Ai sensi della legge n. 46/1990 per le opere impiantistiche dovrà essere prodotto l'attestato di avvenuta abilitazione rilasciato dalla C.C.I.A.A. ove il possesso dei requisiti richiesti dalla predetta legge non risulti già dal certificato Unico del registro delle Imprese. Ove l'Impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche si fa presente che il subappalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge n. 46/1990;

7) certificati del casellario giudiziale (in corso di validità) relativi a:
a) titolare e direttore tecnico se persona diversa, per le imprese individuali;

b) tutti i componenti e direttori tecnici per le S.n.c.;

c) tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le S.a.s.;

d) tutti gli amministratori muniti di poteri e direttori tecnici per gli altri tipi di Società;

e) tutti i procuratori.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, tutti i documenti (di cui ai punti 4/5/6/7/9) dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente ad atto pubblico, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che sarà qualificata impresa capogruppo;

8) cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 l'Impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (dueper cento) dell'importo dei lavori a base di gara, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a 90 giorni, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'Assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'Assicurazione. Tale capacità può anche risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968 e apposta in calce alla fideiussione;

9) dichiarazioni del rappresentante legale dell'Impresa (o di ogni singola Impresa in caso di raggruppamenti di Imprese), successivamente verificabile, da cui risulti:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi 5 anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, espressa in lire italiane, pari o superiore a 1 volta l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi 5 anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b).

Per A.T.I. o Consorzi: le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le Imprese costituenti il raggruppamento a pena di esclusione; in applicazione dell'art. 8 (1° c.) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 in materia di requisiti finanziari e tecnici la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti di carattere finanziario e tecnico (sempreché frazionabili) richiesti, mentre le mandanti dovranno possedere cumulativamente la parte residua e ciascuna almeno il 10%.

Tutta la suddetta documentazione compresa la busta sigillata contenente l'offerta e debitamente chiusa con ceralacca con su apposto sigillo e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo della Impresa mittente e l'oggetto della gara di appalto.

Il plico così formato, chiuso con ceralacca con su apposto il sigillo e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale (e non anche a mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Consorzio Cooperative ACLI S.c.r.l., via Tiziano n. 12, 52100 Arezzo, tel. 0575-359211, fax 0575-359200, non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 17 dicembre 1998.

Resta inteso che:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1° c.) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del servizio postale, sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel bando di gara, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'Impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'Ente appaltante dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questo ente appaltante entro il termine che all'uopo sarà fissato.

Il presidente del consorzio: comm. Alessandro Bucci.

C-28809 (A pagamento).

CONSORZIO Z.I.R. di CHILIVANI

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Z.I.R. di Chilivani - Ozieri, via V. Veneto, 16 - 07014 Ozieri (SS); tel.: 070/87720 - fax: 079/786644.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure ex decreto legislativo n. 358/1992 e modalità ex art. 16, lettera b) del medesimo, giustificate dalla natura specifica dei prodotti da fornire.

3.a) Luogo di consegna: discarica di Coldianu (SS).

3.b) Oggetto dell'appalto: forniture per la migliore utilizzazione della discarica di Coldianu.

3.c) Divisione in lotti: offerte parziali non ammesse.

3.d) Deroga dell'art. 8: non ammessa.

4. Termine di consegna: 180 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: (ore 12) del 9 dicembre 1998.

6.b) Indirizzo: via V. Veneto, 16 - 07014 - Ozieri (SS). A mezzo raccomandata anche in corso particolare. Domanda di partecipazione in bollo.

6.c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dal termine di cui al punto data limite per il ricevimento delle offerte di partecipazione.

8. Condizioni minime: domanda di partecipazione con dichiarazione e riserva di successiva prova:

della qualificazione del soggetto richiedente;

dell'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. ovvero negli altri registri di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

di possedere idonee referenze bancarie specificando quali;

dell'importo globale per forniture similari realizzate negli ultimi tre esercizi, che dovrà essere non inferiore a 1.500.000.000 di lire. In caso di imprese raggruppate tale condizione minima si assumerà verificata fermo restando il complessivo importo e qualora la mandataria abbia realizzato forniture per almeno 900.000.000 di lire, ed in ogni singola mandante almeno 300.000.000 di lire;

dell'elenco delle principali forniture (specificando se con lavori di installazione o meno) di apparecchiature per compattamento rifiuti, arredi e attrezzature informatiche e apparecchiature di termocondizionamento effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da dimostrare come previsto dall'art. 14, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, con i seguenti elementi di valutazione, in ordine decrescente di importanza: prezzo - valore tecnico - referenze - servizio successivo alla vendita - assistenza tecnica.

10. Altre informazioni: importo a base di gara: L. 756.000.000. Offerte in aumento non ammesse.

Finanziamento: Assessorato Regionale Difesa Ambiente: le offerte dovranno tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro mesi sei dall'invio della medesima. Si fa riserva di chiarimento e completamento della prescritta documentazione. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

11. Data d'invio del Bando: 29 ottobre 1998.

12. Data di ricevimento del bando: 29 ottobre 1998.

Oziera, 29 ottobre 1998

Il presidente: avv. Salvatore Luridiana.

C-28806 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO PER LA VIABILITÀ PER LA CALABRIA

Catanzaro

Avviso di gara

Il Capo Compartimento della Viabilità della Calabria rende noto che ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, sono di prossimo appalto i sottoindicati lavori:

1) Gara n. 98317, Centro n. 10, S.S. 106 Jonica: Lavori di completamento della variante esterna all'abitato di Bova Marina e Palizzi; Provincia di Reggio Calabria; CTG G3 A.N.C. Importo di iscrizione L. 6.000.000.000; importo dei lavori: L. 5.660.255.538; lavori a corpo L. 5.087.812.173; a misura L. 572.443.365; totale lavori L. 5.660.255.538; Progetto n. 1906/424 del 24 gennaio 1997; cap. 709; decreto di finanziamento n. 1953 del 22 ottobre 1998; cauzione provvisoria: L. 113.205.110; tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni 600 dalla data di consegna; pagamento rata per ogni S.A.L. ogni 300 milioni.

2. Gara n. 98318 Centro n. 10 S.S. 106 Jonica: completamento dell'ammodernamento tra i Km 42+000 e 48+000 compreso la variante esterna all'abitato di Bova Marina. Costruzione svincolo al Km. 42+000; Provincia di Reggio Calabria; CTG G3 A.N.C. Importo di iscrizione L. 6.000.000.000; Importo dei lavori: L. 4.368.850.000; lavori a corpo L. 3.029.820.318; a misura L. 1.339.029.682; totale lavori L. 368.850.000; progetto n. 23065 del 14 settembre 1995; Cap. 709; decreto di finanziamento n. 1638 del 3 settembre 1998; cauzione provvisoria: L. 87.373.000; tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni 750 dalla data di consegna.

Pagamento rata per ogni S.A.L. ogni 300 milioni.

3. Gara n. 98319 Centro n. 01 S.S. 19 Quater 109 Bis: Lavori occorrenti per il miglioramento dell'innesto tra la S.S. 19 Quater e la S.S. 109 Bis (Motel Agip); Provincia di Catanzaro; CTG S21 A.N.C.; Importo di iscrizione 6.000.000.000; Importo dei lavori: L. 5.898.450.000; lavori a corpo L. 1.411.124.610; a misura L. 4.487.325.390; totale lavori L. 5.898.450.000; progetto n. 7636 del 20 maggio 1998; Cap. 709; decreto di finanziamento n. 1637 del 3 settembre 1998; cauzione provvisoria: L. 117.969.000; tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni 720 dalla data di consegna.

Pagamento rata per ogni S.A.L. ogni 300 milioni.

Per l'appalto si procederà a mezzo di licitazione privata e con le modalità dell'art. 1 lettera A della legge 2 febbraio 1973 n. 14, modificata ed integrata dalla legge n. 741 del 10 dicembre 1981, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, previo esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 2 febbraio 1995 n. 216 e dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998. A tal fine, individuata la media aritmetica delle sole offerte valide ed incrementata detta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuale che superano detta media, si procederà all'esclusione delle offerte che superino la percentuale così calcolata, sempre che il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5 (cinque).

Il calcolo della media sarà effettuato senza tener conto delle offerte in aumento. Per poter partecipare alle gare suddette è necessario l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi sopra indicati.

All'atto dell'offerta l'impresa dovrà presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, a norma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire a questo Compartimento (Ufficio Amministrativo Gare), in plico raccomandato esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sul plico raccomandato dovrà riportarsi la dicitura «Domanda di partecipazione a gara» con l'indicazione dell'oggetto dei lavori.

Alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno allegare copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. valido per l'anno in corso.

Alla stessa domanda, a norma dell'art. 5, comma 2, lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, l'Impresa dovrà, inoltre, allegare una dichiarazione in cui attesti di possedere i seguenti requisiti, con riferimento al quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

a) la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 che dovrà essere pari all'importo dei lavori a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

La partecipazione è aperta ad Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione alle gare di Imprese aventi stesso Titolare o Legale Rappresentante. Si precisa comunque che, in sede di gara, si procederà all'esclusione delle Imprese che, pur essendo state invitate, risultassero collegate nei propri organi amministrativi, di legale rappresentanza e/o nella proprietà con altre Dite partecipanti alla gara. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione redatte o pervenute in modo difforme da quanto su indicato. Sono ammesse a partecipare le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Il subappalto viene regolato dalle norme dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Entro 20 giorni di ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al sub appaltatore con le indicazioni di garanzia effettuate. Gli elaborati Progettuali, il Capitolato Speciale di Appalto e la relazione tecnico Amministrativa recante prescrizioni più dettagliate riflettenti i lavori in appalto, sono visionabili presso la Sede Compartimentale sita in via De Riso, 2 - Catanzaro, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e giovedì dalle ore 16 alle ore 17, con individuazione dei seguenti responsabili del procedimento:

per la parte tecnica il dirigente tecnico dell'UTE, tel. 0961/531011;

per la parte amministrativa il dirigente amministrativo compartimentale, tel. 0961/741138.

Il capo compartimento: dott. ing. Vincenzo Russo.

C-28810 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Carpi, Settore F 5, Ufficio Appalti, corso A. Pio n. 91, indirà in data 27 novembre 1998 un pubblico incanto per la fornitura di lavori litografici occorrenti all'attività ordinaria di uffici e servizi comunali per anni solari due (1999-2000), (importo a base d'appalto di L. 322.765.000 + I.V.A.), con aggiudicazione al prezzo più basso.

1. L'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potrà essere richiesto anche via fax all'Ufficio Appalti del Settore F/5 (tel. 059/649815 - 649811 - fax 059/649830).

2. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Comunale, corso A. Pio 91, entro e non oltre le ore 12 del 26 novembre 1998 (termine perentorio).

3. L'apertura delle offerte avverrà in data 27 novembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede Comunale di corso A. Pio 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

4. L'approvazione dell'appalto e delle fonti di finanziamento della fornitura in oggetto è stabilita dalla deliberazione di giunta Comunale n. 298 del 9 ottobre 1998 e dalla disposizione n. 753 del 13 ottobre 1998.

5. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nell'avviso integrale di gara.

Carpì, 28 ottobre 1998

Il dirigente responsabile del settore F/3:
dott.ssa Massimiliana Razzaboni

C-28811 (A pagamento).

PROVINCIA DI CROTONE

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Questa Provincia indice gara a pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

costruzione dell'Istituto Tecnico Industriale;

importo a base d'asta: L. 3.754.242.427 oltre I.V.A. al 10%;

categ. iscrizione all'A.N.C. G1 adeguata all'importo posto a base d'asta;

finanziamento: fondi propri di bilancio;

luogo data ed ora del pubblico incanto: Provincia di Crotone - Piazza Albani n. 5 - Crotone, il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 14 Ufficio Edilizia Scolastica.

L'appalto sarà affidato a mezzo pubblico incanto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, procedendo all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anomalo applicando il dispositivo di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997 per l'individuazione della soglia di anomalia;

Il bando integrale di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere consultati presso l'ufficio Tecnico settore Edilizia Scolastica - Tel. 0962-952209 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni escluso il Sabato ed i festivi ad iniziare dal ventesimo giorno anteriore a quello fissato per la gara.

Crotone, 20 ottobre 1998

Il dirigente: arch. Antonio Leone.

C-28814 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Dorsoduro 3246 - Venezia

Divisione Servizi Tecnici (tel. 041.257.7010 - 041.257.7013)

Avviso per affidamento d'incarico professionale

L'Università Ca' Foscari di Venezia invita liberi professionisti ingegneri o architetti, singoli o associati, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei di professionisti o di società di ingegneria a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico per la redazione dei progetti preliminare e definitivo e del capitolato prestazionale per l'adeguamento funzionale di due capannoni dell'area portuale di Venezia, da destinare a Biblioteca delle aree umanistica e orientalistica.

L'importo presunto dei lavori, a base d'appalto, è di L. 15 miliardi. L'onorario ed i compensi saranno calcolati in base alla tariffa prevista dalla Legge N. 143/1949 e successive modifiche e integrazioni.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, all'Università Ca' Foscari di Venezia - Ufficio Protocollo - Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia, mediante raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito o corriere espresso, entro le ore 13 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il progetto definitivo, corredato del capitolato prestazionale, dovrà essere presentato nel termine di centoventi giorni dalla data di affidamento dell'incarico. Dal computo sono esclusi i tempi per l'esecuzione di eventuali indagini e quelli occorrenti per l'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Università.

Le modalità di partecipazione e i termini dell'incarico sono indicati nell'avviso integrale, reperibile presso la Divisione Servizi Tecnici, Dorsoduro 3139 - Venezia, tel. 041.257.7010, fax 041.257.7017, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, ed al seguente sito Internet: <http://www.unive.it/appalti>.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Antonino Lo Cascio, direttore della Divisione Servizi Tecnici dell'Università, tel. 041.257.7013, fax 041.257.8205.

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Costanzi.

C-28812 (A pagamento).

CASA PROTETTA DI MINERBIO

Minerbio (BO), via Garibaldi n. 44

Tel. 051/877554 - Fax 051/876123

Estratto bando di gara pubblico incanto, (ai sensi art. 9, decreto legislativo n. 358/1992), per la fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza e di servizi di assistenza post-vendita.

Destinatari della fornitura: Casa Protetta di Minerbio, Opera Pia Galuppi di Pieve di Cento e Casa di Riposo Ramponi di S. Giorgio di Piano.

Durata dell'appalto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999 ed eventuali rinnovazioni annuali fino al 31 dicembre 2002.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 16, comma b, decreto legislativo n. 358/1992.

Valore base d'asta: L. 87.600.000.

Invio offerte: entro le ore 12, del 5 dicembre 1998.

Svolgimento del pubblico incanto: alle ore 12 del giorno 10 dicembre 1998.

Copia integrale del bando e del capitolato d'oneri devono essere richiesti, anche a mezzo fax, all'indirizzo di cui sopra.

Il presidente: rag. Saverio Pancaldi.

C-28816 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI LECCE

L'Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Lecce, con sede in Lecce alla Via Trinchese 61/d (Galleria) - telef. 0832/446111 - Telefax 0832/315034, ai sensi dell'art. 8, terzo comma del decreto legislativo n. 157/1995 rende noto quanto segue:

A) si è proceduto all'appalto per la stipula delle seguenti polizze di assicurazione in unico lotto mediante pubblico incanto con aggiudicazione alla migliore offerta complessiva:

1) Assicurazione fabbricati: 1.A - Polizza globale, fabbricati civili e rischi diversi; 1.B - Polizza responsabilità civile e rischi diversi; 1.C - Polizza abbinata contro i danni «del furto e dell'incendio ed eventi speciali» (per la sede IACP);

2) Assicurazione personale dipendente e amministratori: 2.A - Polizza infortuni amministratori e personale dipendente; 2.B - Polizza tutela giudiziaria amministratori; 2.C - Polizza responsabilità civile am-

ministratori; 2.D - Polizza responsabilità civile e patrocinio legale dirigenti; 2.E - Polizza patrocinio legale personale dipendente; 2.F - Polizza ritiro patente personale dipendente.

3) Assicurazione auto: 3.A - Polizze assicurazione R.C. auto di proprietà dell'ente;

B) è pervenuta una sola offerta;

C) l'appalto è stato aggiudicato alla Unipol Assicurazioni S.p.a. - Via Stalingrado, 45 - Bologna per l'importo complessivo annuo di L. 194.097.101;

D) l'avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 30 luglio 1998 e ricevuto il 30 luglio 1998.

Lecce, 13 ottobre 1998

Il coordinatore generale: ing. Germano De Santis.

C-28815 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA (Provincia di Treviso)

Sede in corso Mazzini n. 118

Tel. 0423/6171 - Fax 0423/601123

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471230268

Avviso informativo per la fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici alla farmacia comunale

Questa amministrazione intende aggiudicare a trattativa privata per l'anno 1999-2000-2001 le seguenti forniture:

a) prodotti farmaceutici per un importo stimato pari a L. 1.500.000.000 annui, IVA esclusa;

b) prodotti parafarmaceutici per un importo stimato pari a L. 500.000.000 annui, IVA esclusa;

all'uopo intende individuare un elenco di fornitori che rispondano ai requisiti previsti nel regolamento di gestione in economia diretta della Farmacia comunale. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo generale entro le ore 12 del giorno di lunedì 21 dicembre 1998.

I bandi integrali possono essere ritirati presso il Settore II, Ufficio acquisti del comune di Montebelluna, sede municipale, piano 1°.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 27 del mese di ottobre 1998.

Montebelluna, 27 ottobre 1998

La dirigente: dott.ssa Luisa Dalla Riva.

C-28818 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI Direzione Generale - Direzione Esercizio Bari

Esito di gara

1. Nome ed indirizzo del soggetto aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici, via Amendola n. 106/D - 70126 Bari.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Sintesi sul tipo di lavori e forniture: lavori e forniture (finanziamento ex legge n. 341/1995 biennio 1998/1999 Ministero dei Trasporti) per la realizzazione del raddoppio, fra le progressive dal km 16+132 al

km 18+109 della tratta ferroviaria Noicattaro-Rutigliano (linea Bari-Taranto), opere civili, di armamento e tecnologie per telecomando e controllo circolazione treni, nonché della realizzazione di opere civili e dei relativi impianti per un parcheggio d'interscambio con relativa viabilità urbana di accesso sito alla stazione di Triggiano.

4.a) Forma di indizione della gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: supplemento n. 147 della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: due.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 ottobre 1998.

8. -.

9. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Alstom Trasport S.p.a. ex Sasib Railway S.p.a., mandataria in ATI con le imprese Fersalento S.r.l. ed Intini A. S.r.l.

10. -.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Il responsabile locale (DM 91.T/96): avv. Luigi Fiorillo.

C-28817 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE ITALIANO TURISMO

Prestazione servizi - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Nazionale Italiano Turismo, via Marghera n. 2/6 - 00185 Roma - Italia, tel. 00.39.6/49711, telex 00.39.6/4463379, www.enit.it.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta: pubblico incanto per prestazione di servizi. Categoria del servizio C.P.C. 84.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Descrizione dei servizi:

1) progettazione e creazione e registrazione di sito Internet per la promozione dell'avvenimento «Giubileo 2000»;

2) conduzione e gestione dei servizi relativi;

3) manutenzione.

5. Importo di gara: stanziamento lordo, totale, comprensivo di ogni spesa ed onere, IVA compresa, L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

6. Riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, legge 11 ottobre 1990, n. 292, D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, legge 30 maggio 1995, n. 203.

7. Subappalto: consentito ricorso subappalto, per motivate esigenze e per lavori complementari o accessori e limitatamente al 20% delle forniture, previa autorizzazione scritta dell'Ente.

8. Termine per il completamento dei servizi: per la progettazione e la realizzazione del sito tre mesi dalla data di stipulazione del contratto; 31 dicembre 2000 per i servizi a carattere continuativo.

9. Raggruppamento di imprese: possono partecipare imprese, consorzi di imprese, imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare (art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firme autenticate da tutti i legali rappresentanti o titolari, nell'ipotesi di imprese individuali, delle imprese che intendono raggrupparsi, con l'indicazione della capogruppo. Ogni impresa può partecipare o singolarmente o in un solo raggruppamento o consorzio. Non saranno successivamente ammessi raggruppamenti di imprese diversi da quelli indicati nella domanda di partecipazione.

10. Documenti gara: la documentazione di gara è disponibile presso l'Ufficio Sistemi Informativi ed Informativi dell'ENIT, via Marghera n. 2 - 00185 Roma dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato. Il termine ultimo per l'eventuale ritiro di tali documenti è il 30 novembre 1998.

11. Informazioni: il dirigente dell'Ufficio Sistemi Informatici ed Informativi sarà a disposizione nella Sala del Consiglio dell'ENTIT il giorno 9 dicembre 1998, dalle ore 10 alle ore 12 per fornire informazioni a tutte le ditte interessate.

12. Termine ed indirizzo: il progetto-offerta che viaggia a rischio del mittente, deve pervenire all'indirizzo indicato al punto 1) entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1998. Può essere usato servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno o agenzia di recapito autorizzata, o consegna diretta alla sede dell'ENTIT, in quest'ultimo caso il plico dovrà essere affrancato nei modi di legge e l'ENTIT rilascerà ricevuta di quanto consegnato all'indirizzo indicato al punto 1).

13. Lingua e contrassegno: italiana, per documentazione non in lingua italiana occorre traduzione giurata. Il plico, chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, deve essere contrassegnato da indicazione del mittente e dicitura «Riservato - Progetto offerta per sito Internet sul Giubileo».

14. Documenti e condizioni di ammissibilità: le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle raggruppate o che intendano raggrupparsi, devono presentare per essere ammessi alla gara la seguente documentazione:

a) dichiarazione con la quale il rappresentante legale dell'impresa o dell'impresa capogruppo, dichiara di aver preso visione della documentazione della gara e accetta di eseguire quanto ivi contenuto a tutte le condizioni espresse senza alcuna riserva né impedimento;

b) certificato di iscrizione (in carta da bollo per le ditte italiane) di data anteriore di non più di sei mesi da quella del 23 dicembre 1998 nei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Da tale certificato deve risultare, pena l'esclusione dell'impresa richiedente, l'indicazione della persona o delle persone legittimate ad obbligare l'impresa e che l'oggetto della sua attività completamente adeguato alla natura delle prestazioni richieste con il presente bando;

c) dichiarazione che l'ENTIT si riserva di verificare successivamente e sottoscritta con firma autenticata, che l'impresa:

non è incorsa in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

ha conseguito complessivamente nei tre esercizi finanziari 1995, 1996 e 1997 un volume d'affari globale non inferiore a 10 (dieci) miliardi di lire. In caso di raggruppamento temporaneo tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del sessanta per cento e dalle imprese mandanti per la restante quota;

ha prestato, complessivamente in caso di raggruppamento, negli anni 1995, 1996 e 1997 forniture di servizi analoghi a quelli richiesti, fornendo elenco delle cinque più importanti con descrizione dell'oggetto, indicazione dei committenti, degli importi, delle date di effettuazione. I servizi prestati a favore di amministrazioni o organizzazioni pubbliche, sono provati da certificati rilasciati e vistati da tali soggetti, la certificazione di servizi prestati a privati può essere prodotta dallo stesso concorrente;

si avvale di proprio personale professionalmente qualificato a svolgere le funzioni necessarie all'esecuzione delle prestazioni richieste, precisando il numero e le qualifiche del personale in servizio alla data del 31 dicembre 1997;

possiede attrezzatura tecnica adeguata all'esecuzione delle prestazioni richieste;

d) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese, copia autentica del mandato speciale gratuito, irrevocabile e con rappresentanza conferito ad una di esse designata come capogruppo, ovvero, nell'ipotesi di consorzio, copia autentica del contratto costitutivo del consorzio di imprese;

e) dichiarazione sottoscritta, con firma autenticata, dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate in cui vengano chiaramente specificate la natura e l'entità dei servizi della complessiva fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate e viene riconosciuto che l'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'ENTIT di tutte le imprese raggruppate;

f) certificazione ISO 9000, in caso di raggruppamento la certificazione deve essere riferita all'impresa mandataria.

Se, a seguito di accertamento da parte ENTIT, quanto dichiarato dall'impresa non risulti comprovato, l'eventuale aggiudicazione sarà annullata.

15. Cauzione: la partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione a favore dell'E.N.I.T. di un deposito cauzionale di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni). Il deposito della cauzione potrà essere effettuato in contanti o titoli di Stato attraverso versamento da

effettuare a favore dell'Ente presso la Banca Nazionale del Lavoro, via San Nicola da Tolentino n. 67, Roma. È ammessa la fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo equivalente.

16. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata all'offerta più vantaggiosa, valutabile da parte dell'apposita Commissione, in base ai seguenti criteri, secondo il punteggio a ciascuno assegnato:

	Punti	
	da	a
qualità della progettazione del sito	1	15
qualità ed adeguatezza delle soluzioni proposte	1	15
qualità dei servizi di conduzione del sito	1	30
esperienza dell'offerente nello specifico settore	1	10
prezzo	1	30

La commissione di aggiudicazione potrà non aggiudicare se nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di un solo progetto-offerta valido.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Per le offerte ritenute anormalmente basse si applica l'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'E.N.I.T. non è tenuto a corrispondere compenso alcuno a nessun titolo per i progetti-offerta presentati, né alla restituzione degli stessi.

In ogni caso l'ENTIT si riserva il diritto insindacabile di non aggiudicare la gara.

17. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di presentazione.

18. Data di spedizione e ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 29 ottobre 1998.

Roma, 2 novembre 1998

Il dirigente dell'Ufficio sistemi informatici:
dott. Carlo Antonio Colaneri

C-28820 (A pagamento).

COMUNE DI GIOIA SANNITICA

Gioia Sannitica (CE), piazza Municipio n. 1

Tel. 0823/915021 - Telefax 0823/915540

Avviso d'asta lavori di completamento rete fognante Carattano
Importo a base d'asta a corpo L. 289.200.054

Il responsabile del procedimento, rende noto, che il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 10, nella sala Consiliare del Comune, si terrà l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori in oggetto, con le seguenti prerogative:

a) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo a base d'asta, ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

b) luogo di esecuzione dell'opera: comune di Gioia Sannitica;

c) caratteristiche generali dell'opera: fognanti;

d) natura ed entità delle prestazioni: costruzione collettori fognanti;

e) l'appalto è articolato in: un unico lotto;

f) categoria A.N.C. richiesta: Categoria G6 (ex 10/A), per importo almeno pari a L. 300.000.000;

i) classifica lavoro prevalente: scavi, rilevati, casseformi, conglomerati cementizi, tubazioni;

j) termine di esecuzione dell'appalto: otto mesi;

k) finanziamento dell'opera: l'opera sarà finanziata con fondi 97 P.O/FESR, deliberazione della G.R.C. n. 5741 del 6 agosto 1998, pubblicata sul BURC dell'8 settembre 1998.

La definitiva aggiudicazione è subordinata alla delibera regionale di effettiva ammissione al finanziamento, che resta condizionato alla trasmissione degli atti di gara, dei quadri economici e degli altri formalismi, da adottare nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria, che dovranno comunque tassativamente pervenire al settore studio e gestione progetti CEE di Napoli, pena la decadenza, entro il 15 dicembre 1998;

l) soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: sono ammesse a partecipare alla gare le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

m) responsabile del procedimento: responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche è l'ing. Romano Antonio, responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Le imprese interessate possono riprodurre a proprie spese, copia degli elaborati progettuali facendone debita richiesta in anticipo al Comune. Le imprese in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire a questo comune entro le ore 12 del giorno precedente la gara, all'indirizzo sopra citato, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e oggetto della gara, allegando i documenti indicati nel bando integrale visibile tutti i giorni feriali all'albo pretorio del comune e pubblicato nel B.U.R. Campania a partire dal giorno 9 novembre 1998.

Gioia Sannitica, 9 novembre 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Romano

C-28821 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE ITALIANO TURISMO

Avviso di aggiudicazione appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Nazionale Italiano Turismo, via Marghera n. 2/6 - 00185 Roma - Italia, tel. 00.39.6/49711, telefax 00.39.6/4463379, www.enit.it.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - appalto concorso. Categoria del servizio CPC 84.

Descrizione dei servizi: progettazione e realizzazione procedure Euro ed anno 2000 compatibili, completamento processo di informatizzazione aziendale, conduzione e gestione servizi CED, LAN e processi informatizzati, manutenzione HW e SW, formazione del personale.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 ottobre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 4.

6. Fornitore aggiudicatario: RTI 3I S.p.a. - Roma e Selfin S.p.a., Napoli.

7. Importo di aggiudicazione: L. 2.758.800.000.

8. Subappalto: consentito ricorso subappalto, limitatamente al 20% delle forniture, previa autorizzazione scritta dell'Ente.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 17 giugno 1998.

10. Data di invio e ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 novembre 1998.

Roma, 2 novembre 1998

Il dirigente dell'ufficio sistemi informativi:
dott. Carlo Antonio Colaneri

C-28819 (A pagamento).

COMUNE DI TIGLIOLE (Provincia di Asti)

Codice fiscale n. 8000390050

Estratto bando di gara

Per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione di struttura polifunzionale per attività sportiva.

Termini: 16 dicembre 1998 ore 12.

Importo lavori a base d'asta: L. 235.735.048.

Requisiti richiesti: iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria G1 per almeno L. 300.000.000 oltre ai restanti requisiti previsti dal bando.

Notizie: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Tigliole, 29 ottobre 1998

Il responsabile del servizio: Tirone geom. Sergio.

C-28823 (A pagamento).

COMUNE DI GIOIA SANNITICA

Gioia Sannitica (CE), piazza Municipio n. 1
Tel. 0823/915021 - Telefax 0823/915540

Avviso d'asta lavori di costruzione impianti di depurazione frazioni Curti/Criscia e Aduzuni e completamento rete fognante frazioni Curti/Criscia, Aduzuni e capoluogo. Importo a base d'asta a corpo L. 881.104.440.

Il responsabile del procedimento, rende noto, che il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 9, nella sala consiliare del comune, si terrà l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori in oggetto, con le seguenti prerogative:

a) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo a base d'asta, ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

b) luogo di esecuzione dell'opera: comune di Gioia Sannitica;

c) caratteristiche generali dell'opera: fognanti;

d) natura ed entità delle prestazioni: costruzione collettori fognanti e costruzione depuratori;

e) l'appalto è articolato in: un unico lotto;

f) categoria A.N.C. richiesta: categoria G6 (ex 10/A), per importo almeno pari a L. 1.500.000;

i) classifica lavoro prevalente: scavi, rilevati, casseformi, conglomerati cementizi, tubazioni, opere elettromeccaniche;

j) termine di esecuzione dell'appalto: 24 mesi;

k) finanziamento dell'opera: l'opera sarà finanziata con fondi 97 P.O/FESR, deliberazione della G.R.C. n. 5741 del 6 agosto 1998 pubblicata nel BURC dell'8 settembre 1998.

La definitiva aggiudicazione è subordinata alla delibera regionale di effettiva ammissione al finanziamento, che resta condizionato alla trasmissione degli atti di gara, dei quadri economici e degli altri formalismi, da adottare nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria, che dovranno comunque tassativamente pervenire al settore studio e gestione progetti CEE di Napoli, pena la decadenza, entro il 15 dicembre 1998;

l) soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: sono ammesse a partecipare alla gare le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

m) responsabile del procedimento: responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche è l'ing. Romano Antonio, responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Le imprese interessate possono riprodurre a proprie spese, copia degli elaborati progettuali facendone debita richiesta in anticipo al comune.

Le imprese in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire a questo comune entro le ore 12 del giorno precedente la gara, all'indirizzo sopra citato, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e oggetto della gara, allegando i documenti indicati nel bando integrale visibile tutti i giorni feriali all'albo pretorio del comune e pubblicato nel B.U.R. Campania a partire dal giorno 1° novembre 1996.

Gioia Sannitica, 9 novembre 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Romano

C-28822 (A pagamento).

CONSORZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE NEL BACINO VI3

Thiene, via Santo n. 48
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 200277
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02367540248

*Procedura aperta per appalto servizio di smaltimento
e trasporto di fanghi e rifiuti prodotti dall'impianto di depurazione*

1. Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche nel Bacino VI3, via Santo n. 48 - 36016 Thiene (VI), telefono n. 0445/805500, fax n. 0445/805599.

2. Descrizione servizio: categoria 16. Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti biologici di depurazione - C.P.C. 94.

3. Luogo di esecuzione: Thiene (VI) depuratore consortile, via Santo n. 48.

4.a) È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti a norma della legge n. 441/1987 e decreto legislativo n. 22/1997.

4.b) Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera a);

4.c) —.

5. Non prevista.

6. Non previsto.

7. Anni due.

8.a) I documenti potranno essere richiesti ai numeri 0445/805530-805531.

8.b) Termine per la richiesta dei documenti: entro sei giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

8.c) I documenti saranno rilasciati gratuitamente.

9.a) All'apertura delle offerte potrà presenziare chiunque vi abbia interesse.

9.b) Apertura buste: 10 dicembre 1998 ore 9,30 presso la sede del Consorzio, via Santo n. 48 Thiene (VI).

Cauzione provvisoria: L. 10.000.000; cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

10. Finanziamento e pagamenti: vedasi avviso integrale.

11. Sono ammesse a presentare offerte anche le imprese che dichiarino di volersi temporaneamente riunire ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Informazioni e condizioni minime sulla posizione dei prestatori di servizi: vedasi avviso integrale.

13. L'offerente sarà vincolato dalla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

14. L'appalto sarà aggiudicato unicamente al prezzo più basso, espresso in termini di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di L. 135/Kg.

15. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 9 dicembre 1998, ore 12.

Indirizzo al quale devono pervenire le offerte: Consorzi Gestione Risorse Idriche Bacino VI3, via Santo n. 48 Thiene.

17. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europea: 15 ottobre 1998.

18. Data ricevimento bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europea: 15 ottobre 1998.

Il bando integrale di gara è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, e può essere richiesto per la spedizione via fax telefonando al numero telefonico 0445/805530.

Thiene, 14 ottobre 1998

Il direttore: Zordan dott. Fabrizio.

C-28825 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Sanità

Questa direzione generale deve provvedere all'approvvigionamento di n. 1 sistema per immagini ecocardiografiche a digitalizzazione di immagini interfacciabile e compatibile con ecocardiografo Hewlett Packard Sonos 1500 per l'Istituto medico legale dell'Aeronautica militare con sede in Roma.

È intenzione procedere come segue:

trattativa privata con la ditta S.p.a. Hewlett Packard Italiana, via G. di Vittorio n. 9 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI).

Eventuali informazioni possono essere richieste a questa Direzione generale - 6ª Divisione - V.S. Stefano Rotondo n. 4 - 00184 Roma, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso dalle ore 9 alle 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato, telefono n. 06/47355413, fax 06/77204934.

Il direttore generale: amm. isp. (MD) Sergio Natalicchio.

C-28826 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA (Provincia di Crotone)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Oggetto: Pubblico incanto per affidamento lavori di: «Ristrutturazione e adeguamento impianto di depurazione».

Importo a base d'asta L. 615.291.480, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento visto il bando di gara datato 15 settembre 1998, pubblicato all'albo pretorio di questo comune al n. 732.

Visto il verbale di aggiudicazione datato 13 ottobre 1998.

Vista la deliberazione della giunta n. 240 del 20 ottobre 1998, esecutiva ai sensi di legge, con la quale quest'amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi. Rende noto che alla presente gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Impianti e Costruzioni S.r.l., via T. Cannizzaro n. 155 Messina;

2) Cormorano S.r.l., via P.co Carelli n. 7 Napoli.

I predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta Impianti e Costruzioni S.r.l., via T. Cannizzaro n. 155 Messina, per l'importo contrattuale di L. 518.899.917, oltre I.V.A.

Dalla residenza municipale, 28 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: geom. Pasquale Lionetti.

C-28827 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Piazza Dante n. 35

Telefono n. 0564/484111 - Fax n. 22385, numero verde 167/495052

http://www.gol.grosseto.it/puam/prov.htm

e-mail: progurp@gol.grosseto.it; progurp@ouverture.it

Avviso di gara esperita

1. Oggetto appalto: 00164 - SP 21 Terzo - Lavori di sistemazione ed ammodernamento tratto Casa Venturi - SP 19 Montemassi per km. 3+500 IV ed ultimo lotto.

2. Importo a base d'asta: L. 2.800.000.000.

3. Gara espletata il 21 luglio 1998.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'articolo 21, legge n. 109/1994, integrata e modificata dalla legge n. 216/1995.

5. Imprese invitate alla gara: n. 132.

6. Imprese che hanno partecipato alla gara: n. 9.

7. Impresa aggiudicataria: F.E.SI. S.r.l. di Roma con il prezzo di L. 2.362.342.317.

Grosseto, 28 settembre 1998

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-28834 (A pagamento).

**COMUNE DI TERMINI IMERESE
(Provincia di Palermo)***Bando pubblico per concorso di idee
per la sistemazione dell'area del Duomo*

Il comune di Termini Imerese bandisce il presente concorso di idee, in forma anonima, a livello nazionale, per la sistemazione dell'area del Duomo, costituita dalla Piazza Duomo e da tutti gli spazi ad essa contigui. Obiettivo del concorso è la realizzazione nell'area di un sistema di spazi tendenti a risolvere i problemi di accesso, sosta e attraversamento della piazza privilegiando nelle ipotesi progettuali gli spazi pedonali e del verde pubblico.

La partecipazione al concorso è riservata ai soli architetti iscritti all'albo professionale, individualmente o per gruppi. La scadenza del concorso è di centoventi giorni a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia del bando potrà essere richiesta al comune di Termini Imerese, ufficio tecnico comunale, via Garibaldi n. 90018, telefono n. 091/8128226, fax 091/8111848.

Sito internet: http://www.comune.termini-imerese.pa.it

Il sindaco: dott. Enzo Giunta.

C-28840 (A pagamento).

**CONSORZIO CIMITERIALE
COMUNI DI MUGNANO E CALVIZZANO**

Mugnano di Napoli, piazza Municipio n. 1

Il presidente rende noto che sul B.U.R.C. del 9 novembre 1998 è pubblicato l'avviso esito di gara per i servizi di pulizia e rimozione rifiuti nel cimitero.

Il presidente: Imperatore.

C-28841 (A pagamento).

**COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA
(Provincia di Padova)**

Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto della fornitura di pasti da asporto per le scuole elementari e media del Comune per il triennio solare 1999-2001.

Si rende noto:

1) amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini, 3, C.A.P. 35016, tel. 049/9600111-9697911, telefax 049/9600210-9697930;

2) criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a), comma 2° del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto medesimo con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

3) importo a base d'asta: L. 867.798.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 gennaio 1999.

Il bando, in edizione integrale, è visionabile e ritirabile presso l'ufficio segreteria-affari generali.

Il responsabile della 3ª Area: Eugenio Righetto.

C-28842 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 14**

Omegna, via Mazzini n. 96

Tel 0323/868111

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0634880033

Avviso di aggiudicazione

Oggetto appalto: licitazione opere di Completamento Laboratorio di Sanità Pubblica di Omegna. Finanziamenti ex art. 20, legge 67/1988. Ditte invitate:

1) Gerico Srl, Roma; 2) Sitac Spa., Verbania; 3) I.v.c.e.s. Spa, Vigevano; 4) Eurocostruzioni Srl, Viterbo; 5) Calderoni e C. Srl, Genova; 6) Piero Chiodi, Teramo; 7) Cis Spa, Torino; 8) F.lli Poscio Spa, Villadossola; 9) Ruscalla geom. Delio Spa; 10) Valerio Carducci Spa, Roma; 11) Cossi Costruzioni Spa; 12) Codelfa Spa, Tortona; 13) Falcione Costruzioni Srl, Campobasso; 14) Impresa Gadola Spa, Milano 15) So.ge.co Srl, Cuornè; 16) Cerutti Lorenzo Srl, Borgomanero; 17) Viola Costruzioni Sas, Torre Annunziata; 18) Spoladore Costruzioni Srl, Vigonza; 19) Conscoop Forlì; 20) S.a.c.a.i.m Spa, Venezia; 21) Notarimpresa Spa, Novara; 22) Edilvit Srl, Cernusco S/N; 23) Acmar Ravenna; 24) Ciancio geom. Antonio Roccapiemonte; 25) Rocca Srl, Borgo Ticino; 26) Fino Impresa Sas, Alessandria; 27) Abitat Spa, Vigevano; 28) G. Pivato Spa, Onè di Fonte; 29) S.a.c.e.d, Napoli; 30) Sled Spa, Napoli; 31) Dema Costruzioni Srl in Associazione con Tirrena Lavori Srl, Roma; 32) Donati Spa, Roma; 33) Ed.art Srl, Torino; 34) La Flita Costruzioni Spa, Catania; 35) Edilit Srl, Bari; 36) Cogni Spa, Piacenza; 37) R.e.c. Srl, Roma; 38) R.e.c.o.r.d Srl, Roma; 39) Canzonieri Srl, Ragusa; 40) F. Capone Snc, Montella; 41) Edil Paco Srl, Castellmare di Stabia; 42) Concrete Spa, Livorno; 43) Patriarca Srl, Sondrio; 44) Sipi Srl, Savona; 45) Martorana G., Verbania; 46) I.c.e.a. Spa, Colturano; 47) Speci Srl, Pomezia; 48) Costruzioni Angelico Srl, Roma; 49) Sciacca Costruzioni Srl, Alessandria; 50) Peruzzi Srl, Terni; 51) R. Carniello Ec. Srl, Sacile; 52) Brambati C. Srl, Novara; 53) Grm Srl, Roma; 54) Scavo e Capuano Srl in associazione con Co.na.cle., Napoli; 55) Carpegna e Sabbadini Spa, Torino; 56) Impresa Credendino, Napoli; 57) Italsud Srl, Napoli; 58) Perregri Costruzioni Srl, Buglio in Monte; 59) Imeco Spa, Annone Brianza; 60) Edilizia Civile Industriale, Catania; 61) Impresa P. Cardani Srl, Busto Garolfo; 62) Edil Contract Srl, Roma; 63) Impresa Castelli Spa, Milano 64) Lies Srl, Roma 65) Ciceri Spa, Erba; 66) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 67) Imest Srl in associazione con Geconi Sas, Bari; 68) Jacorossi Imprese Srl, Roma; 69) Costruzioni Corsicato Spa, Napoli; 70) Socomo Srl, Napoli; 71) Sicoap, Napoli; 72) Cile Spa, Milano; 73) Nessi e Majocchi Spa, Como; 74) Hera Spa, Agrigento; 75) Consorzio Ravennate, Ravenna; 76) Maddaloni geom. Luigi Nola; 77) Giacomini

comm. Alberto Spa, Piedimulera; 78) Ferretti Spa, Dalmine; 79) Matioda Pierino E.f. Spa, Cuorgnè; 80) Arcas Spa, Torino; 81) Zoppoli e Pulcher Spa, Torino; 82) Frua cav. Mario Spa in associazione con Bacchetta A E F. Srl Villadossola; 83) Siri Spa, Roma; 84) G. Putignano Spa, Noci; 85) Zonca E Falcioni Piedimulera.

Ditte partecipanti: 2, 8, 12, 14, 17, 18, 19, 20, 25, 26, 27, 31, 32, 33, 37, 38, 41, 42, 45, 46, 47, 53, 54, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 71, 72, 74, 75, 82, 84.

Ditta vincitrice: Rocca Srl, via del Lavoro, 12, 28040 Borgo Ticino con una percentuale di ribasso del 15,37%.

Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta e valutazione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministero lavori pubblici 18 dicembre 1997

Avviso pubblicato ai sensi dell'art.20 legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il commissario ASL 14: dott. Marco Ronco.

C-28866 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO-VASTO

Lanciano

Esito gara di appalto

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 si comunica che questa Azienda U.S.L. ha esperito la seguente gara di appalto a licitazione privata:

4 settembre 1998: adeguamento e completamento della sopraelevazione del corpo edilizio «medicina-geriatria» Ospedale di Lanciano per i reparti di neurologia e oncologia, per L. 2.479.945.455.

Imprese invitate n. 52. Imprese partecipanti n. 24.

Aggiudicataria: ditta Cipa di Patricelli Alberino di Montesilvano per L. 2.017.435.628 con il ribasso del 18,65%.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-28869 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti Direzione Trasporti

Saint-Christophe (AO), località Grand Chemin, 34
Partita I.V.A. n. 80002270074

Bando di gara per servizio di trasporto aereo (procedura aperta)

1. Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, località Grand Chemin n. 34, 11020 Saint-Christophe (AO), tel. 0165/272910, telefax 0165/41120.

2. Cat.3 - Servizi di trasporto aereo di passeggeri, nel rispetto dei Regolamenti Comunitari n. 2408/92 e n. 2409/92, n. CPC 73.

Il servizio consiste nel trasporto aereo di amministratori, consiglieri e dipendenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nonché di passeggeri espressamente indicati dalla medesima, da Aosta (Aeroporto regionale «Corrado Gex» - Saint Christophe) a Roma (Ciampino), e viceversa, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì di ogni settimana, ad esclusione dei festivi. Il valore complessivo del servizio, per l'intero periodo di contratto, posto a base d'asta è di L. 19.580.000.000 (diciannovemiliardicinquecentottantamiliioni), IVA al 10% inclusa. Alla Regione dovranno essere riservati almeno il 50% dei posti disponibili, ed in ogni caso non meno di 8 (otto) posti, dal momento in cui si sarà reso disponibile il velivolo con maggiore capacità di posti; gli altri posti disponibili po-

tranno essere venduti a terzi, con tariffe stabilite con deliberazione della Giunta regionale prendendo a base le tariffe del trasporto aereo Alitalia fra Torino Caselle e Roma Fiumicino.

3. Regione Valle d'Aosta.

4. Riservato ad una particolare professione: all'atto della partecipazione al bando, l'appaltatore deve possedere almeno i sottoelencati requisiti, stabiliti:

dal regolamento CEE n. 2407/92 del Consiglio del 23 luglio 1992, integrati dalla disciplina di cui al regolamento CEE n. 2027/97 del Consiglio del 9 ottobre 1997;

dal Ministero dei trasporti e della navigazione, ENAC/Direzione Generale dell'Aviazione Civile (DGAC), circolari n. 334273 del 30 marzo 1994, n. 332910 del 28 febbraio 1997, DOC. 41/23100/M3 Edizione gennaio 1997 e successive modificazioni;

regolamento tecnico dell'ENAC, Registro Aeronautico Italiano (RAI), quale esercente degli aeroplani utilizzati per il servizio richiesto dal bando;

regolamento JAR-145, quale ditta di manutenzione approvata dall'ENAC, Registro Aeronautico Italiano (RAI), con capacità di manutenzione almeno per le ispezioni giornaliere e di transito degli aeroplani utilizzati per il servizio richiesto dal bando.

All'appaltatore è fatto obbligo di ottemperare, nei tempi e nei modi stabiliti dalle pertinenti Autorità aeronautiche (ENAC-DGAC ed ENAC-RAI), al decreto n. 38-T in data 30 marzo 1998 del Ministro dei trasporti e della navigazione, ossia di essere in possesso del Certificato di Operatore Aereo (COA), di cui al regolamento JAR-OPS 1. Ove non ancora in possesso di COA all'atto della partecipazione al bando, l'appaltatore deve dimostrare di aver almeno in corso, nell'impresa e presso le citate autorità, l'ottemperanza a quanto richiesto per ottenere il «Maintenance Approval Statement» (MAS), previsto per il settore tecnico e necessario per il rilascio del COA.

5. Codice della Navigazione e normativa di esecuzione.

6. Non è data facoltà ai prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

7. Non sono previste varianti.

8. Il contratto avrà durata novennale.

9. I documenti possono essere ritirati:

a) presso la Direzione Trasporti, località Grand Chemin, 34, 11020 Saint-Christophe;

b) venti giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte;

c) le relative spese sono a carico delle ditte offerenti.

10.a) Possono partecipare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati, muniti di procura con firma autenticata;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il 7 gennaio 1999 alle ore 10,30 presso la Direzione Trasporti dell'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, località Grand Chemin n. 34, 11020 Saint-Christophe (AO);

c) le offerte, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire entro le ore 12, del 24 dicembre 1998, al seguente indirizzo: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, Direzione Trasporti, località Grand Chemin, n. 34, 11020 Saint-Christophe (AO);

11. Cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto, IVA compresa, nonché polizze assicurative per danni a terzi di superficie, e al personale navigante e passeggeri.

12. I fondi sono attinti dal bilancio regionale. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

13. È ammesso il raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 158/1995.

14. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte dovranno produrre:

14.1 un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n.15/1968, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo n. 358/1992, da sottoscrivere da parte di tutte le ditte in caso di costituendo raggruppamento di imprese. Si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al registro corrispondente dello Stato di appartenenza.

c) l'importo globale dei servizi prestati negli ultimi tre anni, che deve essere pari almeno a lire 6 miliardi, nell'arco dell'ultimo triennio, considerando tale importo quale totale dei servizi prestati anche nel caso di raggruppamento di imprese;

d) l'elenco dei principali servizi aerei effettuati negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Detti servizi aerei devono includere anche attività di trasporto regolare di linea. Qualora trattasi di servizi effettuati ad amministratori o enti pubblici, deve essere provato da certificazioni rilasciate e vistate dai medesimi;

e) il possesso del disciplinare relativo alla licenza di esercizio per il trasporto aereo passeggeri da almeno tre anni;

f) la disponibilità di n. 2 aeromobili con caratteristiche tecniche operative conformi alle vigenti normative per l'operatività sugli aeroporti indicati in C.S. ed in grado di trasportare, per il primo anno di affidamento del servizio, un minimo di 8 (otto) passeggeri, e, a partire dal secondo anno, per almeno uno dei due aeromobili, un minimo di 15 (quindici) passeggeri;

g) il possesso delle certificazioni previste dalla legge, relative ai velivoli messi a disposizione;

h) la messa a disposizione per l'effettuazione del servizio di un equipaggio composto da almeno n. 3 comandanti e n. 1 copilota con le caratteristiche di seguito segnalate:

h.0) gli equipaggi devono avere esperienza di volo in servizio di linea regolare anche su aeroporti siti in ambiente confinato e privi di ausili luminosi e di radioassistenza;

h.1) i comandanti dovranno possedere il brevetto di pilota di linea, convalidato dal Ministro competente, per i tipi di aeromobili proposti;

h.2) il copilota dovrà possedere il brevetto di pilota commerciale ed avere l'abilitazione per ciascun tipo di aeromobile proposto.

i) l'assunzione di tutti gli oneri indicati nel bando di gara e relativo allegato, nonché sul C.S., di cui dovrà espressamente dichiarare di aver preso conoscenza;

l) la presa visione di tutte le disposizioni, clausole, restrizioni e limitazioni, oneri e responsabilità, espresse nel C.S., e la loro integrale accettazione;

m) di aver eseguito tutti gli accertamenti tecnici, le verifiche analitiche e quant'altro necessario per valutare tutte le situazioni riferite all'oggetto del presente appalto, e di aver eseguito con certezza tutte le analisi tecniche ed economiche che hanno determinato l'offerta.

14.2. L'appaltatore dovrà produrre una dichiarazione, rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia di assicurazione, di disponibilità a rilasciare una fidejussione per un importo non inferiore al 5% del corrispettivo complessivo posto a base d'asta.

15. L'appaltatore è vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data della stessa.

16. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 24, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.158 e con quest'ottica saranno analizzati i seguenti elementi:

- a) offerta economica;
- b) caratteristiche degli aeromobili proposti per il servizio;
- c) caratteristiche dell'equipaggio proposto per il servizio;
- d) organizzazione tecnica, operativa e commerciale dell'impresa.

La valenza che sarà attribuita a ognuno degli elementi e i criteri di aggiudicazione sono specificati nelle norme di partecipazione al presente bando di gara. Il capitolato speciale e gli altri documenti summenzionati possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico della direzione trasporti. Non saranno ammesse offerte in aumento.

17. Responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Sciallis, direttore della direzione trasporti dell'assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti della regione autonoma Valle d'Aosta.

18. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 30 ottobre 1998.

19. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 30 ottobre 1998.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Sciallis

C-28872 (A pagamento).

ISGAS

Società Concessionaria del servizio di distribuzione del gas nel comune di Cagliari

Sede amministrativa in Cagliari, via Cavalcanti n. 32

Avviso di gara esperita

Si comunica che in data 10 settembre 1998 è stata esperita la licitazione privata relativa al «Progetto di potenziamento della rete gas del comune di Cagliari».

Che il criterio di aggiudicazione è stato quello di cui all'art. 24, comma 1, lettera a), della legge n. 158/1995, e, dell'art. 25, della legge n. 158/1995, commi 1 e 2.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. costituita dalle imprese Dondi, Iter, So. Ge. La, viale delle Industrie n. 9 - 45100 Rovigo con il ribasso del 3,13%.

Cagliari, 29 ottobre 1998

ISGAS S.c.r.l.

Il presidente: Dante Fantini

C-28874 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Bando di gara procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli studi della Calabria - Via Pietro Bucci n. 1 - 87036 Arcavacata di Rende (CS), telefono: 0984/4911-493755 - fax 0984/463616.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso;

b) -; c) -.

3.a) Luogo di consegna: Arcavacata di Rende (CS);

b) oggetto dell'appalto: fornitura degli arredi per la biblioteca di Ateneo:

fornitura e posa in opera di arredi per biblioteche quali: banche per il prestito e la restituzione dei libri, mobili portaborse, banconi per postazioni PC, ecc.;

fornitura e posa in opera di arredi per le sale lettura con tavoli e relative sedute e lampade fisse, scaffalature ed armadi per libri;

fornitura e posa in opera di segnaletica fuori porta, esterna e con planimetria serigrafata;

fornitura e posa in opera di arredo per wc;

fornitura e posa in opera di tendaggio;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: sarà quello offerto che non potrà, in ogni caso, superare i 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data del relativo verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 2 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 11 dicembre 1998.

8. Cauzione: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: per permettere la selezione dei candidati, le imprese dovranno presentare, insieme alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente avviso;

2) certificazione o dichiarazione attestante la circostanza che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

3) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito;

4) dichiarazione concernente: l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a L. 4.381.237.000; l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a L. 1.460.412.000;

5) l'elenco di una delle principali forniture effettuata nell'ultimo triennio di importo non inferiore a L. 1.168.330.000.

Per la suddetta fornitura dovrà essere presentata un'attestazione del legale rappresentante dell'ente destinatario dalla quale risulti la regolare esecuzione.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel disciplinare d'appalto.

11. - 12. - 13. - 14. -.

15. Data di invio dell'avviso: 21 ottobre 1998.

16. Data di ricezione dell'avviso all'UPUCE: 21 ottobre 1998.

Il rettore: prof. Giuseppe Frega.

C-28875 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione Generale del Personale e dell'Amministrazione - Ufficio XIV

Asta pubblica

1. Ministero degli affari esteri - Direzione generale del personale e dell'amministrazione - Ufficio XIV - Piazzale della Farnesina n. 1 - Roma, tel. 36913172.

2. Bando di gara di asta pubblica. Oggetto servizio di noleggio senza conducente per un anno di 8 autovetture di 2000 cc. di cilindrata di tipo berlina 4 porte, dotate di climatizzatore, Abs, Airbag, per conducente e passeggero, vetri elettrici e autoradio per una percorrenza media presunta di 30.000 km in un anno e percorrenza del singolo mezzo non superiore a 50.000 km; 14 autovetture di 1600 cc. di cilindrata di tipo berlina 4 porte, dotate di climatizzatore, Abs, Airbag, per conducente e passeggero, vetri elettrici e autoradio per una percorrenza media presunta di 20.000 km in un anno e percorrenza del singolo mezzo non superiore a 30.000 km; di 2 monovolume di 2000 cc. di cilindrata, dotati di climatizzatore, Abs, Airbag, per conducente e passeggero, vetri elettrici e autoradio per una percorrenza media presunta di 10.000 km in un anno e percorrenza del singolo mezzo non superiore a 15.000 km; di 1 furgone di 1400 cc. di cilindrata, dotato di retrovisori esterni (dx e sx) regolabili da interno, autoradio per una percorrenza media presunta di 7.000 km in un anno e comunque non superiore a 10.000 km.

Importo base di gara L. 360.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione del contratto territorio italiano.

4.a) L'impresa singola o le imprese che volessero corrispondere all'appalto in forma associata devono disporre dell'iscrizione presso la C.C.I.A.A. per attività di noleggio autovetture od iscrizione presso i registri commerciali analoghi secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento per le imprese non residenti in Italia;

b) ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 che mutua l'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, è ammessa la partecipazione di imprese in forma di raggruppamento o associazione temporanea. L'asta sarà tenuta ai sensi degli articoli 6, comma 1, lettera a), 23, comma 1, lettera a) e 25, del decreto legislativo n. 157/1995, con il metodo delle offerte segrete e con ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza legati all'esigenza di inizio del servizio alla data del 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per un numero limitato di autovetture.

6. Durata dell'appalto 1 (un anno). Termine per la fornitura dell'intero gruppo di autovetture quarantacinque giorni dalla data di redazione di un apposito verbale stilato in contraddittorio tra l'impresa aggiudicataria e un funzionario rappresentante l'amministrazione.

7.a) Il capitolato speciale d'appalto, la bozza di contratto, le condizioni generali per la partecipazione all'incanto nonché la lista dei documenti insieme all'allegato tecnico (descrittivi delle caratteristiche minime ed opzionali delle autovetture), che l'impresa/e dovranno presentare in sede di gara, devono essere direttamente ritirati in copia presso la Direzione generale del personale - Ufficio XIV nei giorni dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, dalle ore 10 alle ore 12;

b) l'incanto sarà tenuto in data 1° dicembre 1998, ore 10 presso il Ministero degli affari esteri - Direzione generale del personale e dell'amministrazione sala A - III piano.

8. Le offerte dovranno pervenire a questa Direzione generale del personale e dell'amministrazione - Ufficio XIV - Piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 novembre 1998 a pena esclusione.

9. L'onere per l'amministrazione graverà sui fondi del bilancio di questo Ministero. I pagamenti saranno effettuati come disciplinato nel capitolato speciale d'appalto e nel contratto.

10. All'appalto le imprese potranno corrispondere sia in forma singola che associata. Si prescinde per il momento dalla presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dall'impresa capogruppo, nel caso si voglia corrispondere al presente appalto in forma di associazione temporanea di imprese.

Tale documento verrà richiesto dall'amministrazione all'eventuale associazione o raggruppamento risultato aggiudicatario, prima della stipula del contratto.

11. L'indicazione della documentazione che l'impresa/e dovranno presentare per concorrere all'incanto, pena l'esclusione, è contenuta nella lista dei documenti come definita nel punto 7.a).

12. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano trascorsi centoventi giorni dalla data dell'effettuazione della gara se nel frattempo non si sia provveduto alla stipula del contratto conseguente.

13. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione.

14. Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto. Si farà luogo all'affidamento anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché validamente costituita.

15. Copia del presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 novembre 1998.

Il direttore del personale e dell'amministrazione
Min. Plen. I classe: Agostino Mathis

C-29063 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 2ª Scuola Militare dell'Esercito

Bando di gara

È indetta gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle imprese degli stati membri dell'Unione europea per l'appalto del servizio di pulizia locali presso la 2ª Scuola militare dell'esercito di Milano - Corso Italia, 58, per il periodo: 1° gennaio 1999-31 luglio 1999 e 13 settembre 1999-31 dicembre 1999 al prezzo base mensile di L. 23.015.875 (IVA esclusa).

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'aggiudicazione al prezzo più basso.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso dalle parti.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richiede di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande in lingua italiana e, qualora formate in Italia, in bollo, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30 novembre 1998 alla 2ª Scuola militare dell'esercito - Servizio amministrativo di Corso Italia n. 58 - 20122 Milano, a pena di esclusione.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nei triennio 1996/1998.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipino alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria del primario istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazioni autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio.

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicataria non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio amministrativo della 2ª Scuola militare dell'esercito di Corso Italia n. 58 - 20122 Milano tel. e fax 02/5831.0276.

Il capo del servizio amministrativo
Ten. col. Co. amm. Vincenzo Ventura

C-29064 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI Servizio Patrimonio

1. Comune di Rimini - Servizio Patrimonio, via IV Novembre n. 37 - 47900 Rimini, tel. 0541/25212, fax 0541/55441.

2. Categoria servizio «selezione relativa alla vendita, tramite procedura concorsuale ristretta, (decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996), di una quota pari al 73,835% del capitale sociale di Amfa S.p.a. di Rimini». Amfa S.p.a., capitale sociale L. 22.437.350.000 costituito da n. 2.243.735 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, così come risultante dalla scissione in corso, opera nel settore della distribuzione del farmaco tramite la gestione diretta di n. 7 farmacie e di un magazzino all'ingrosso.

3. -

4. Imprese alle quali è rivolto il bando: imprenditori individuali, società di capitali o enti con personalità giuridica, italiani e/o esteri, in possesso dei requisiti di cui al punto 13.

5. -

6. Numero dei potenziali acquirenti: selezione in base ai requisiti richiesti.

7.-8. -

9. Raggruppamento di imprese: uno dei componenti deve essere in possesso dei requisiti indicati ai punti 4 e 13 e deve impegnarsi ad acquistare almeno il 51% delle azioni.

10.a) -

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 dell'11 dicembre 1998.

10.c) Indirizzo a cui vanno obbligatoriamente inviate le domande di partecipazione: comune di Rimini, servizio contratti, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini, tel. 0541/704238, fax 0541/704230.

10.d) Prescrizioni per la presentazione delle domande: in lingua italiana, corredate della documentazione richiesta al punto 13), pervenute in busta chiusa riportanti sul fronte la dicitura: «Domanda relativa alla vendita del 73,835% di Amfa S.p.a.»

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: ai soggetti selezionati verrà inviato entro il 16 dicembre 1998 il «Memorandum informativo» e questi dovranno confermare o rinunciare alla gara entro e non oltre il 30 dicembre 1998 e ai confermatari verrà inviata entro il 5 gennaio 1999 la lettera invito.

12. Garanzie richieste: a garanzia dell'offerta.

13. Condizioni minime di carattere giuridico economico e tecnico che i richiedenti devono possedere: i soggetti indicati al punto 4 operanti nel settore della distribuzione al dettaglio e/o all'ingrosso o nel settore sanitario, con un patrimonio netto contabile, proprio o consolidato, di almeno lire 10 miliardi, o equivalenti in valuta estera, riferito all'ultimo bilancio approvato o altro documento equivalente.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i documenti indicati nell'elenco che i richiedenti, unitamente al testo della riservatezza, devono richiedere, all'indirizzo indicato al punto 1.

In caso di raggruppamento la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascun componente. Non verranno prese in considerazione quelle domande da cui non emerga chiaramente il possesso dei requisiti richiesti o i cui richiedenti si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o nei cui confronti sussista un provvedimento interdittivo, legge n. 575/1968 e successive.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto che saranno indicati nella lettera invito:

1) condizioni economiche dell'offerta (prezzo, garanzie, modalità di pagamento);

2) progetto industriale (linee strategiche di sviluppo, fonti di copertura degli investimenti, caratteristiche tecniche della gestione del servizio farmaceutico e degli eventuali servizi accessori);

3) politiche occupazionali.

15. Altre informazioni: quanto previsto all'art. 2, comma secondo del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996 è contenuto, oltre che nel presente bando, nei seguenti documenti che gli interessati potranno richiedere all'indirizzo di cui al punto 1: nuovo statuto; progetto di scissione; contratto di programma; patti parasociali; procedura di cessione; scheda di presentazione di Amfa.

La commissione formerà una graduatoria degli offerenti sulla base dei criteri e l'amministrazione deciderà se procedere o meno al perfezionamento dell'operazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. Il comune si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere in qualsivoglia momento, di interrompere la procedura di cessione, di non aggiudicare affatto, senza che i soggetti interessati possano avanzare pretese di alcun genere a titolo risarcitorio.

Per informazioni rivolgersi a Rolofinance, Bologna, tel. 051/6407229, fax 051/6407279.

16.-17. Data spedizione e ricevimento bando GUCE: 3 novembre 1998.

Rimini, 2 novembre 1998

Il dirigente: Placucci dott. Federico.

C-29066 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

Il comune di Rimini, con sede in piazza Cavour n. 27, tel. 0541/704111, fax 0541/704411, in esecuzione degli atti deliberativi di Giunta comunale n. 655 e n. 862 rispettivamente del 23 luglio 1998 e del 29 settembre 1998, intende appaltare i lavori relativi all'ampliamento del cimitero di S. Vito, per un'importo a base d'asta di L. 1.410.000.000 mediante il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, così come sostituito dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995, dando atto che il contratto dovrà essere stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato «F».

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale attuativo del 18 dicembre 1997, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C., alla categoria G1 (istituita con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 304/1998) per una classifica di importo atta a coprire l'ammontare dell'appalto, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C., ancora validi, alla categoria 2.

Non sono previste opere scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto in centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e nel caso di consegna frazionata dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, allegato «F».

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso il comune di Rimini, servizio progettazione ed esecuzione lavori pubblici, via Rosaspina n. 21, (tel. 0541/704816 e fax 0541/704810) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 1998.

È obbligatoria la presa visione sia della documentazione tecnico-amministrativa che dei luoghi oggetto dell'appalto, da effettuarsi con le modalità indicate alla pag. 3 del citato disciplinare.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 3 dicembre 1998 esclusivamente attraverso plico postale sigillato con ceralacca raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini, settore affari generali, servizio contratti, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1) del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che l'oggetto della gara che per la busta più grande dovrà consistere nella seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto, ecc. ...». (indicare ciò che è richiesto a pag. 3 del disciplinare di gara).

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri per la redazione, attuazione e gestione del piano di sicurezza e di coordinamento.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 9 a Rimini presso l'amministrazione comunale, piazza Cavour n. 27. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

La somma prevista in progetto viene cofinanziata in parte con apposito mutuo e in parte con residui di bilancio ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di L. 150.000.000.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e per i pagamenti la seconda ipotesi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge n. 55/1990.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli articoli 10 e 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 30 ottobre 1998

Il dirigente del servizio progettazione ed esecuzione LL.PP.:
dott. ing. Massimo Totti

C-29067 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO Polesine di S. Giorgio - Ferrara

Bando integrale di gara forniture elettromeccaniche
(Rif. Direttiva CEE/93/36 art. 9, comma 4, allegato IV lettera c)

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del II Circondario, via Mentana n. 7 - 44100 Ferrara Italia, telefono 0532/218111, telefax 0532/218150.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), come disciplinata dalla Direttiva CEE/93/36 del 14 giugno 1993 e dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Luogo di consegna: Comuni di Argenta e Portomaggiore in Provincia di Ferrara, presso gli impianti idrovori consorziali Benvignante e Galavronara.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura e relativa installazione di:

n. 2 motori diesel da 66 kw ciascuno, da abbinare ad altrettante pompe ad elica ad asse orizzontale già esistenti presso l'impianto idrovoro Benvignante;

n. 2 elettropompe ad asse verticale della portata nominale di 2.500 l/sec alla prevalenza di 1,4 m, da installare presso l'impianto idrovoro Benvignante;

apparecchiature e collegamenti elettrici in MT ed in BT; sistema di automazione locale; carro-ponte; carpenterie metalliche ed accessori per la completa funzionalità dell'impianto idrovoro Benvignante;

n. 3 elettropompe ad asse verticale della portata nominale di 2.000 l/sec alla prevalenza di 1,9 m, da installare presso l'impianto idrovoro Galavronara;

apparecchiature e collegamenti elettrici in MT ed in BT; sistema di automazione locale; carro-ponte; carpenterie metalliche ed accessori per la completa funzionalità dell'impianto idrovoro Galavronara.

L'importo a base d'appalto, che le offerte non dovranno oltrepassare pena l'esclusione dalla gara, ammonta a L. 1.200.000.000. Principali riferimenti CPA: 29.12.2 - 29.12.9 - 29.22.1 - 29.22.9 - 31.10.2 - 31.10.4 - 31.10.9 - 31.20.1 - 31.20.2 - 31.20.3 - 31.20.9.

3.c) Non è ammesso presentare offerta per una sola parte delle forniture.

4. Termine di consegna: seicento giorni consecutivi decorrenti dalla data di inizio della produzione.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE/93/36 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà formalmente costituirsi ai sensi dell'art. 10 comma 4 del decreto legislativo 358/92. A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9 dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente, restando inteso con ciò che ciascuna delle imprese deve possedere i requisiti minimi ivi previsti.

6.a) A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata dei servizi postali dello Stato di appartenenza, entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1998. L'eventuale domanda avanzata per telefono, telegramma o telefax dovrà essere rivolta all'attenzione dell'ufficio appalti e dovrà essere confermata con raccomandata recante timbro postale di partenza con data non posteriore al giorno sopra indicato. Il plico dovrà essere sigillato, riportare gli estremi del mittente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

6.b) La domanda suddetta dovrà essere indirizzata presso la sede del consorzio come indicata al precedente punto 1.

6.c) La domanda suddetta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Il consorzio provvederà a trasmettere gli inviti alle imprese ammesse entro il giorno 31 marzo 1999.

8. All'impresa aggiudicataria verrà richiesto di presentare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, oltre a polizze assicurative a garanzia dei prodotti forniti e a garanzia della responsabilità civile verso terzi.

9. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 20, lettere dalla a) alla g) della Direttiva CEE/93/36;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale dovrà risultare che l'attività dell'impresa è attinente con l'oggetto dell'appalto;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi finanziari 1995, 1996 e 1997, il quale dovrà risultare complessivamente non inferiore a L. 2.000.000.000;

e) elenco dei principali contratti o sub-contratti relativi alla fornitura e/o realizzazione di impianti idrovori analoghi a quello cui si riferisce l'appalto (completi di apparecchiature e collegamenti elettrici, sistemi di automazione, carpenterie metalliche e accessori), ovvero, quale condizione minima ai fini di poter considerare analoga la fornitura, soli gruppi elettropompa di grossa portata (minimo 1.000 l/sec); il tutto eseguito nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del bando per conto di enti pubblici o aziende private, riportante descrizione delle forniture tale da poterne individuare inequivocabilmente la natura, rispettivi importi, date di avvenuta consegna e destinatari;

f) relativamente ai contratti o sub-contratti indicati alla precedente lettera e), certificati di regolare esecuzione o documenti equipollenti, rilasciati all'impresa da committenti pubblici o privati, per un importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 riconducibile al triennio come sopra individuato, restando inteso che nell'ambito di ciascun contratto eventuali importi maturati in frazioni di tempo precedenti o posteriori al triennio stesso verranno detratti mediante interpolazione proporzionale e non saranno quindi presi in considerazione;

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa si avvale, facenti o meno parte di questa, con particolare riferimento ai settori progettazione e controllo qualità.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e d) sono da intendersi temporaneamente sostitutive ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nel testo vigente; esse andranno quindi prodotte in bollo, con firma di un legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge citata. Il certificato di cui alla lettera b), in

data non anteriore a sei mesi dal termine per la presentazione delle domande, dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge citata o dichiarazione temporaneamente sostitutiva come sopra indicato, con l'avvertenza che in quest'ultimo caso il contenuto della dichiarazione dovrà essere integrale ed il medesimo del certificato originale. Le referenze di cui alla lettera c) andranno prodotte in originale, in busta chiusa. Le dichiarazioni di cui alle lettere e) e g), sottoscritte da un legale rappresentante dell'impresa, potranno essere prodotte in forma libera esente da bollo. I documenti di cui alla lettera f) dovranno essere prodotti esclusivamente in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge citata. Sono ammesse dichiarazioni cumulative. Per le imprese non italiane appartenenti alla CEE valgono documenti equipollenti a quelli sopra indicati, rilasciati dalle competenti autorità locali.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE/93/36, determinata sulla base della valutazione del prezzo (a cui è assegnata l'incidenza del 60%) e del valore tecnico funzionale (a cui è assegnata l'incidenza del 40%); il tutto come meglio definito nelle norme di gara.

11. Non sono prefissati limiti in relazione al numero di imprese concorrenti. Il consorzio si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Le caratteristiche delle forniture come indicate dal consorzio costituiscono prescrizioni minime tassative. Non sono pertanto ammesse varianti di natura sostanziale.

13. Le forniture di cui al presente appalto fanno parte del progetto generale di riassetto di bacini di bonifica denominato «Sabbiosola -Benvignante», finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole con decreto ministeriale n. 71212 del 27 febbraio 1993. In quanto applicabile, è ammesso il ricorso a subappalti e cottimi nei limiti e ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo vigente. I pagamenti ai subappaltatori e cottimisti dovranno essere corrisposti dall'impresa appaltatrice. Le controversie fra consorzio e impresa appaltatrice non risolte in via amministrativa saranno deferibili al giudice ordinario del Tribunale di Ferrara, restando pertanto esclusa la competenza arbitrale. Il presente bando in versione integrale, come pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è l'unico atto ufficiale completo riconosciuto dal consorzio cui le imprese partecipanti dovranno fare riferimento per la partecipazione alla gara. Ad esso rimandano il bando per estratto pubblicato sulla G.U.C.E. e gli avvisi di gara pubblicati sui quotidiani. Coordinatore e responsabile unico del procedimento è il dott. Bruno Morelli, direttore generale del consorzio.

14. In relazione alle modalità di finanziamento delle opere, non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Estratto del presente bando di gara, nel limite di seicentocinquanta parole consentito dalle norme comunitarie, è stato inviato al competente ufficio della CEE in data 28 ottobre 1998.

16. L'estratto sopra indicato è stato ricevuto in pari data.

Il presidente: Rodolfo Milanesi.

C-29068 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
Comando 5° Stormo
Servizio Amministrativo
Codice fiscale n. 80007120399

Bando di gara

Il Comando 5° Stormo di Cervia il giorno 9 dicembre 1998 esperirà una gara a licitazione privata per la tornitura di n. 1 convertitore statico di frequenza ad amplificazione lineare completo di shelter da 54 KVA-416VAC-50-400HZ. Il prezzo base è fissato in L. 300.000.000.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito. La gara avrà luogo presso il Comando 5° Stormo servizio amministrativo, via Confine n. 547 - 48015 Cervia, indirizzato presso il quale le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro e non oltre il giorno 26 novembre 1998. Tali do-

mande, redatte in carta legale, dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, lettere a), b), c), e); 12 e 13 lettere a) e c); 14 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle capacità economiche, finanziarie e tecniche delle ditte. La richiesta, di partecipazione non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le ditte interessate potranno richiedere il capitolato tecnico, nonché ogni altra informazione relativa alle condizioni della fornitura telefonando all'ufficio contratti del 5° Stormo al n. 0544/692326 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Responsabile del procedimento: cap. Virgilio Palazzo.

C-29069 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA Servizio contratti e appalti

Avviso di asta pubblica

1. Comune di Parma, servizio contratti e appalti, strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma, tel 0521/218331, fax 0521/284283.

2.a) Indizione di pubblico incanto, art. 9, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992, per l'affidamento del secondo lotto della fornitura di farmaci e parafarmaci alle farmacie comunali per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999, con possibilità di rinnovo espresso per ulteriori due anni, per un importo complessivo annuo presunto di L. 1.439.400.000 I.V.A. di legge inclusa;

b) -.

3.a) La consegna dei prodotti è prevista presso le sedi delle farmacie comunali secondo le modalità indicate nel capitolato di gara;

b) la natura dei prodotti da fornire è indicata nel capitolato di gara;

c) non sono ammesse offerte parziali. Non potrà partecipare alla gara l'impresa che attualmente è titolare del primo lotto della fornitura di che trattasi.

d) -.

4. I termini delle consegne sono indicati nel capitolato di gara.

5.a) Il ritiro della documentazione di gara (capitolato e norme generali per la partecipazione) potrà avvenire direttamente o a mezzo corriere presso il servizio di cui al punto 1;

b) -.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 15 dicembre 1998;

b) l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le offerte è indicato al punto 1, mentre le modalità di invio sono specificate nella documentazione di gara;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) -; b) L'apertura delle buste contenenti le offerte è in seduta pubblica il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 9, presso la sede municipale del Comune di Parma.

8. Le cauzioni richieste sono indicate nella documentazione di gara.

9. Il finanziamento è a carico del bilancio comunale; i pagamenti saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori nei limiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e di quanto indicato nella documentazione di gara.

11. Le richieste di informazioni circa le capacità economiche e tecniche del fornitore sono indicate nella documentazione di gara.

12. La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata del contratto, fatta salva la revisione con le modalità previste nel capitolato.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e cioè in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi secondo i criteri ed i punteggi meglio indicati nella documentazione di gara.

14. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 23 ottobre 1998.

16. Data di ricezione del bando: 23 ottobre 1998.

Parma, 23 ottobre 1998

Il vice segretario generale: dott. Vainer Papotti.

C-29070 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO» Benevento, via dell'Angelo n. 1

Avviso di gara

Questa Azienda Ospedaliera indice le gare di licitazione privata di seguito elencate, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e dal decreto legislativo n. 157/1995:

1) Affidamento gestione mensa degenti e dipendenti, durata contrattuale anni tre, valore annuale presunto L. 2.600.000.000 I.V.A., compresa.

2) Affidamento servizi tesoreria, durata contrattuale anni tre;

3) Assicurazioni varie, durata contrattuale anni uno, valore presunto L. 700.000.000;

4) Fornitura materiale sanitario vario, durata contrattuale anni uno, valore presunto annuo L. 960.000.000 I.V.A., compresa;

5) Fornitura reagenti «RIA», durata contrattuale anni uno, valore presunto L. 700.000.000 I.V.A., compresa;

6) Fornitura reagenti per il S.I.T., e dispositivi trasfusionali, durata contrattuale anni due, valore annuale presunto L. 800.000.000 I.V.A., compresa;

7) Fornitura protesi ortopediche, durata contrattuale anni due, valore presunto annuale L. 1.400.000.000 I.V.A., compresa;

8) Fornitura pace-makers ed elettrocatereteri, durata contrattuale anni due, valore annuale presunto L. 420.000.000 I.V.A., compresa;

9) Fornitura fili per suture chirurgiche, durata contrattuale anni due, valore annuale presunto L. 350.000.000 I.V.A., compresa.

Le ditte che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare domanda in carta legale, per ciascuna di esse, da far pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo n. 1, 82100 Benevento, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 dicembre 1998, alla quale deve essere allegata una dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti o dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

a) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Per quanto riguarda le gare di cui ai punti 3 e 5, la domanda e la dichiarazione di cui sopra dovranno pervenire allo stesso indirizzo su indicato entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 1998, in quanto per le due licitazioni in questione viene adottata la procedura accelerata.

Le gare di cui ai punti 2 e 3, vengono aggiudicate col criterio previsto dall'art. 23 lettera a), del succitato decreto legislativo n. 157/1995, la gara di cui al punto 1), viene aggiudicata col criterio previsto dall'art. 23 lettera b), del medesimo criterio, mentre tutte le altre vengono aggiudicate secondo il criterio previsto dall'art. 16 lettera b), del decreto legislativo 358/1992.

Alle gare sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 del richiamato decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro centottanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio P. E., dell'A.O., tel. 0824/57542.

Benevento, 2 novembre 1998

Il dirigente del servizio P.E.: dott. Carlo Pascucci.

C-29071 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

Il Comune di Rimini, con sede in piazza Cavour n. 27, tel. 0541/704111, fax 0541/704411, in esecuzione degli atti deliberativi di Giunta Comunale n. 656 e n. 942 rispettivamente del 23 luglio 1998 e del 20 ottobre 1998, intende appaltare i lavori relativi all'ampliamento del cimitero di S. Lorenzo in Monte, per un importo a base d'asta di L. 1.386.000.000, mediante il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 comma 1°, della legge n. 109/1994, così come sostituito dal decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, dando atto che il contratto dovrà essere stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865 all. «F».

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale attuativo del 18 dicembre 1997, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C., alla Categoria G1 (istituita con D.M.LL.PP. n. 304/1998) per una classifica di importo atta a coprire l'ammontare dell'appalto, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C., ancora validi, alla Categoria 2°.

Non sono previste opere scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto in centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e nel caso di consegna frazionata dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge n. 2248/1865 all. «F».

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso il Comune di Rimini, Servizio Progettazione ed Esecuzione Lavori Pubblici, via Rosaspina n. 21, (tel. 0541/704816 e fax 0541/704810) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 1998.

È obbligatoria la presa visione sia della documentazione tecnico-amministrativa che dei luoghi oggetto dell'appalto, da effettuarsi con le modalità indicate alla pagina 3 del citato disciplinare. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno al 3 dicembre 1998 esclusivamente attraverso plico postale sigillato con ceralacca raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini, Settore Affari Generali, Servizio Contratti, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1), del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che l'oggetto della gara che per la busta più grande dovrà consistere nella seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto ecc....», (indicare ciò che è richiesto a pagina 3 del disciplinare di gara).

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri per la redazione attuazione e gestione del piano di sicurezza e di coordinamento.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 10,30 a Rimini presso l'Amministrazione Comunale, piazza Cavour n. 27. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

La somma prevista in progetto viene cofinanziata in parte con apposito mutuo e in parte con residui di bilancio ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di L. 150.000.000.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e per i pagamenti la seconda ipotesi del comma 3-bis del citato articolo 18 della legge n. 55/1990.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli articoli 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 30 ottobre 1998

Il dirigente del servizio progettazione ed esecuzione LL.PP.:
dott. ing. Massimo Totti

C-29072 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34121 Trieste, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Categoria 23, C.P.C. 873 (salvo 87304). Servizio di Vigilanza Immobili Comunali. Importo L. 4.585.000.000 più I.V.A., per cinque anni.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi:

art. 73, lettera c) e 76 1° e 2° comma regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

art. 36/1-b direttiva 92/50/C.E.E., 18 giugno 1992;

art. 6, 1° comma, lettera a) e 23, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. —

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: il servizio ha la durata di cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 1999.

8. Documenti:

a) copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti e ritirati al Comune di Trieste, Servizio Programmazione Acquisti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, terzo piano, stanza n. 115, tel. 040/6754535.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato.

b) Data, ora e luogo della gara: il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10, presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, primo piano, stanza n. 216.

10. Cauzione: L. 10.000.000, da costituire secondo le indicazioni del capitolato speciale d'appalto.

11. Finanziamento e pagamenti: bilancio comunale, con pagamenti mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non ci sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il dichiarante;

ed attestante

c) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

d) che la società stessa o la ditta è iscritta alla camera di commercio per attività inerenti al servizio;

e) che la società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

f) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

g) che non esistono condanne a carico del dichiarante per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima dichiarazione dovrà essere resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

h) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E., 18 giugno 1992 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

i) che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

j) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi dovuti agli enti previdenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.);

k) (inoltre, se cooperative) l'iscrizione al registro regionale delle cooperative ai sensi degli artt. 14 e 34 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e dell'art. 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947 n. 1577;

Dichiarazione del fatturato globale della società o ditta e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, che dovrà complessivamente ammontare ad almeno un miliardo.

Licenza annuale prefettizia prevista dall'art. 134 del T.U.L.P.S. del 1931.

Dichiarazione dalla quale risulti che è stata constatata la reale superficie e consistenza di tutti i locali ed accessori soggetti al servizio di vigilanza. I concorrenti devono effettuare all'uopo una visita a detti locali verificando, con i responsabili dei vari uffici e servizi interessati, i percorsi, l'ubicazione dei sigilli di riscontro, degli orologi per le timbrature di controllo e quant'altro necessario al buon funzionamento del servizio.

Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati ad amministratori, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati controfirmati dall'autorità competente.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi.

Ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale (via Giulia n. 3), comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 (diecimilioni).

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa a' sensi dell'art. 1, della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 5% del valore dell'appalto.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta all'amministrazione entro dieci giorni dall'affidamento del servizio.

Essa potrà essere costituita con la presentazione di una fidejussione.

2) Per i raggruppamenti di prestatori di servizi:

il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

3) Per i concorrenti stranieri:

per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, 2° comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15).

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale rispetto al prezzo base.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 87, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

16. Altre informazioni: le imprese interessate a partecipare all'asta dovranno far pervenire al «Comune di Trieste, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza Unità d'Italia n. 4», esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sopra indicati, dovrà essere posta in altra busta anch'essa con efficiente sigillo recante all'esterno la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 22 dicembre 1998», Servizio di Vigilanza Immobili Comunali».

Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la società o ditta è disposta a praticare sul prezzo complessivo a base d'appalto sopraindicato.

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa menzione che la società o ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso, negli atti richiamati e in particolare nel capitolato speciale d'appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della società o ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al precedente punto 13).

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

17. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 29 ottobre 1998.

Trieste, 29 ottobre 1998

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-29074 (A pagamento).

TECNOFIN GESTIONI - S.p.a.

Bando di gara per l'affidamento di appalto di lavori preceduta ristretta mediante licitazione privata

1. Società appaltante: Teonofin Gestioni S.p.a., via Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (Trento), Italia, tel. 0464/443111, telefax 0464/443112.

2. Procedura di gara: procedura ristretta mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, nel rispetto della direttiva 93/37/CEE e, se ed in quanto applicabile e richiamato espressamente nella documentazione di gara, della disciplina di cui alla legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni.

3.a) Oggetto dell'appalto: realizzazione di un edificio ad uso industriale.

L'esecuzione delle opere è a misura.

L'importo dei lavori: L. 15.212.508.303 I.V.A. esclusa di cui: opera principale L. 9.905.025.803 (opere edili ed affini, categoria prevalente G1); opere scorporabili: L. 5.307.482.500 (impianti termici, di ventilazione, elettrici, categoria G11, classifica 7, importo di L. 6 miliardi);

b) luogo di esecuzione dei lavori: Trento, località Spini di Cardolo, Italia;

c) divisione in lotti: l'opera non è divisa in lotti/stralci funzionali; le offerte dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per l'opera complessiva.

4. Termine di esecuzione: centottanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna, per realizzazione del capannone idoneo per installazione macchinari; ulteriori settantacinque giorni naturali e consecutivi per realizzazione finita delle opere. Consegna lavori: entro dieci giorni da firma contratto.

5. Soggetti ammessi a partecipare: imprese singole, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. L'impresa che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio o di altro raggruppamento concorrente, non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti concorrenti, pena esclusione dalla gara sia dell'impresa che dei soggetti concorrenti cui essa partecipi.

6. Domanda di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante e la documentazione sub punto 10 dovranno essere redatte ed inviate nelle forme, modi e contenuti specificati nel bando integrale:

a) termine di ricevimento delle domande: 10 dicembre 1998 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per invio inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni da scadenza termine di presentazione delle domande di partecipazione. La spedizione delle lettere-invito potrà essere prorogata di ulteriori centoventi giorni o la gara essere annullata qualora entro il termine di duecentoquaranta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione non fossero acquisite tutte le autorizzazioni amministrative, attualmente in fase di rilascio, necessarie per la realizzazione dell'immobile.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia stipulazione contratto è richiesta fideiussione bancaria pari al 10% dell'importo a base di gara.

A garanzia esatto adempimento lavori, è inoltre richiesta fideiussione bancaria con massimale pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. A pena di esclusione sono richiesti il sopralluogo e l'acquisizione del progetto a titolo oneroso.

9. Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili per crediti netti dell'impresa di L. 1.000.000.000.

Anticipo del 10% dell'importo di aggiudicazione alla consegna delle opere, con recupero sui pagamenti, garantito da fideiussione bancaria.

10. Requisiti di partecipazione: pena l'esclusione, è richiesta dichiarazione del legale rappresentante attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 24, primo comma Direttiva 93/37/CEE. Per i raggruppamenti di impresa, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa. Le imprese singole, a pena d'esclusione, dovranno altresì produrre unitamente alla domanda di partecipazione nei modi, forme e contenuti specificati nel bando di gara integrale:

a) certificazione di iscrizione A.N.C. categoria G1 importo illimitato;

b) dichiarazioni di tre istituti di credito comprovanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa per l'esecuzione dei lavori e la disponibilità a costituirsi fideiussore;

c) bilanci approvati degli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante indicanti:

cifra di affari globale ed in lavori del triennio 1995-97;

l'esecuzione nel quinquennio 1993-97 di almeno un lavoro nella categoria prevalente G1 pari a 0,5 volte l'importo a base d'asta;

costo del personale dipendente nel triennio 1995-97;

disponibilità di attrezzature, mezzi ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;

disponibilità di un responsabile della conduzione dei lavori.

I raggruppamenti e i consorzi, a pena di esclusione, dovranno produrre le suddette documentazioni nei modi, forme e contenuti specificati nel bando di gara integrale.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante offerta di prezzi unitari, con limite massimo dell'importo a base di appalto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà limitarsi al progetto esecutivo posto a base di gara, senza possibilità di varianti. La società appaltante potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Offerte anomale valutate ai sensi della normativa vigente.

12. Altre informazioni: saranno invitati tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti dal bando; facoltà di procedere alla gara anche con una sola domanda di partecipazione.

Subappalti ammessi entro 30% dell'importo dei lavori della categoria prevalente; subappalto obbligatorio per opere scorporabili se concorrente non è iscritto alla categoria G11 o non possiede le abilitazioni di legge.

L'offerta è vincolante per tutti i concorrenti per centoventi giorni da scadenza del termine d'offerta.

L'esito della gara sarà comunicato a tutti i concorrenti.

13. Copia integrale del bando disponibile presso uffici società appaltante all'indirizzo sub 1 e sul sito Internet: <http://www.tecnofin.it>.

14. Data pubblicazione preinformazione: Gazzetta Ufficiale CEE 23 aprile 1998.

15. Data invio del bando a Gazzetta Ufficiale CEE: 3 novembre 1998.

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-29075 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara a pubblico incanto

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017.240/002, fax 011/4017241.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna dei prodotti da fornire: magazzini economici dell'A.S.L., n. 5 (Collegno, Rivoli, Susa, Giaveno ed Avigliana);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: stampati e modulistica, importo presunto della fornitura nel biennio: L. 350.000.000 I.V.A. esclusa;

c) non è ammessa la possibilità di presentare offerta per parte della fornitura richiesta: lotto unico.

4.a) Durata del contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000;

b) termine di consegna: quindici giorni dalla data di ricevimento di ciascun ordine.

5.a) Soggetto ed indirizzo al quale richiedere il capitolato d'onere e i documenti complementari: U.O.A. provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

b) termine per la presentazione di tale domanda: ore 15 del giorno 18 novembre 1999;

c) i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi entro sei giorni dalla domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito Internet <http://www.ope.net/clienti/USL5>.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 15 del giorno 24 novembre 1998;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 26 novembre 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni (ex teatro) dell'A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro trenta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti dovranno allegare la documentazione indicata nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso in termini di sconto percentuale sui prezzi posti a base d'asta indicati nelle tabelle allegate al capitolato.

14. Non sono ammesse varianti.

15.a) Unità operativa responsabile del procedimento: U.O.A. provveditorato dell'A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017.240/002, fax 011/4017241;

b) funzionario responsabile del procedimento, dott.ssa Gabriella Orlando, tel. 011/4017.240-002.

c) funzionario al quale possono essere richieste informazioni di carattere tecnico: rag. Aldo Cappuccio, U.O.A. economato, tel. 011/4017.327-368.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

Collegno, 26 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-29196 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), tel. 011/4017.245-529-537, fax 011/4017.241.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e Direttiva 93/96/CEE e successive modifiche e integrazioni;

b) forma dell'appalto: service.

3.a) Luogo: centro dialisi presso poliambulatorio «Villa Rosa», via Torino n. 1 - 10093 Collegno (Torino);

b) oggetto dell'appalto: sistemi completi per l'esecuzione di trattamenti dialitici in centro ad assistenza limitata (gara n. 52), numero presunto complessivo applicazioni dialitiche 25.000 (15.000 BHD e 10.000 HDF) con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale. Importo presunto complessivo L. 3.170.000.000 I.V.A. esclusa. Numero di riferimento CPV: 33101553-9;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte del servizio richiesto: l'aggiudicazione avverrà a lotto unico.

4. Termini di consegna: il termine entro cui la ditta si impegna a concludere i lavori di installazione degli impianti e a completare la fornitura dovrà essere contenuta in apposita dichiarazione richiesta a pena d'esclusione come documentazione tecnica. Durata del contratto: cinque anni.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 15 del giorno 31 dicembre 1998;

c) il capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi entro sei giorni dalla domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet <http://www.ope.net/clienti/USL5>.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 15 del giorno 7 gennaio 1999;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni (ex teatro) dell'A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO),

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Al fine di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento di cui sopra il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa al prezzo:

a) max punti 50;

b) caratteristiche tecniche-qualitative max punti 50.

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), esponente del procedimento dott.ssa Giuliana Chiamberlano, tel. 011/4017245, per informazioni riguardanti i materiali di consumo e le apparecchiature rivolgersi al primario del servizio dialisi dott. Giuliano Giachino (tel. 011/9551083) per informazioni relative ai locali in cui dovranno essere installati gli impianti rivolgersi al servizio tecnico arc. Pier Carlo Cellino (tel. 011/4017597).

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 ottobre 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 26 ottobre 1998.

Collegno, 26 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-29197 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Cuneo**

Procedura ristretta

1. Prefettura di Cuneo, via Roma n. 3 - 12100 Cuneo, tel. 0171/443411, fax 0171/443460.

2. Servizi di pulizia: categoria 14 CPC874.

3. Locali adibiti a caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Cuneo. Superficie complessiva mq 29.146

4. -.

a) -;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) -.

5. -.

6. -.

7. -.

8. Quadriennio: 1999-2002. È prevista, ai sensi dell'art. 44, quarto comma della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito.

9. È consentita la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1992

10. -:

a) è previsto il ricorso alla procedura d'urgenza in relazione ai termini di trasmissione della documentazione al Ministero dell'Interno;

b) le ditte dovranno far pervenire le domande di partecipazione, redatte in carte legale, entro il 19 novembre 1998 alle ore 13;

c) le istanze e i documenti richiesti dovranno essere indirizzati a: Prefettura di Cuneo, via Roma n. 3 - 12100 Cuneo e riportare la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali adibiti a caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Cuneo, quadriennio 1999-2002»;

d) le istanze ed i documenti dovranno essere redatti in italiano.

11. Le offerte dovranno essere presentate entro il giorno 30 novembre 1998 alle ore 13.

12. -.

13. -.

14. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato la migliore offerta, formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto, da confrontarsi con il prezzo base di L. 1.920.000.000 al netto dell'I.V.A. per il quadriennio 1999-2002. È prevista l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Alla richiesta di partecipazione occorre allegare la seguente documentazione con data non anteriore ai sei mesi:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio attestante il già avvenuto e dichiarato esercizio dell'attività di cui alla gara. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno 400 milioni;

e) dimostrazione di aver fornito, nel periodo indicato al punto d) almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 400 milioni;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento un costo complessivo per il personale dipendente costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR, non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% di detti costi se la ditta svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare;

h) I documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 richiamato dall'art. 12 dal decreto legislativo n. 157/1995.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello indicato alla lettera g), comporterà l'esclusione della ditta dalla partecipazione della gara previo invito rivolto alla ditta medesima di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto degli stessi.

16. - 17. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 3 novembre 1998.

p. Il prefetto: Daniele.

C-29198 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Cuneo**

Procedura ristretta

1. Prefettura di Cuneo, via Roma n. 3 - 12100 Cuneo, tel. 0171/443411, fax 0171/443460.

2. Servizi di pulizia: categoria 14 CPC874.

3. Locali adibiti ad uffici della Prefettura e ad alloggio di rappresentanza.

4. -:

a) -;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) -.

5. -.

6. -.

7. -.

8. Quadriennio 1999-2002. È prevista, ai sensi dell'art. 44, quarto comma della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito.

9. È consentita la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1992

10. -:

a) è previsto il ricorso alla procedura d'urgenza in relazione ai termini di trasmissione della documentazione al Ministero dell'Interno;

b) le ditte dovranno far pervenire le domande di partecipazione, redatte in carte legale, entro il 19 novembre 1998 alle ore 13;

c) le istanze e i documenti richiesti dovranno essere indirizzati a: Prefettura di Cuneo, via Roma n. 3 - 12100 Cuneo e riportare la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici della Prefettura e ad alloggio di rappresentanza, quadriennio 1999-2002»;

d) le istanze ed i documenti dovranno essere redatti in italiano.

11. Le offerte dovranno essere presentate entro il giorno 30 novembre 1998 alle ore 13.

12. -.

13. -.

14. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato la migliore offerta, formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto, da confrontarsi con il prezzo base di L. 400.000.000 al netto dell'I.V.A. per il quadriennio 1999-2002. È prevista l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Alla richiesta di partecipazione occorre allegare la seguente documentazione con data non anteriore ai sei mesi:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio attestante il già avvenuto e dichiarato esercizio dell'attività di cui alla gara. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno 60 milioni;

e) dimostrazione di aver fornito, nel periodo indicato al punto d) almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento un costo complessivo per il personale dipendente costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR, non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% di detti costi se la ditta svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare;

h) i documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello indicato alla lettera g), comporterà l'esclusione della ditta dalla partecipazione della gara previo invito rivolto alla ditta medesima di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto degli stessi.

16. - 17. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 3 novembre 1998.

p. Il prefetto: Daniele.

C-29199 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Cuneo

Procedura ristretta

1. Prefettura di Cuneo, via Roma n. 3 - 12100 Cuneo, tel. 0171/443411, fax 0171/443460.

2. Servizi di pulizia: categoria 14 CPC874.

3. Locali adibiti a sedi degli organismi della Polizia di Stato della Provincia di Cuneo.

4. -;

a) -;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) -.

5. -.

6. -.

7. -.

8. Quadriennio 1999-2002. È prevista, ai sensi dell'art. 44, quarto comma della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito.

9. È consentita la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1992

10. -:

a) è previsto il ricorso alla procedura d'urgenza in relazione ai termini di trasmissione della documentazione al Ministero dell'Interno;

b) le ditte dovranno far pervenire le domande di partecipazione, redatte in carte legale, entro il 19 novembre 1998 alle ore 13;

c) le istanze e i documenti richiesti dovranno essere indirizzati a: Prefettura di Cuneo, via Roma n. 3 - 12100 Cuneo e riportare la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali adibiti a sedi degli organismi della Polizia di Stato della Provincia di Cuneo, quadriennio 1999-2002»;

d) le istanze ed i documenti dovranno essere redatti in italiano.

11. Le offerte dovranno essere presentate entro il giorno 30 novembre 1998 alle ore 13.

12. -.

13. -.

14. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato la migliore offerta, formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto, da confrontarsi con il prezzo base di L. 660.000.000 al netto dell'I.V.A. per il quadriennio 1999-2002. È prevista l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Alla richiesta di partecipazione occorre allegare la seguente documentazione con data non anteriore ai sei mesi:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio attestante il già avvenuto e dichiarato esercizio dell'attività di cui alla gara. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

e) dimostrazione di aver fornito, nel periodo indicato al punto d) almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento un costo complessivo per il personale dipendente costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR, non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% di detti costi se la ditta svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare;

h) i documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello indicato alla lettera g), comporterà l'esclusione della ditta dalla partecipazione della gara previo invito rivolto alla ditta medesima di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto degli stessi.

16. - 17. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 3 novembre 1998.

p. Il prefetto: Daniele.

C-29200 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOMARINO
(Provincia di Campobasso)

Bando di gara a procedura ristretta (art. 6, lettera b), art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

Oggetto: appalto per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione a Nuova Cliternia e Campomarino Centro con i relativi impianti di sollevamento. Importo annuo a base d'asta di L. 651.600.000.

1. Comune di Campomarino (CB), via C.A. Dalla Chiesa n. 2, tel. 0875/5311, fax 0875/530004.

2. Categoria di servizio n. 16: smaltimento scarichi di natura civile. Numero di riferimento CPC 94.

3. Territorio comunale.

4.a) Iscrizione all'A.N.C. categoria S23 (già 12a);

b) legge 10 maggio 1986, art. 319 e successive modificazioni e circolari.

5. Non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata art. 6, lettera b) e art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, anche in presenza di una sola offerta. Le ditte invitate non saranno inferiori a 5 (cinque) e superiori a 20 (venti).

7. La durata del contratto è di anni 3 (tre). Nel caso in cui, nel corso della durata dell'appalto, l'ente decidesse di passare ad altra gestione, il presente contratto si intende autonomamente risolto previo avviso alla ditta appaltatrice almeno sei mesi prima. La presente clausola potrà essere fatta valere solo dopo che venga costituita altra gestione e comunque solo dopo il 1° gennaio 2001. Nessun onere o indennizzo sarà dovuto per l'anticipata risoluzione contrattuale.

8.a) La procedura accelerata è motivata dalla scadenza contrattuale;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 19 novembre 1998;

c) l'indirizzo è il seguente: Comune di Campomarino, via C.A. Dalla Chiesa n. 2 - 86042 Campomarino, Italia;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti saranno inviati entro il 24 novembre 1998.

10. La cauzione definitiva è fissata al 10% sull'importo di aggiudicazione.

11. L'aggiudicazione avverrà unicamente al prezzo più basso.

12. Il presente bando è inviato all'ufficio pubblicazione della Comunità Europea il giorno 29 ottobre 1998.

Campomarino, 28 ottobre 1998

Il responsabile del servizio: ing. Felice Di Giandomenico.

C-29201 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOMARINO
(Provincia di Campobasso)

Bando di gara a procedura ristretta (art. 6, lettera b), art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

Oggetto: appalto servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali nel territorio del Comune di Campomarino. Importo annuo a base d'asta di L. 1.000.000.000.

1. Comune di Campomarino (CB), via C.A. Dalla Chiesa n. 2, tel. 0875/5311, fax 0875/530004.

2. Categoria di servizio n. 16. Eliminazione rifiuti urbani ed assimilabili. Numero di riferimento CPC 94.

3. Territorio comunale.

4.a) Iscrizione nel registro Camera di Commercio per l'attività richiesta autorizzazione regionale al trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;

b) D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915 e successive modificazioni.

5. Non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata art. 6, lettera b) e art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, anche in presenza di una sola offerta. Le ditte invitate non saranno inferiori a 5 (cinque) e superiori a 20 (venti).

7. La durata del contratto è di anni 3 (tre). Nel caso in cui, nel corso della durata dell'appalto, l'ente decidesse di passare ad altra gestione, il presente contratto si intende autonomamente risolto previo avviso alla ditta appaltatrice almeno sei mesi prima. La presente clausola potrà essere fatta valere solo dopo che venga costituita altra gestione e comunque solo dopo il 1° gennaio 2001. Nessun onere o indennizzo sarà dovuto per l'anticipata risoluzione contrattuale.

8.a) La procedura accelerata è motivata dalla scadenza contrattuale;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 19 novembre 1998;

c) l'indirizzo è il seguente: Comune di Campomarino, via C.A. Dalla Chiesa n. 2 - 86042 Campomarino;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti saranno inviati entro il 24 novembre 1998.

10. La cauzione definitiva è fissata al 10% sull'importo di aggiudicazione.

11. È richiesto il possesso di macchinari ed analoghe prestazioni nell'ultimo quinquennio come da capitolato speciale con un fatturato di almeno L. 3.000.000.000.

12. L'aggiudicazione avverrà unicamente al prezzo più basso.

13. Il presente bando è inviato all'ufficio pubblicazione della Comunità Europea il giorno 29 ottobre 1998.

Campomarino, 28 ottobre 1998

Il responsabile del servizio: Valerio Glave.

C-29202 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BA/3

Altamura (BA), piazza De Napoli n. 5

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.U.S.L. BA/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 - Altamura (BA), tel. 080/8708111.

2. Numero di riferimento CPC: decreto legislativo n. 157/1995 categoria 17, CPC n. 64: servizi alberghieri e di ristorazione.

2.a) Oggetto dell'appalto: affidamento per la durata di anni sei del servizio di ristorazione per i degenti dei PPOO di Altamura, Gravina, Grumo e Santeramo, ristrutturazione e sistemazione del servizio cucina del presidio ospedaliero di Altamura, importo presunto dell'appalto annuo L. 2.500.000.000 I.V.A. esclusa;

2.b) Forma dell'appalto: licitazione privata, ed aggiudicazione come all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

2.c) Numero di riferimento e CPC: categoria 17 CPC n. 64.

3. Luogo di esecuzione: PO Altamura, Gravina, Grumo e Santaramo.

4. Termine di consegna dalla data di stipulazione del contratto: consegna dei lavori di ristrutturazione entro novanta giorni dalla data di consegna dei locali, avvio del servizio entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

6. Procedura accelerata, per scadenza contratto.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

6.b) indirizzo: vedi primo comma.

6.c) Lingua: la domanda di partecipazione e tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana a pena di esclusione;

6.d) Termine per la ricezione delle offerte: quindici giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

7. L'amministrazione rivolgerà invito a presentare l'offerta e tutta la documentazione entro quindici giorni dal termine indicato al precedente punto 6.a) Il capitolato speciale d'appalto sarà spedito insieme alla lettera di invito.

8. Cauzioni e garanzie richieste: dichiarazioni di almeno due Istituti di Credito attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita all'entità dell'appalto.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla istanza di partecipazione in bollo e sottoscritta dal titolare o da un suo procuratore, devono allegarsi le seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla presentazione delle domande di partecipazione:

9.1 che la ditta concorrente non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

9.2 l'indicazione del fatturato globale e di quello dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi (1995/96/97). In particolare il fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto (ristorazione in ambito sanitario sia pubblico che privato) non può essere inferiore, pena l'esclusione, a L. 15.000.000.000 nel triennio considerato, nonché per singolo anno non inferiore a L. 5.000.000.000, in caso di A.T.I. detto requisito dovrà essere riferito alla capogruppo;

9.3 elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto effettuati negli ultimi tre anni con importo, data, destinatari art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

9.4 che la ditta concorrente abbia già conseguito la certificazione del proprio sistema di qualità aziendale alla norma ISO UNI EN 9000;

9.5 di avere a propria disposizione almeno tre furgoni idonei e regolarmente autorizzati ai sensi del D.P.R. n. 327/1980;

9.6 di avere in proprietà o in locazione locali adibiti alla attività di centro cottura per la ristorazione collettiva muniti di autorizzazione sanitaria intestata alla ditta partecipante. Detto centro di cottura dovrà essere ubicato ad una distanza non superiore ad 60 km da Altamura.

A tali dichiarazioni dovranno essere aggiunti i seguenti documenti:

9.7 certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

9.8 Copia autenticata dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi (1995/96/97).

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, meglio chiariti nella lettera invito.

11. Altre informazioni: in caso di A.T.I. di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, il requisito sopra richiesto al punto 9.2 del presente bando di gara, dovrà essere posseduto dalle eventuali associate in misura non inferiore al 30%.

12. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE il 5 novembre 1998 e ricevuto il 5 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo.

C-29204 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129

Codice fiscale n. 01751900877

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1081.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., V. E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: DANZEN.

Confezione e numero A.I.C.: 20 compresse 5 mg A.I.C. n. 023865013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 30; Modifica forma contenitore: le dimensioni del blister variano da 57 mm x 60 mm a 51 mm x 115 mm.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 28 ottobre 1998

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Filippo Campanile

S-24187 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Casilina n. 125

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 2 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1499.

Titolare: Serono Pharma S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Specialità medicinale: STILAMIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IV 1 fiala 250 mcg + 1 f. solvente A.I.C. n. 024724015;

IV 1 fiala 750 mcg + 1 f. solvente A.I.C. n. 024724039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (17) modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 3 novembre 1998

Un procuratore: Isabella Cei Martini.

S-24190 (A pagamento).